

Manca manodopera in edilizia: «Risposte o i cantieri si fermano»

DEL GIUDICE / PAG. 16



Choc energetico e transizione martedì su Nordest economia

CAIAFFA / PAG. 18



LA CRISI DI GOVERNO

IL PREMIER

Draghi apre qualche spiraglio ma vuole impegni dai partiti

ILARIO LOMBARDO

Si percepisce uno spiraglio a Palazzo Chigi. Dove definiscono «impressionante» la quantità di messaggi e telefonate ricevute da Mario Draghi, le dichiarazioni pubbliche di categorie e personalità italiane e internazionali che gli chiedono di restare alla guida dell'Italia perché andare via significherebbe mettere a rischio gli equilibri europei.

/ PAG. 4

L'INTERVISTA

Mareschi Danieli:
«I politici pensino al bene del Paese non al tornaconto»



Anna Mareschi Danieli

ELENA DEL GIUDICE

Una crisi di governo «in cui si è andati oltre l'irresponsabilità per entrare nell'alveo dell'interesse personale che viene anteposto a quello degli italiani. Una cosa che in politica non dovrebbe nemmeno essere immaginata... figuriamoci farla». Tranchant il giudizio di Anna Mareschi Danieli.

/ PAG. 6



I 128 mila giorni donati dalla Protezione civile

ANESE / PAGG. 12 E 13

IL CORONAVIRUS IN FRIULI VENEZIA GIULIA

L'ospedale cambia: positivi isolati e lasciati in reparto

A Udine le prime stanze separate come indicato dalla Regione
Non ci sarà più il trasferimento automatico nelle aree Covid

Non è più automatico il ricovero nei reparti Covid per i pazienti positivi costretti a ricorrere alle cure ospedaliere. L'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (Asufc) ha recepito nei giorni scorsi le

indicazioni della task force anti-Covid della Regione, che prevedono la realizzazione di «bolle», ovvero aree isolate ma interne alle degenze, in cui ricoverare i pazienti positivi al coronavirus. La rivoluzione

ha fin qui interessato le medicine, il Dipartimento chirurgico, la cardiologia, l'ostetricia e la pediatria del Santa Maria della Misericordia.
SEU / PAG. 20

IN CRONACA

Incidente con lo scooter
muore nel giorno
del suo compleanno

/ PAG. 27



Casa di riposo di Aiello:
due indagati dal Gip
ma non rispondono

MICHELLUT / PAG. 33

L'INCONTRO IN GRAN BRETAGNA

Tom Cruise
abbraccia i top gun
delle Frecce

ANNA ROSSO

L'incontro è di quelli memorabili: i nostri piloti delle Frecce Tricolori si sono trovati a tu per tu con «il» pilota di Hollywood per eccellenza, Tom Cruise, nome di battaglia Maverick.

/ PAG. 14



Tom Cruise con i piloti della Pan

...anche nel tuo comune

ONORANZE FUNEBRI

Angel

26th SINCE 1996

REPERIBILITÀ
24h/24h
0432 726443

Su richiesta, possibilità di sbrigare tutte le pratiche presso la vostra abitazione, senza recarvi in agenzia.

2200€ Funerale completo nuova MASERATI

Cremazione e tasse comunali escluse **FIORI (COPRIBARA E COPRIPIEDI) INCLUSI!!!**

Funerale completo Mercedes **1900€**

www.onoranzeangel.it

La crisi di governo

LA GIORNATA

Tra distinguo e dubbi regna l'incertezza

Alessandro Di Matteo

Gli appelli a fermare lo scontro per ora restano sospesi nell'aria, il secondo giorno di crisi non porta schiarite sul governo e, anzi, semmai aumenta il caos nella maggioranza. Il segretario dem Enrico Letta ci prova con un estremo invito al presidente M5s Giuseppe Conte ad essere «della partita» la prossima settimana, quando il premier riferirà alle Camere sulla situazione. Il leader del Pd propone un patto di nove mesi, per «completare le riforme». Un appello al quale Conte a fine giornata replica assicurando che i Cinque stelle non volevano togliere la fiducia a Draghi ma solo ribadire il loro dissenso sul decreto Aiuti. Ora, aggiunge rimettendo la palla nelle mani del premier, «senza risposte chiare, il M5s non resterà al governo», ci vuole un «cronoprogramma» e non solo qualche frase «generica».

Di fatto al vertice Pd si scommette soprattutto sulla pressione dei «governisti» Cinque stelle - stimati in una trentina alla Camera e una manciata al Senato - che in caso di rottura potrebbero lasciare Conte per unirsi a Luigi Di Maio. Voci che si sono fatte sentire con forza nell'assemblea dei parlamentari Cinque stelle di ieri sera. Da questo punto di vista, il ministro degli Esteri ha avviato un'operazione anche mediatica per far passare un messaggio: M5s non esiste più, c'è il «partito di Conte» che fa cadere il governo «per i sondaggi». Ma, avverte, è «da irresponsabili».

Un segnale di distensione lo manda Matteo Salvini: la Lega conferma la propria responsabilità, nonostante le continue provocazioni e i ritardi imputabili ai Cinque Stelle. E però Forza Italia, con Antonio Tajani, a mettere un macigno sulla strada di una ipotetica ricomposizione con il M5s. «Non possiamo continuare a governare con i Cinque stelle, la nostra presenza è alternativa alla loro». Una linea che non è piaciuta per niente ai ministri forzisti. Ma anche a sinistra non mancano i distinguo. Loredana De Petris, capogruppo Leu al Senato, dice che le dimissioni di Draghi sono «im motivate» e che il premier dovrebbe ritirarle perché il M5s «non ha votato la sfiducia». E il ministro Andrea Orlando chiosa: «Un governo senza M5s? Mi sembra poco praticabile». Draghi per ora tace e osserva. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In un discorso tanto atteso che doveva essere di apertura, Giuseppe Conte ha rimandato la palla nel campo di Mario Draghi. Ma non è certo l'ennesimo ultimatum dei 5 stelle a poter salvare la legislatura. «Se le cose restano come sono oggi – dice il ministro degli Esteri Luigi Di Maio – Mario Draghi mercoledì rassegherà le sue dimissioni davanti al Parlamento. E tra giovedì e venerdì, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella scioglierà le Camere».

I 5 stelle sostengono che il governo Draghi ha incassato la fiducia, anche senza di loro. E che questa drammatizzazione della crisi si poteva evitare. Non è così?

«No, perché come ha detto il presidente del Consiglio non c'è più una maggioranza di unità nazionale. In realtà il partito di Conte sta ancora cercando di decidere cosa fare. Il capogruppo della Camera aveva convocato una riunione contro la volontà del leader, secondo i ministri bisogna dirsi pronti a una nuova fiducia a Draghi. Sono divisi e a rischiare tutto ora sono i cittadini».

Crede ricorreranno al voto online?

«Tutto può essere perché è una forza politica che non ha più il controllo di se stessa. Non è il Movimento che ho contribuito a costruire e conoscevo, ma un partito patronale che pensa solo a rieleggere dieci persone nella prossima legislatura. Faccio un paragone storico, anche se bisogna tener presente che Giuseppe Conte e Fausto Bertinotti non sono paragonabili, perché il secondo – anche se non la pensiamo allo stesso modo – era un vero politico».

Sta pensando a quando l'allora leader di Rifondazione comunista fece cadere il governo Prodi?

«Esattamente. Dopo la caduta di quel governo, nel 2008. Rifondazione fu costretta ad andare da sola alle elezioni con la sinistra arcobaleno e fu sostanzialmente annientata dal voto utile degli italiani. È quel che accadrà ancora una volta».

Con Conte al posto di Bertinotti?

«Quando quest'estate e quest'autunno ci ritroveremo con un Paese impossibilitato a risolvere i problemi degli italiani su bollette, inflazione, gas, ci sarà una decisione da prendere: stare con i sovranismi e gli estremismi o scegliere il riformismo. Non ci sarà spazio per le mezze misure».

Crede che i 5 stelle stiano scegliendo sovranismi ed estremismi?

«Ho visto un'intervista in cui il sociologo Domenico De Masi racconta che hanno preso questa decisione guardando i sondaggi. Devono aver letto quelli sbagliati, perché la stragrande maggioranza degli italiani dice che il governo deve andare avanti. E anche la maggioranza degli elettori del Movimento».

Ne è certo? I vertici 5 stelle dicono di essere sommersi

IL RETROSCENA

Luigi Di Maio

«Conte cerca vendetta Se Draghi va a casa addio aiuti agli italiani»

Il ministro: «M5S partito patronale che pensa solo a rieleggere dieci persone La crisi favore a Putin? Il mondo libero chiede di proseguire con questo governo»

ANNALISA CUZZOCREA

Ha detto

“

CONTE

Consegna all'Italia una lista di cose che stanno per saltare, dal Pnrr al salario minimo

GRILLO



Lui e Conte si stanno iscrivendo al partito di chi vuole dare il Paese all'estrema destra

ECONOMIA



da attivisti che chiedono di staccare la spina.

«Gli attivisti sono sempre una parte importante in un partito, ma quelli che votano nel Movimento 5 stelle sono 40mila. I 5 stelle nel 2018 hanno preso 11 milioni di voti. Se si fanno i sondaggi solo sui militanti, non si va lontano. Per rispetto delle persone a cui abbiamo chiesto il voto, bisognereb-



RUSSIA



Se anche Draghi restasse solo per gli affari correnti in autunno avrebbe una pistola scarica

Molti mi chiedono se abbiamo fatto un regalo a Mosca non so se sia voluto o sia incoscienza

be avere il coraggio di allargare lo sguardo».

Le dico cosa risponderebbe Conte, visto che immagino non vi stiate molto parlando: quando lei faceva il capo politico decideva da solo. Ora c'è un consiglio nazionale, convocato di continuo.

«Quando facevo il capo politico ero accusato di avere organi che mi ero nominato da solo e con cui decidevo. Penso

sia l'identikit perfetto del consiglio nazionale del partito di Conte. Avevamo costruito un Movimento per andare al governo, fare le riforme e cambiare il Paese. Non per far cadere i governi come il Papeete del 2019. La nuova vocazione mi sembra quella di distruggere il governo per provare a salvare pochi intimi». **Non sente la responsabilità di queste «fibrillazioni», co-**

me le ha chiamate Draghi in conferenza stampa prima del voto del Senato. Tutto è precipitato dopo la scissione che lei ha preparato portando via ai 5 stelle 60 parlamentari. Del resto, venuti meno i più governisti, Conte si è ritrovato con un partito sbilanciato verso il ribellismo.

«Mi risulta che sia nel Consiglio nazionale che nel grup-

La crisi di governo

MOVIMENTO 5 STELLE



Se non avessimo deciso di andar via il Movimento non sarebbe tornato indietro sull'Ucraina

INSIEME PER IL FUTURO



Se saranno sciolte le Camere giovedì ci riuniremo e sceglieremo il meglio per il Paese

SALVINI



Prima del Papeete era al 40 per cento e oggi è nella stessa traiettoria dell'ex premier grillino

DI BATTISTA



Se vuole un partito anti-sistema allora guardi oltre perché quello di Conte non crea, ma distrugge

po parlamentare ci sia ancora una frattura molto forte. In più, se non avessimo deciso di andar via su una questione cruciale come la politica estera, l'allineamento dell'Italia alla Nato e all'Ue, il Movimento non sarebbe tornato indietro sulla risoluzione sull'Ucraina. Sarebbe stato ancor più devastante del non votare il decreto Aiuti. Avremmo comunicato al

mondo che il governo cadeva perché la maggioranza si disallineava rispetto alle alleanze storiche».

Continua a dipingerla come una scelta inevitabile. «Non solo abbiamo ampliato la base sicura del governo Draghi, ma siamo intervenuti per salvare la politica estera italiana: non dimentico l'ambasciatore russo Razov che faceva un endorsement alla bozza di risoluzione del partito di Conte».

Non mi sfugge l'espedito retorico di continuare a chiamarlo il partito di Conte, ma di quel partito è Draghi a non voler fare a meno. Perché?

«Perché ha una sola parola. Ha costruito un governo di emergenza nazionale su una maggioranza di unità nazionale. Se permetti a chi ha preso un impegno con te di tradirlo, lo tradiranno tutti. È un tema di tenuta politica della maggioranza».

Il premier sbaglia?

«È importante per il leader di un governo e di un Paese mantenere la parola data. Il tema vero però è che i parlamentari del partito di Conte stanno dimostrando che non si tratta più del Movimento 5 stelle, che aveva fatto un accordo su un governo di unità nazionale».

Lo aveva fatto Grillo, che ora tace.

«Non conosco più le dinamiche interne. Voglio però dire sia agli eletti che a Grillo e Conte che oggi stanno decidendo se iscriversi nell'elenco della Storia di quelli che vogliono consegnare il Paese all'estrema destra togliendo la garanzia sui conti e sulla tenuta economica dell'Italia, perché quella garanzia si chiama Mario Draghi. È come se una famiglia facesse un investimento, avesse una garanzia per proteggersi e poi la distruggesse andando avanti alla cieca».

Si è votato in Francia, anche se a scadenza naturale, si vota ovunque. Perché proprio in Italia si dice sempre: aspettiamo?

«Le rispondo con l'unico elenco che Conte sta consegnando al Paese: venti punti, non nove, di tutte le cose che stanno per saltare. Il Pnrr, il salario minimo e il taglio al cuneo fiscale, che non si fanno più perché con l'esercizio provvisorio non si possono fare. E poi l'intervento sul caro-bollette e sul caro-benzina, gli accordi sul gas che non si potranno più firmare, i bonus di 200 euro che non si possono rinnovare, il tetto massimo al prezzo del gas che salta perché non riusciremo a incidere ai tavoli internazionali. Il che vale anche per la riforma del patto di stabilità, che sarà discussa a fine anno. E poi la riforma delle pensioni, che non si può affrontare e anzi senza Draghi che tiene a bada lo spread ci sarà bisogno di una legge restrittiva sul modello Fornero».

Sta dipingendo una catastrofe.

«Aumenteranno i tassi dei mutui per comprare casa. Salterà qualsiasi riforma dell'I-

rap e per le semplificazioni. Non potremo contrastare l'inflazione riducendo l'Iva sui prodotti di prima necessità, riformare gli enti locali, portare in fondo il ddl concorrenza, che è uno degli impegni Pnrr. Così come la riforma del fisco. E dimentichiamoci il Superbonus perché non lo rifinanziamo e non potremo sbloccare il credito, gettando sull'istrice molte aziende. Anche la siccità sarà un problema delle imprese e degli agricoltori, che saremo costretti a lasciare soli».

Non le sembra un po' terrorista come elenco?

«È la realtà. Se Draghi restasse in carica per gli affari correnti dovrebbe affrontare le emergenze dell'autunno con una pistola scarica. Anche se si votasse a fine settembre, servirebbero tre settimane per la formazione delle Camere, almeno altre due per il governo. Arriveremmo fino a novembre e l'autunno passerebbe senza che le Camere possano votare decreti emergenziali e senza la programmazione economica della legge di Bilancio. Mi creda, non esagero. Anche ai tavoli europei sul Pnrr sarebbe una situazione incresciosa e pericolosa».

Ma pensa davvero che qualcuno nei 5 stelle abbia voluto fare un favore alla Russia?

«Se lo chiedono molti nel mondo e il regalo è indiscutibile. La domanda è se sia voluto o frutto di incoscienza. Una cosa è certa: se leggiamo i comunicati stampa di queste ore, tutto il mondo libero sta chiedendo di fare andare avanti il governo Draghi. A tirare contro, sono i regimi».

Lo sta dicendo perché vuole restare alla Farnesina?

«Ho quei comunicati qui davanti: Stati Uniti, Germania, Vaticano, Commissione europea. Mi hanno chiamato associazioni di categoria della Campania che stanno comprando pagine di giornali per chiedere a Draghi di ripensarci. Tutti sanno qual è la posta in gioco, tranne il partito di Conte. Che fa un ragionamento opportunistico: "Stiamo crollando nei sondaggi, usciamo per risalire". Ma devo ricordargli l'estate 2019? Prima del Papeete Salvini era al 40 per cento e oggi è nella stessa traiettoria di Conte».

Ma Insieme per il futuro ha deciso da che parte stare? Potrebbe cercare alleanze a destra?

«Siamo tanti e decideremo insieme. Da giovedì, se saranno sciolte le Camere, ci riuniremo e sceglieremo il meglio per il Paese».

Crede che nei 5 stelle tornerà Alessandro Di Battista, dalla Russia dov'è adesso?

«Alessandro è una persona che decide in modo oculato. Nonostante io e lui non la pensiamo più allo stesso modo su nulla, gli riconosco di riflettere a lungo prima di fare una mossa. Certo, se l'obiettivo di Conte è costruire un partito anti-sistema, come "descamisado" Diliba è molto più credibile di lui».

IL CASO

Francesco Grignetti / ROMA

Al solito, il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, un indipendente di centrodestra che non ama le liturgie e i salamelecchi della politica, è il più esplicito di tutti. Da un giorno è un fiume in piena contro il M5S. «L'Italia non è mica il Paese dei burattini. Che figura ci facciamo con l'Europa? Si vergognino, loro e chiunque gli va dietro. Anche quelli che cominciano a dire: se vanno via loro, vado via anch'io. E a tutti quelli che non vanno votare, io dico: tornate a votare; questi si meritano proprio una randellata».

Nasce così, ieri, da uno sfogo di Brugnaro sulla chat dei sindaci delle 14 città metropolitane, un appello dei primi cittadini d'Italia che in queste ore sta spopolando. I magnifici 14 si messaggiano di continuo. Tra Brugnaro e il collega di Firenze, Dario Nardella, per dire, c'è una gran sintonia. E per quasi tutti gli altri, che sono del Pd, le sue parole sono sembrate miele. Insomma è finita che l'appello l'hanno firmato in nove sindaci, a cominciare da quell'altro indipendente di

Anche Federterme e le associazioni della logistica chiedono certezze

centrodestra che è Marco Bucci, il sindaco di Genova, per finire con Antonio Decaro (Bari e presidente Anci), Roberto Gualtieri (Roma), Stefano Lo Russo (Torino), Dario Nardella (Firenze), Beppe Sala (Milano), Matteo Lepore (Bologna), Gaetano Manfredi (Napoli). Ed partita una corsa ad associarsi: Michele De Pascale (Ravenna), Giorgio Gori (Bergamo), Maurizio Rasero (Asti), Matteo Ricci (Pesaro), Michele Guerra (Parma), Damiano Tommasi (Verona), Matteo Biffoni (Prato). L'elenco è sterminato.

Il fatto è che i sindaci non riescono a credere che un attimo prima di partire con i sospirati progetti di rigenerazione urbana, finanziati con i milioni del Pnrr, salti tutto per i meccanismi infernali di Roma. E perciò lanciano il loro appello: «Noi Sindaci, chiamati ogni giorno alla difficile gestione e risoluzione dei problemi che affliggono i nostri cittadini, chiediamo a Mario Draghi di andare avanti e spiegare al Parlamento le buoni ragioni

I SINDACI



Stefano Lo Russo (Torino)



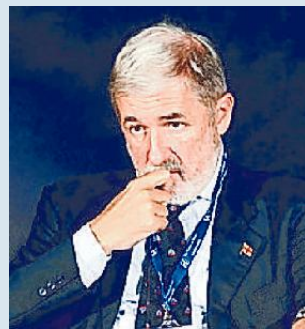
Giuseppe Sala (Milano)



Roberto Gualtieri (Roma)



Luigi Brugnaro (Venezia)



Marco Bucci (Genova)



Dario Nardella (Firenze)

che impongono di proseguire l'azione di governo. Allo stesso modo chiediamo con forza a tutte le forze politiche presenti in Parlamento che hanno dato vita alla maggioranza di questo ultimo anno e mezzo di pensare al bene comune. Queste forze, nel reciproco rispetto, hanno il dovere di portare in fondo il lavoro iniziato».

Se questa è la forma gentile di un comunicato, lo spirito è però quello trascinante di Brugnaro che con i suoi è sempre più infervorato: «È una cosa gravissima. Questo (riferendosi a Giuseppe Conte, ndr) vuole fare il capo politico di non so che cosa, poi i suoi parlamentari gli dicono di no, e lui si adegua? E i fondi del Pnrr? Ci sono da mettere a terra 200 miliardi. Non è che con gli italiani possiamo scherzare così».

L'idea di chiuderla lì, e rinunciare a ridisegnare la sanità pubblica con i fondi Pnrr ha fatto accapponare la pelle anche al variegato mondo della sanità. Ne è nato un appello di tante sigle, dai medici agli infermieri, gli psicologi, i veterinari, gli assistenti sociali. «Per la sanità italiana - scrivono - non

è il tempo di una crisi di governo al buio. Rivolgiamo un accorato appello all'unità ed alla responsabilità al presidente Draghi, al ministro Speranza, a tutte le forze politiche e sociali, ad ogni singolo rappresentante delle Istituzioni. Non è il tempo di lasciare solo chi combatte la battaglia contro la Covid-19. Non è il tempo di rallentare lo sforzo straordinario per rendere più forte il Servizio sanitario nazionale. Far prevalere le ragioni personali e di parte, sarebbe un errore imperdonabile».

È il sentiment che sale anche dal partito del Pil. Sul Foglio s'è fatto sentire il mondo dell'impresa, dell'artigianato e delle cooperative: Conad, Ance, Federacciai, Tod's, Unipol, Confagricoltura, Abi, Alleanza delle Cooperative, Cisl, Fondimprese, Assolombarda, Cna, Confartigianato, Confimprese. Chiedono ai partiti di fermarsi, a Draghi di ripensarci. Il metodo dell'appello bipartisan piace anche a Giovanni Toti, Governatore della Liguria, e ora ci sta provando con gli altri presidenti di Regione. —

La crisi di governo

Draghi

Il premier apre degli spiragli
ma vuole impegni chiari dei partiti

Dagli Stati Uniti grande sostegno: «Il capo del governo alleato prezioso»
Palazzo Chigi sente i leader dell'Unione e ha contatti con il presidente Zelensky

ROMA

Si percepisce uno spiraglio a Palazzo Chigi. Dove definiscono «impressionante» la quantità di messaggi e telefonate ricevute da Mario Draghi, le dichiarazioni pubbliche di categorie e personalità italiane e internazionali che gli chiedono di restare alla guida dell'Italia perché andare via significherebbe mettere a rischio gli equilibri europei e i piani di riforma già impostati. Il muro che aveva innalzato il presidente del Consiglio sembra scricchiolare. E come non potrebbe se lo chiamano al telefono i principali leader dell'Ue, il presidente francese Macron, la presidente della commissione Ursula Von der Leyen, il cancelliere tedesco Olaf Scholz. Lo contatta anche Volodymyr Zelensky, il presidente ucraino.

Matteo Salvini non sembra più chiedere il voto a ogni costo

no preoccupato di perdere dopo Boris Johnson il più solido sostegno tra i capi di governo in Europa. Non c'è ancora stata, invece, la telefonata di Joe Biden, impegnato nel suo viaggio in Medio Oriente: «Quando e se avverrà ve lo diremo, Draghi è un alleato prezioso e continuiamo a seguire l'evoluzione della crisi in Italia» fanno sapere a *La Stampa* fonti della Casa Bianca, mentre il presidente americano è a Gedda, in Arabia Saudita. John Kirby, portavoce per il Consiglio della Sicurezza nazionale, ritiene che il premier italiano sia stato finora una delle sponde più importanti e convincenti sulla questione ucraina e sulla strategia lanciata dalla segretaria al tesoro Janet Yellen e condivisa per primo dal suo amico di università Draghi – sul oil cap price, il tetto al prezzo del petrolio.

Ieri il premier era a Lavinio, a riposarsi nella casa a mare sul litorale laziale. A tutti leader che lo contattano, l'ex governatore della Bce confessa le sue difficoltà, si dice «consapevole» del momento drammatico dell'economia, con la guer-

ra, l'inflazione che sembra sfuggire al controllo, il caro energia. Le sfide sono ancora tante, gli dicono. Il premier sostiene di non voler sottrarsi, ma «devono esserci le condizioni politiche». E così, il giorno due dopo le dimissioni è il giorno delle aperture, della speranza di ricucire, della possibilità.

Aspettava un segnale dai partiti. O meglio: aspettava un segnale, un messaggio, un impegno dal M5S e da Giuseppe Conte, 24 ore dopo le infinite riunioni grilline in cui si era manifestata la volontà di rottura definitiva. Ebbene, quel segnale è arrivato, con un videomessaggio all'ora di cena dell'avvocato, anche se non è precisamente nei toni che si aspettavano alla presidenza del Consiglio. Ripropone le sue condizioni, Conte, i nove punti della questione sociale messi in mano di Draghi e a cui il Movimento vincolerà la fiducia, sapendo che c'è un tavolo tra esecutivo e sindacati previsto tra dieci giorni.

ILARIO LOMBARDO



Il presidente del Consiglio Mario Draghi aveva più volte detto che non avrebbe accettato ricatti e ultimatum



MINIMUM PAX

Gnente de borgata

LUCABOTTURA

*Ricevemo e un po' de sdegno publicamo
Caro diretto', coso, come te chiamì, te scrivo du'
righe per elettrifica 'un trafiletto che stava ieri sul
tuo giornalone. Ao'. Li mortacci tua e de pippo. Che
te possino. Mè toccato de legge che io sarei de Roma
Est, che so' sboccata, che so' tornata borgatara.
Nientemeno, m'avete fatto di' che me so' rotta er
c***o de Draghi. So' parole mai pronunciate, diret-
to'. Li co*oni, me so' rotta. Se vedemo. Anfami.
(Paola Taverna)*

*Conte che minaccia di uscire da un Governo che
Draghi ha detto non esistere più è un punto altissi-
mo. Al confronto, i ministri a Cinque Stelle che si vo-
tano la sfiducia era un misero prequel.*

*Per cercare di capire cos'ha detto Conte, Draghi
ha dato mandato al Ris di Parma. Domani i primissi-
mi esiti.*

*L'eterno Eugenio Scalfari è stato incensato sia da
Francesco che da Berlusconi. Del resto, sempre di
Papi si tratta.*

*Detto tra noi: pietre Draghi è necessario e proba-
bilmente giusto. Però in giro, specie in tempo di Co-
vid, c'è un po' troppa pialina.*

È un passo avanti. Forzato, quasi riluttante, figlio del compromesso tra le due anime del M5S, ma lo è. Il realismo politico impone di provarci. E infatti a Palazzo Chigi la porta non appare più serrata. È stato accolto con sollievo il cambio di linea di Matteo Salvini, che non sembra chiedere più il voto a ogni costo, né mettere sul tavolo lo scostamento come condizione per andare avanti. Sul fronte del centrodestra c'è la certezza di vedere in campo il tessitore Gianni Letta, il consigliere di sempre di Silvio Berlusconi. I listini dei mercati al momento sono tranquilli, sembrano credere nella continuità del governo Draghi, e questo non è un dettaglio nelle dinamiche delle aziende di famiglia del patron di Forza Italia. Al premier però non bastano i ripensamenti di un giorno. Vuole che le parole a sostegno del governo di larghissime intese siano trasferite in Aula: «Devono impegnarsi pubblicamente in Parlamento». A tre giorni dalle

comunicazioni alle camere, a Draghi si propongono due scenari. Il primo vede i 5 Stelle rientrati in maggioranza. A modo loro, con l'irruenza e l'orgoglio di chi si sente ferito. Il secondo scenario, invece, passerebbe da un ulteriore trauma dei grillini. L'operazione svuota-M5S va avanti. Una parte del Pd, Forza Italia e il gruppo di Luigi Di Maio spingono per sganciare da Conte un'altra fetta importante di parlamentari. È un'operazione che formalmente smentirebbe Draghi, che aveva assicurato di non voler guidare un governo senza il Movimento, ma numericamente sosterebbe l'immagine di una maggioranza larga, di una coalizione di unità nazionale, con i 5 Stelle ai margini, come forza politica residuale in Parlamento.

I contatti tra i partiti e Palazzo Chigi sono continui.

In molti spingono per strappare altri parlamentari al Movimento 5 Stelle

L'ipotesi B piace meno ma sarebbe comunque una soluzione che preserverebbe la formula di governo costruita dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella come risposta all'emergenza. Il «patto di fiducia» verrebbe ricostruito per non lasciare il Paese sospeso nel vuoto, a pochi mesi dalla legge di Bilancio e con una serie di decreti importantissimi, a tutela delle famiglie più povere, da licenziare.

D'altronde, raccontano che Mattarella aveva tentato di persuadere il presidente del Consiglio con un ragionamento semplice: se comunque, anche in caso di elezioni anticipate a ottobre, Draghi terrebbe l'interno, quantomeno fino a novembre, fino cioè a quando sarà formato il nuovo governo, tanto vale conservare i poteri, fare una legge di Bilancio, trattare sul prezzo del gas in Europa, fare i decreti su bollette e aiuti alle famiglie. Tanto vale cioè restare dov'è, nel pieno delle sue funzioni, con l'ampia maggioranza che il Parlamento comunque gli garantirà. —

La crisi di governo - Le sfide dell'economia

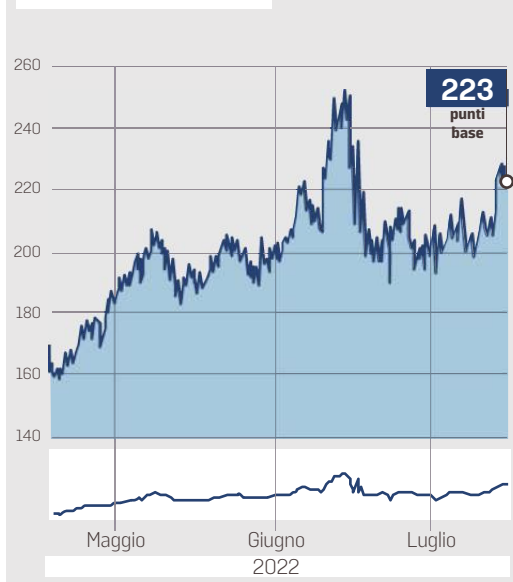
Spread il prezzo dello scudo

IL CASO

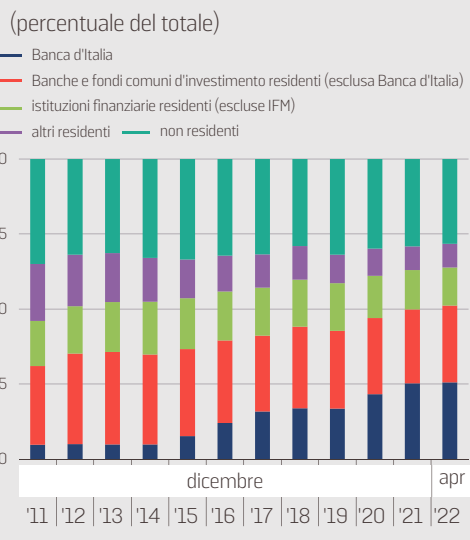
Alessandro Barbera / ROMA

La Storia produce spesso coincidenze significative. Cinque agosto 2011: l'allora presidente della Banca centrale europea Jean Claude Trichet firma insieme al numero uno della Banca d'Italia Mario Draghi una lettera a Silvio Berlusconi in cui lo invitano a impegnarsi per «la sostenibilità di bilancio e le riforme strutturali». Le condizioni politiche per quel contestatissimo atto risalgono ad un Consiglio dei Capi di Stato europei di pochi giorni prima, il 21 luglio. Giovedì prossimo, il 21 luglio, è il giorno in cui la Banca centrale europea di Christine Lagarde (altra ironia della Storia: francese come Trichet) dovrà decidere il primo aumento dei tassi di interesse degli ultimi dieci anni. La decisione è scontata: gli analisti si aspettano un più 0,25 per cento. Sarà il primo atto dell'inevitabile strategia per combattere l'inflazione, mai così alta in Europa da almeno trent'anni. Per l'Italia è una prima notizia negativa. Quando aumenta il costo del denaro, sale il costo per finanziare il debito pubblico. Poiché quello italiano resta il terzo del mondo progredito, la decisione avrà un impatto sulle scelte di politica economica: più sale il costo per finanziare la spesa, meno ce ne sarà a disposizione di chi governa. Ma c'è di più, ed è la coincidenza più beffarda: in quella stessa riunione i diciannove governatori dell'area euro avranno sul tavolo una seconda decisione politicamente ancor più delicata. Sul documento riservato consegnato ai banchieri centrali c'è scritto «Transmission Protection Mechanism». I tecnici di Francoforte gli hanno dato ancora una volta un nome incomprensibile, ma per farla breve si tratta di uno strumento simile a quello che nel 2011 avrebbe dovuto evitare il peggio al Paese in recessione e con una maggioranza incapace di fare le scelte necessarie a combatterla. Le richieste della lettera di Trichet e Draghi erano la precondizione perché quello strumento venisse introdotto. Allora lo strumento era debolissimo, e nonostante l'austerità che ne seguì con Mario Monti non impedì all'Italia di sfiorare il peggio e il ricorso ad aiuti internazionali. Quando il

BTP CONTRO BUND



CHI HA IL NOSTRO DEBITO PUBBLICO



26 luglio di un anno dopo (ennesima coincidenza temporale) il nuovo governatore della Banca centrale europea Draghi pronunciò il discorso del «whatever it takes» il differenziale di rendimento fra i titoli italiani e quelli tedeschi aveva superato i 500 punti. Otto mesi di governo Monti non erano bastate a convincere la politica a varare le riforme che avrebbero dovuto evitare la perdita di credibilità dell'Italia. Il

resto lo fece la crisi - in quei giorni drammatica - delle banche spagnole.

Giovedì mattina Lagarde dovrà faticare non poco per convincere i colleghi nordeuropei a dire sì al nuovo strumento che dovrebbe evitare all'Italia i problemi di allora. Le paginate di critiche apparse in questi giorni sui giornali tedeschi sulla crisi innescata dai Cinque Stelle - comunque andrà a finire - hanno già minato la determinazione di

chi quello strumento vorrebbe approvarlo senza contropartite. Le voci che rimbalzano da Francoforte parlano di governatori nordici determinati a chiedere «condizionalità», ovvero la concessione dello scudo in cambio di maggiore austerità o quantomeno il rispetto degli obiettivi del piano europeo delle riforme. Una fonte anonima di Francoforte spiega così lo stato delle cose: «Una decisione sullo scudo probabilmente

La situazione in Italia irrigidisce i "falchi" del Nord Europa in vista del vertice Bce di giovedì. In arrivo condizioni più dure per gli aiuti ai Paesi del Sud. Tassi verso l'aumento dello 0,25%.

IL REPORT

Confindustria avverte: «La guerra impedisce di frenare i prezzi»

L'economia italiana è stretta tra «fattori che agiscono in direzioni opposte». A dirlo è l'analisi diffusa da Confindustria. A preoccupare sono i rincari di energia e alimentari, i tassi di interesse più alti e lo spread, il commercio internazionale debole. A dare ossigeno sono invece «la fine delle restrizioni anti-Covid, il turismo e le costruzioni e il risparmio accumulato che protegge i consumi». A preoccupare Confindustria è soprattutto l'inflazione che «troppo alta e troppo duratura». Il centro studi rileva come le imprese abbiano scaricato l'aumento dei costi di produzione più sui margini che sui prezzi, ma avverte: «Non potrà essere sempre così». Perciò serve l'aumento dei tassi, anche se i prezzi di energia e cibo dipendono da fattori fuori dal controllo della Bce: la guerra in primis. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'economista Altomonte: decisivo rispettare gli impegni europei

«Lagarde sia chiara con i mercati. Italia in recessione senza il Pnrr»

L'INTERVISTA

Fabrizio Goria

«Senza il Recovery fund a regime, allora sarà recessione». È netto il giudizio Carlo Altomonte, professore di Politica economica europea della Bocconi, nel commentare l'attuale scenario italiano. E arriva una stoccata anche a Christine Lagarde, che giovedì è chiamata a fornire risposte ai mercati e cancellerie. **Cosa accade all'economia italiana se Draghi va a casa?** «Il tema chiave è la capacità del governo italiano di garantire il rispetto del "contratto" firmato con l'Europa, ossia il Pnrr. I 55 traguardi e obiettivi di dicembre 2022 sono "carichi" di riforme (mentre, non a caso, milestones e target del giugno 2023 sono relativamente "scarichi"). L'apertura

della crisi pregiudica il rispetto di queste scadenze e dunque, oltre al blocco dei pagamenti per circa 21 miliardi, si mette una seria ipoteca sull'aumento del tasso di crescita italiano, che a riforme a regime vale circa lo 0,5% di Pil in più l'anno, in modo permanente».

Qualcuno potrebbe dire che è poco.

«Questo "numerino" sembra poca cosa, ma in realtà è quello che rende il debito pubblico sostenibile senza strozzare l'economia con la necessità di grandi avanzi di bilancio. Senza un governo proprio in questo periodo cruciale non si chiude l'agenda di riforme in tempo, la crescita resta anemica, il debito è a rischio, salta lo scudo anti-spread, non penso io debba continuare... perché il "tanto peggio tanto meglio" in questo caso apre uno scenario geopolitico e sociale drammatico».

Quanto è vicina la recessione?

«Mi scuserà se le rispondo da economista, ma "dipende". Se il Pnrr continua a sostenere la spesa per investimenti in Italia, e se la Russia non chiude il gas, non avremo una recessione. Anche la stessa stima della Commissione europea per il 2023 rivista al ribasso (+0,9%) è una sana media tra lo 0 che avremo nel caso avverso del blocco del gas, e il +1,8% che avremo se il gas continua ad arrivare, e noi non ci suicidiamo facendo saltare il Pnrr».

Giovedì c'è la Banca centrale europea. Cosa attenderci?

«È importante che la Bce annunci con chiarezza che ci sono adesso due strumenti, i tassi e il bilancio, che servono due obiettivi diversi ma complementari: il controllo dell'inflazione (con i tassi), e il controllo degli spread (con il bilancio). Spero vivamente Lagarde possa essere cristalli-



CARLO ALTOMONTE
ECONOMISTA
UNIVERSITÀ BOCCONI

In autunno saremo noi a dare gas alla Germania. È cambiato tutto e i falchi del Nord soffrono

na su questo. Tranquillizzerebbe tutti, in attesa di dettagli sullo strumento anti-spread».

Quale impatto dalla crisi italiana?

«Vede, il 24 febbraio scorso con l'invasione russa è cambiato tutto l'orizzonte europeo. Oggi l'Italia, in ragione della sua posizione geografica e della strategia di differenziazione degli approvvigionamenti di gas, è potenzialmente l'hub della sicurezza energetica europea in attesa che si completi la transizione energetica verso le rinnovabili».

Quindi?

«È probabile che questo autunno ci troveremo a dover fornire gas alla Germania, per permettere a questo Paese di funzionare».

Fattore che potrebbe dar fastidio a qualche cancelleria.

«È ovvio che questo scenario può non andare giù ad alcuni "falchi" del Nord, abituati a guardarci dall'alto in basso. In fondo li capisco, gli è cambiato il mondo in pochi mesi. Quello che non capisco tuttavia è perché alcune delle nostre forze politiche sembrano remare contro questo mutamento strategico per noi così favorevole...». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La crisi di governo

LA VICEPRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA UDINE

Mareschi Danieli:
«I politici pensino
al bene del Paese
non al tornaconto»

Elena Del Giudice / UDINE

Una crisi di governo «in cui si è andati oltre l'irresponsabilità per entrare nell'alveo dell'interesse personale che viene anteposto a quello degli italiani. Una cosa che in politica non dovrebbe nemmeno essere immaginata... figuriamoci farla. Non posso credere che una decisione di questo genere arrivi da un padre di famiglia». *Tranchant* il giudizio di Anna Mareschi Danieli, vicepresidente di Confindustria Udine, rispetto alla crisi di governo che si è aperta e che ha condotto Mario Draghi, alla luce delle scel-

«Siamo orgogliosi sia di Draghi che di Mattarella per un rigore istituzionale che, purtroppo, appartiene a pochi»



il Presidente Mattarella

te di Conte e del M5s, alle dimissioni. E Mareschi Danieli era stata tra i primi, un anno e mezzo fa, a invocare Draghi per la guida del Paese.

Perché lo aveva fatto?

«Perché mi sembrava la persona più credibile e preparata per assumere quel ruolo in quel momento, e mi pare non abbia deluso. Anzi, siamo molto orgogliosi sia di Draghi che di Mattarella per un rigore istituzionale che, purtroppo, appartiene solo a una parte della politica di questo Paese. Mario Draghi aveva una maggioranza per poter andare avanti ma, in coerenza con ciò che aveva sempre detto, un governo di unità nazionale procede, per l'appunto, se c'è unità. Se questa viene a mancare, lavorare non è possibile. Da qui la scelta di rassegnare le dimissioni».

E ora?

«Io credo molto nell'intelligenza e nella strategia del no-

stro premier e quindi spero sia una mossa provocatoria utile a far capire che certi "giochetti" non sono accettabili».

Quali scenari intravede?

«Ne vedo quattro: Draghi

resta alla guida del governo perché il parlamento approverà il programma e rinnoverà la fiducia; un Draghi bis, che lui ha sempre escluso ma è pur sempre una possibilità; un governo tecnico; elezioni



Anna Mareschi Danieli, vicepresidente di Confindustria Udine

anticipate. L'opzione più probabile potrebbe essere un governo di transizione a guida Draghi per arrivare alle elezioni. Vedremo quel che accadrà».

Una crisi ora, in uno scenario che definire complesso, è riduttivo, ce la potevamo permettere?

«Di più: una crisi che si apre per motivazioni non sufficienti. Ragioni che sarebbero insufficienti anche in un periodo diverso da quello, tragico, che stiamo vivendo, figuriamoci ora! Non comprendo l'obiettivo, tanto più che il M5s, se andassimo al voto ora, non otterrebbe certamente il consenso del passato. Di una cosa sono certa: di una certa politica gli italiani ne hanno avuto abbastanza. Per trent'anni si è utilizzato il debito pubblico per accaparrarsi consensi. E' ora di finirla! Vogliamo una politica, e un governo, che pensi e agisca per il bene del Paese e delle generazioni future, evitando di esporci al ridicolo agli occhi di mezzo mondo e di gettare al vento, grazie allo spread, miliardi di interessi sul debito pubblico».

Guardiamo all'autunno, con la crisi energetica destinata ad aggravarsi, l'inflazione che galoppa, le difficoltà su materie prime e componenti, il conflitto in

«Mi auguro che il Parlamento rinnovi la fiducia al premier e che il governo possa concludere la legislatura»



Il Premier Draghi

Ucraina... Lo vede un rischio di tensioni sociali?

«La guerra non finirà presto; l'economia sta rallentando, e questo è un fatto; l'inflazione continua a correre mentre i salari aumenteranno solo dell'1/1,5%, e quindi il potere d'acquisto continua a venire eroso. Rispetto al tema energia sappiamo non sarà di immediata soluzione e peserà su imprese e famiglie, tanto che già oggi si ipotizza un razionamento per le imprese energivore. E se questo è il contesto, il mercato del lavoro ne risentirà... Lo scenario è pesante. Il governo sta lavorando a un'importante manovra sui redditi delle famiglie e sui costi dell'energia, e mi auguro gliela lasciò portare a termine. Senza un timoniere abile, un governo responsabile e decisioni tempestive non fatico a immaginare che le tensioni sociali si manifesteranno».

Offerte valide dal 14 al 27 luglio 2022

Solo a 0,99 €

Melone retato
1° qualità
Origine Italiaofferta
0,99
€/kgYogurt magro Fruyo
gusti assortiti
150 g - 6,60 €/kg

0,99 €/pz.

Offerta

3 wurstel pollo e
tacchino
Despar
250 g - 3,95 €/kg

0,99 €/pz.

Offerta

American sandwich
Morato
550 g - 1,80 €/kg

0,99 €/pz.

Offerta

Trecciamore
5 cereali Bauli
209 g - 4,71 €/kg

0,99 €/pz.

Offerta

Birra
Peroni
2x330 ml
1,50 €/L

0,99 €/pz.

Offerta

Docciaschiuma
Felce Azzurra
assortita
250 ml + 150
omaggio

0,99 €/pz.

Offerta

Detergente disinfettante
multiuso Bioform+
1 L

0,99 €/pz.

Offerta

DESPAR
EUROSPAR

Il valore della scelta



OCCHIALI
DA SOLE
GRADUATI

PREVENZIONE VISTA: PROTEGGI LA SALUTE DEI TUOI OCCHI

*Tante promozioni su tutte
le marche di occhiali da vista
e da sole e lenti oftalmiche
le marche che vuoi tu*

PER TUTTO LUGLIO
SCONTO SPECIALE
SUI PRODOTTI OTTICI

-25%



Anche il campione NINO BENVENUTI si affida alla MAICO
per la Prova Gratuita della Vista e dell'Udito

Controlliamo insieme VISTA e UDITO

Ti aspettiamo a Cividale del Friuli - Via A. Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123

dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00

Maico a Cividale ti aspetta per ammirare l'opera "Il Guerriero" 1963 dell'immenso Maestro Giorgio Celiberti all'interno di "Tramature"

*La storica azienda di apparecchi
acustici è infinitamente grata
di questo privilegio concesso
dall'immenso Maestro*

Cividale del Friuli si trasforma in una grande mostra a cielo aperto. La millenaria storia della città ducale rende omaggio alle opere dall'eterna bellezza di uno degli artisti più celebri al mondo: il Maestro Giorgio Celiberti. "Tramature", è questo il titolo della mostra inaugurata sabato 25 giugno. Si tratta di un'esposizione all'aperto e le opere del Maestro, dai famosi cippi alle stele, si potranno ammirare tra Piazza Paolo Diacono, la loggia del Municipio e il Monastero di Santa Maria in Valle. Per tutta l'estate, al calar del sole due rinomate opere di Celiberti, "L'amore nei cuori" e "Il Guerriero" saranno proiettate sul Palazzo ex-Monte di Pietà, mentre sulla facciata del Duomo saranno proiettate alcune immagini di arte sacra, a firma del Maestro. La mostra prosegue in Via Manzoni 21, nello studio di ottica-acustica Maico che ospiterà "Il Guerriero", un dipinto a olio degli anni Sessanta realizzato da Celiberti. La location non è casuale. È di lunga data, infatti, l'amicizia che lega il Maestro a Maico e a tutto il suo staff che da anni lo segue nei suoi disturbi all'udito. La mostra, poi, continuerà nel Monastero di Santa Maria



in Valle dove si potranno ammirare, nell'area di ingresso del Centro Visite, le creazioni-gioiello del Maestro, piccole e preziose opere di oreficeria legate alle tematiche della

mostra. La mostra sarà aperta fino al 25 settembre. Per ammirare "Il Guerriero" olio su tela telefonare al numero 800 322229.

SENTIAMOCI
in SALUTE



in collaborazione con

Croce Rossa Italiana
Comitato di Udine

in collaborazione con



FEDERSANITÀ ANCI
del Friuli Venezia Giulia

con l'ospitalità e collaborazione della

**PARROCCHIA DI
MALBORGHETTO**

Campagna di prevenzione sanitaria gratuita con il sostegno di Maico

MALBORGHETTO

Lunedì 18 Luglio 2022 dalle ore 8.30 alle 12, le infermiere volontarie e i volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine, nel RISPETTO DELLE NORME ANTI COVID 19, sono a disposizione presso la **SALA PARROCCHIALE**, in piazza Municipio, di fronte Ufficio Postale per i **controlli gratuiti** di: **COLESTEROLO, GLICEMIA, SATURAZIONE dell'OSSIGENO, PRESSIONE ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA** e, a cura dei tecnici MAICO, misurazione **DEFICIT UDITIVO**.

All'ingresso, per evitare il formarsi di code, a ciascuno, verrà assegnato un biglietto numerato.

LE REAZIONI ALLA CASSAZIONE CHE HA DICHIARATO INAMMISSIBILE IL RICORSO CONTRO LA SOSPENSIONE DEL PROCESSO

Regeni, rabbia dopo il verdetto «Pronti al ricorso a Strasburgo»

Critiche dal mondo politico. Il Pd: «Sentenza che amareggia profondamente»

Edoardo Izzo / ROMA

A meno di quarantatott'ore dalla decisione della Corte di Cassazione che ha ridotto al lumicino le speranze di giustizia della famiglia Regeni - dichiarando inammissibile il ricorso della procura di Roma contro la sospensione del processo che dovrebbe vederli imputati -, a gioire sono solo i quattro 007 egiziani accusati, a vario titolo, di aver sequestrato e ucciso il ricercatore friulano tra il 25 gennaio al 2 febbraio del 2016 al Cairo: il generale Tarik Sabir, i colonnelli Athar Kamel Mohamed Ibrahim, Usham Helmi e il maggiore Magdi Ibrahim Abdelal Sharif.

Dall'Italia unanime presa di posizione contro la decisione. Gli «ermellini» hanno escluso che i provvedimenti impugnati siano di loro competenza perché «non abnormi». Intanto la parola torna al gup di piazzale Clodio, che potrà proseguire nella road map definita col provvedimento di sospensione dell'11 aprile. La prossima



Giulio Regeni, morto nel 2016 a 28 anni torturato dagli 007 egiziani

udienza è il 10 ottobre, quando verrà sentito anche il dg degli affari di giustizia del ministero che riferirà sull'attività svolta con le autorità egiziane.

Non è escluso che la famiglia Regeni possa ricorrere alla Corte Ue dei Diritti dell'uomo per ottenere che venga celebrato il processo. «Siamo increduli e sbigottiti di fronte a questo «cavillismo» ma bisogna andare avanti perché la

goccia scava la roccia, come diceva la saggezza dei nostri padri», commenta a caldo Bruno Lasca, amico e compaesano dei Regeni. «Questi signori sono noti al governo e ai giudici egiziani e c'è un dovere di scomodare l'ambasciatore e di notificare gli atti ad al-Sisi», ha commentato il presidente della Fnsi, Giuseppe Giulietti, presente il 15 luglio scorso al sit-in sotto la Corte. Reazioni anche dalla

politica, in particolare dal Pd. «Le decisioni della magistratura si rispettano, ma resta l'umiliazione di un regime che si prende gioco di noi utilizzando il nostro Stato di diritto», scrive su Twitter il deputato dem Palazzotto, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulla vicenda. Sulla stessa lunghezza d'onda il collega Andrea De Maria, Segretario d'Aula a Montecitorio: «È una sentenza che amareggia profondamente. Le nostre istituzioni hanno il compito di battersi per fare giustizia. Lo dobbiamo a Regeni, ai suoi familiari, alla dignità dell'Italia». Di «perdita di dignità» parla anche Laura Boldrini, deputata Pd e Presidente del Comitato della Camera sui diritti umani nel mondo: «È abnorme aver mantenuto rapporti politici, commerciali e militari con l'Egitto». Resta agli atti questa decisione che il papà di Giulio, Claudio, ha bollato come «una ferita di Giustizia per tutti gli italiani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL BOLOGNESE

Ventitreenne ucciso con una coltellata Fermato un minorenne

Una lite, scoppiata tra alcuni ragazzi, per futili motivi, e degenerata in violenza. Forse un commento o una parola di troppo. Così sarebbe stato ucciso Fabio Cappai, operaio di 23 anni, accoltellato, venerdì sera poco prima di mezzanotte, in un campo sportivo a Castel del Rio, sulle colline di Imola nel Bolognese, al confine con la Toscana. La procura per i minorenni di Bologna, che ha coordinato le indagini dei carabinieri, in serata ha disposto il fermo per un ragazzo di 17 anni, italiano, indagato per l'omicidio del 23enne.

Il giovane, residente in un borgo della zona, ora è nel carcere minorile del Pratello in attesa della convalida, avrebbe ammesso i fatti confermando che tutto sarebbe scaturito da una lite nata tra un gruppo di giovani per ragioni banali. Su di lui si sono concentrati, da subito, gli investigatori che hanno anche rinvenuto il coltello con il quale sarebbe stato ferito, all'addome, l'operaio. Il 17enne è stato intercettato subito e interrogato a lungo. Nonostante i soccorsi del 118, invece, per il 23enne non c'è stato nulla da fare. L'autopsia, in programma per

martedì, fornirà altri elementi utili per ricostruire la dinamica di quanto accaduto. L'omicidio è avvenuto in un punto riparato del campo sportivo «Marco Simoncelli» di via Giovannini, punto di riferimento per molti giovani. Fabio Cappai, residente in una frazione vicina e operaio in una azienda della vallata sottostante, era molto conosciuto nella comunità: tanti i messaggi di cordoglio sui social e di condoglianze alla famiglia.

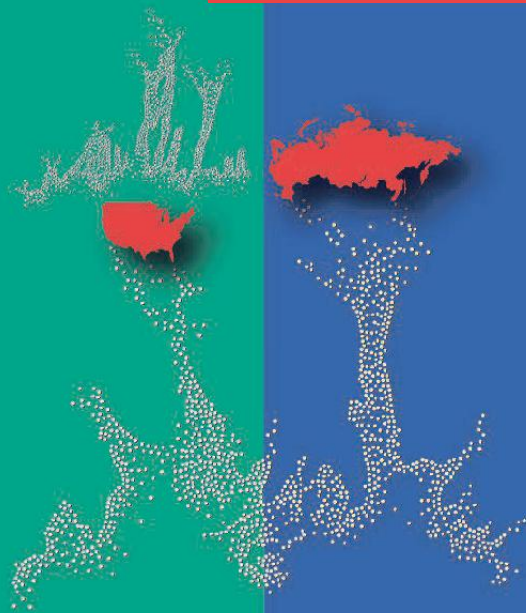
Tanti amici dell'operaio lo descrivono come una persona socievole e allegra. A parlare a nome della comunità di Castel del Rio, stretta nel dolore, è stato il sindaco Alberto Baldazzi. «Siamo tutti letteralmente sconcertati e addoloratissimi, è come se fosse successo a un nostro fratello. È un momento di grande tristezza e dolore — ha dichiarato — ora servono forza e saldezza morale da parte di tutti per ricostruire la trama dell'amicizia e il senso di comunità, così forte a Castel del Rio». Per domani sera, alle 21, l'amministrazione comunale ha invitato tutta la comunità a partecipare alla fiaccolata che inizierà dalla chiesa del paese. —



Mosca avanza, Washington arretra
La russificazione delle Ukraine
Putin e Kissinger, la stranissima coppia

LA GUERRA RUSSO-AMERICANA

LIMES È IN EBOOK E IN PDF • WWW.LIMESONLINE.COM



IL NUOVO VOLUME DI LIMES (6/22) È IN EDICOLA E IN LIBRERIA



NUOVO LEXUS UX HYBRID

L'ENERGIA HA TROVATO IL SUO STILE.

CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY

TUO DA €199 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,54%

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO
47 RATE CON ANTICIPO € 12.550
RATA FINALE € 17.150



LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

UX HYBRID URBAN 2WD. Prezzo di listino € 42.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 31.300,00 (esclusa IPT, e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DMI n. 82/201 - € 701+ IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Esempio di finanziamento: anticipo € 12.550,00, 47 rate da € 198,43. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 17.150,00 (da pagare solo se si intende tornare a vettura alla scadenza del contratto). Eccezione chilometrica € 0,10 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio. Garanzie accessorie: ASSISTARI e Kedra disponibili su richiesta. Spese di istruttoria € 400. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 22.550,00. Importo da rimborsare € 20.618,94 (TAN fisso) 5,49%, TAEG 6,54%. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECC e documentazione del Programma "LEXUS EASY" disponibili in Concessionario e sul sito www.lexus-italia.it. Offerta valida fino al 31/07/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Valori massimi WLTP riferiti a UX Hybrid: consumo combinato 5,0 l/100 km, emissioni CO₂ 137 g/km, emissioni NOx 0,005 g/km -92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Scalfari

il giorno dell'addio

Una lunga serie di «grazie» lasciati sul registro delle firme da giornalisti, intellettuali, politici. In Campidoglio l'omaggio di colleghi e cittadini

IL PERSONAGGIO

Flavia Amabile / ROMA

Si parlava di politica e giornali nel salotto di casa Scalfari. E politica e giornali sono state fra le parole più pronunciate ieri durante l'ultimo saluto dedicato al fondatore di Repubblica scomparso il 14 luglio a 98 anni. Si ascoltava jazz, tanto jazz, a casa Scalfari e le note di *Sentimental Journey* cantata da Ella Fitzgerald hanno accompagnato la fine della cerimonia laica nella Promototeca del Campidoglio a Roma.

Ma del salotto di casa Scalfari mancavano i protagonisti: Carlo Caracciolo, Mario Pirani, Vittorio Ripa di Meana, nomi che a scriverli ora sembrano inghiottiti dal tempo e che per lunghi anni sono stati un pezzo di potere italiano. C'era

Fra il pubblico il governatore di Bankitalia Visco, Enrico Letta e Fassino

invece il lascito più importante di Scalfari, l'identità, la comunità, il senso di appartenenza, che sono le altre parole più pronunciate nei tanti discorsi che hanno scandito il rito di ieri. E c'era un immenso grazie. Non solo quello scritto sulla prima pagina di Repubblica di due giorni fa anche ieri accanto al feretro. Grazie è stato ripetuto nelle decine di dediche lasciate nel registro delle firme da giornalisti, intellettuali, uomini di politica e di cultura. Grazie è stato il messaggio di chi è salito sul podio a parlare. Ad ascoltare i loro ricordi centinaia di persone fuori e dentro la sala. In prima fila, sul lato riservato alla famiglia, le figlie di Scalfari, Enrica e Donata. Tra il pubbli-



Il parlamentare Ue ed ex giornalista Bernard Guetta legge il saluto di Macron. Sotto, l'omaggio dei cittadini e i familiari intorno al feretro sul veicolo



co c'erano Gianni Letta, il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, l'ex sindaco di Torino Piero Fassino, Luigi Zanda, il regista Roberto Andò, l'ex direttore di Repubblica Mario Calabresi. Ad un certo punto la sala è stata chiusa perché aveva raggiunto il limite della capienza e una piccola folla si è radunata nella piazza del Campidoglio dove era

stato montato un maxischermo. Il grazie più commosso e carico di umanità è arrivato da chi ha condiviso con Scalfari lunghi anni di lavoro in redazione. «Dobbiamo ringraziarlo di tutto, ma di una cosa soprattutto, di aver potuto prendere parte al suo grande e unico viaggio, che continua», ha detto Ezio Mauro, che a Scalfari è succeduto nella guida di



Repubblica. Massimo Giannini, direttore della *Stampa* dopo una vita a *Repubblica*, è stato il più generoso di aneddoti sulla vita «dei ragazzi di piazza Indipendenza accolti alla corte di re Eugenio».

Scalfari – ha spiegato – è stato «carismatico, dispotico, dolcissimo come un padre», l'unico che ha permesso al «patto generazionale di fun-

zionare» dando opportunità a chi era giovane. Un grazie è arrivato dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri con la promessa che «Roma saprà ricordarlo come merita».

Parole di riconoscenza anche dal presidente francese Emmanuel Macron, che ha sottolineato il profondo legame di Scalfari con la Francia, un legame confermato anche

dalle due pagine dedicate ieri a Scalfari dal quotidiano *Le Monde*. Le parole di Macron sono state lette dal giornalista Bernard Guetta. Per il presidente francese Scalfari è stato un «prefiguratore dell'Unione». «La Francia ha perso un grande amico – prosegue il messaggio – In lui non c'era solo l'amore per la nostra lingua, ma prima di tutto l'amore per la Francia, dei suoi lumi, della sua enciclopedia, della sua rivoluzione. Sappiate che Francia lo amava e ammirava e gli resta eternamente riconoscente».

Un grazie pieno di amarezza è stato quello di Walter Veltroni che ha sottolineato che le ultime volte che l'ha sentito, «era sfiduciato, amareggiato. Si sentiva anche lui straniero in patria». Maurizio Molinari, attuale direttore di *Repubblica*, ha ricordato «le sue idee profondamente radicate» e «il

Il presidente Macron: «la Francia gli resta eternamente riconoscente»

coraggio di osare nel leggere le notizie». Un grazie corale, quindi. Che diventa una promessa. Come ha precisato Massimo Giannini: «Non siamo un drappello di reduci o un collegio di orfani. Credo che in noi oltre al dolore della perdita debbano esserci l'orgoglio e la gioia per quello che lui chiamava il lascito, cioè la certezza di aver messo in mare una barca solida, capace di navigare anche senza il suo nocchiere. Per questo dobbiamo sorridere, abbiamo vinto la nostra battaglia per il giornalismo. Quello per cui abbiamo creduto non è perduto. L'anima resta e sapremo tenerla in vita ovunque tu sarai immenso direttore dei nostri anni felici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6^a edizione

easy fish

FESTIVAL DEL PESCE DELL'ALTO ADRIATICO



Presenta e conduce
Fabrizio Nonis

“ASPETTANDO EASY FISH”

LE CENE GOURMET

Un ciclo di quattro cene che vedranno quattro ristoratori della Strada del Vino e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia ospitare chef stellati provenienti da tutta Italia che creeranno per voi un menu che parla di territorio e innovazione.

→ PRIMO APPUNTAMENTO

Mercoledì 20 luglio 2022, ore 20.00

Ristorante al Cason – Lignano Riviera

Marilena Pines, Alessandro Zanello e lo staff del “Ristorante al Cason” ospitano lo chef Silvio Giavedoni di “Alajmo Family's chef”.

/ Per informazioni
e prenotazioni: 0431 423029



Città di
Lignano Sabbiadoro



Lignano Sabbiadoro

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

easyfish.info



IL TERREMOTO

Scossa di 3,2 Richter in val Tramontina sentita anche in provincia di Udine

Fabiano Filippin
/ TRAMONTI DI SOPRA

È stata percepita distintamente in tutta la porzione più settentrionale della provincia di Pordenone e anche nell'Udinese, in particolare nella zona di Sappada e in alcuni Comuni limitrofi, la scossa di magnitudo 3,2 Richter che alle 15.30 di ieri ha interessato la val Tramontina. Il movimento è durato alcuni secondi.

L'epicentro è stato indivi-

duato dai tecnici dell'Istituto nazionale di vulcanologia a quattro chilometri a nord di Tramonti di Sopra, alle pendici del monte Givons, non lontano da casera Chiampis. L'evento tellurico è stato invece localizzato a soli otto chilometri di profondità: ciò spiega perché la scossa sia stata avvertita da moltissime persone, a quell'ora del pomeriggio nel pieno dell'attività quotidiana.

Nessuna segnalazione di

danni o chiamate ai vigili del fuoco ma qualche timore e soprattutto tante testimonianze sui social. C'è chi ha udito pure un boato sordo prima che i lampadari ini-

leri alle 15.30 il movimento è durato alcuni secondi: allertata la Protezione civile per le borgate periferiche

ziassero a oscillare e i bicchieri a tintinnare rumorosamente.

Le squadre di Protezione civile della val Tramontina si sono subito messe in pre-allarme e, pur in assenza di problemi evidenti, sono stati compiuti dei sopralluoghi precauzionali nelle borgate più periferiche, dove abitano anziani o soggetti allettati. La vicinanza dell'epicentro in linea d'aria alla Forcella Clautana rende il sito estremamente

sensibile a questi fenomeni. La zona di Claut risulta infatti compresa tra due faglie in costante evoluzione, una rivolta al versante carnico e una all'Alpago.

Il pomeriggio del 13 luglio 2020 il terremoto si era fatto sentire ancor più nitidamente a Tramonti sfiorando di poco i 4 gradi sulla scala Richter. L'8 aprile dello stesso anno l'orcolat si era invece manifestato nella vicina Claut, spaventando non poco la popolazione in quel momento chiusa in casa per i primi lockdown dell'epidemia. Più lieve infine l'episodio del 13 agosto 2019 quando alle 21.58 i sismografi si erano fermati attorno ai 3 gradi di magnitudo nelle vicinanze di Tramonti di Sotto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANITÀ

West Nile, il virus è in Friuli Test sulle donazioni di sangue

Riscontrate positività in zanzare nelle province di Pordenone, Udine e Gorizia
Nessun caso tra la popolazione. In Veneto già alcune conferme, con un decesso

Valentina Voi / PORDENONE

La siccità, in questo caso, è un'alleata. Ma contro il West Nile virus, malattia virale trasmessa dalle zanzare che in Veneto ha già fatto registrare i primi casi, è necessario alzare il livello di attenzione. Ecco perché, in seguito all'individuazione del virus in alcune zanzare a San Vito al Tagliamento, San Canzian d'Isonzo e Palazzolo dello Stella, anche il Centro nazionale sangue invita a testare per questo specifico virus il sangue donato in Friuli Venezia Giulia. In regione non sono stati segnalati casi a differenza di quanto accaduto in Veneto, dove ci sono già alcune infezioni confermate. In provincia di Padova un uomo di 83 anni, positivo al West Nile e affetto da una grave forma di encefalite, è morto in ospedale: è stata disposta l'autopsia.

IL VIRUS

Non è la prima volta che il Nor-

CHE COSA È

La febbre West Nile (West Nile Fever) è una malattia provocata dal virus West Nile (West Nile Virus, Wnv), un virus della famiglia dei Flaviviridae isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda, appunto nel distretto West Nile (da cui prende il nome). Il virus è diffuso in Africa, Asia occidentale, Europa, Australia e America. I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare (più frequentemente del tipo Culex), le cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo. Altri mezzi di infezione documentati, anche se molto più rari, sono trapianti di organi, trasfusioni di sangue e la trasmissione madre-feto in gravidanza. La febbre West Nile non si trasmette da persona a persona tramite il contatto con le persone infette. Il virus infetta anche altri mammiferi, soprattutto equini, ma in alcuni casi anche cani, gatti, conigli e altri.

INCUBAZIONE E SINTOMI

Il periodo di incubazione dal momento della puntura della zanzara infetta varia fra 2 e 14 giorni, ma può essere anche di 21 giorni nei soggetti con deficit a carico del sistema immunitario.



L'EGO - HUB

dest fa i conti con questa malattia virale, spesso asintomatica ma che in alcuni casi colpisce il sistema nervoso. L'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezia la riscontra per la prima volta nel 2008, e da lì la attesta ogni anno. Il 2018 è caratterizzato da un'intensa circolazione virale. Il veicolo è la zanzara comune, che colpisce dal tramonto all'alba. Anche se siamo ancora a metà stagione e nonostante la siccità, che non favorisce i ristagni d'acqua in cui le zanzare proliferano, l'Istituto zooprofilattico evidenzia un elevato tasso di positività per West Nile in zanzare catturate in tutta la pianura padana. Finora è stato trovato un numero di pool di zanzare positivi pari alla totalità di quelli trovati durante tutto il 2021.

IL MONITORAGGIO

A tenere sotto controllo la diffusione del virus è l'Istituto superiore di sanità, che ha inserito Udine, Gorizia e Pordenone tra le province monitorate: nel

bollettino numero 4, aggiornato al 12 luglio e curato dall'Izs di Teramo, si segnala la presenza di un primo caso nell'uomo a Padova (ieri i riscontri erano quattro, di cui uno in attesa di conferma) e si dà notizia anche dei risultati della sorveglianza veterinaria: i riscontri sulle zanzare hanno confermato la circolazione del virus in Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Sardegna mentre al momento della pubblicazione del bollettino si attendevano conferme per le province di Gorizia, Udine e Pordenone.

IDONATORI

È sempre l'Istituto superiore di sanità, questa volta tramite il Centro nazionale sangue, a confermare le positività. In una circolare datata 12 luglio evidenzia come l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie abbia riscontrato positività per il West Nile virus in pool di zanzare a San Vito al Tagliamento, San Canzian d'Isonzo e Palazzolo dello Stella. Di conseguenza la struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali ha disposto l'introduzione di uno specifico test sulle donazioni di sangue ed emocomponenti raccolte in Friuli Venezia Giulia. Una raccomandazione estesa ai donatori che hanno soggiornato anche solo una notte nelle province interessate. Proprio grazie ai test propeudeutici alle donazioni in Veneto è stato individuato un positivo: era completamente asintomatico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALMA&GESSO

CON RAF E 883
COME
FACEVATE?



ENRICO GALIANO

L'altro giorno stavo passeggiando tranquillamente con mia figlia, lei davanti io poco dietro. Ok, tranquillamente è una parola grossa, se il termometro viaggia verso i quaranta gradi e non riesci neanche a formulare pensieri di senso compiuto.

Comunque. Lei ha cinque anni, ancora non può capire molte cose: esattamente come il papà.

E mentre camminavamo, mi è venuto in mente che tra un po' di anni, fra quelle cose che non capirà, ci saranno certe abitudini e comportamenti che invece per noi sono del tutto normali. E mi dirà: come facevate?

Esattamente come io talvolta mi chiedo come facevano i miei genitori, per dire, a indossare quelle assurde camicie dai colletti giganteschi, o a guardare senza addormentarsi certi lentissimi sceneggiati che davano una volta in prima serata, anche lei fra trent'anni si – e mi – chiederà se fossimo tutti pazzi o cosa, a considerare normali certe cose.

E così saremo a tavola una domenica qualunque, alla radio passeranno gli 883 oppure un ottimo Raf d'annata, e lei domanderà: come facevate ad ascoltare questa "musica"? E nel chiederlo, ovviamente, mimerà il gesto delle virgolette.

E litigheremo, perché io avevo tutte le ragioni! Poi sicuramente vorrà che io le renda conto di come fosse possibile che tanti uomini si depilassero le sopracciglia ad ali di gabbiano, così come reclamerà risposte su come considerassimo attraenti certi volti completamente rifatti e stravolti dalla chirurgia estetica.

E qua litigheremo già un po' meno, perché perfino io vecchio boomer avrei qualcosa da ridire. Ma poi ancora, nelle giornate più fresche che saranno quelle con quaranta gradi, di sicuro mi chiederà: come facevate a tenere i condizionatori a venti gradi, a casa e nei centri commerciali, sapendo quanta energia consumavano? E quando arriverà il giorno della settimana in cui finalmente ci potremo fare la doccia, certamente se ne uscirà con qualcosa come: come facevate a mangiare tutta quella carne? Con tutta l'acqua che un solo etto consuma, come ci siete riusciti?

Infine, da ultimo, temo vorrà sapere soprattutto questo: se ci pensavamo mica, a loro. Se ci ponevano il problema. E lì mi sa che non litigheremo per niente, perché tutto quello che potrò fare sarà darle ragione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SISTEMA

SPEDIZIONI

GROUPAGE

LOGISTICA

SISTEMA SPEDIZIONI SRL

operante nel settore della logistica e trasporti internazionali

ricerca per la sede di Pordenone

una primaria risorsa da inserire nel reparto marittimo

Il ruolo prevede:

la capacità di gestire con eccellenza il traffico via mare sia export che import. L'acquisizione dei noli marittimi e dei costi accessori per la preparazione delle offerte. La relazione commerciale con clienti e agenti esteri. L'inserimento della reportistica sul gestionale.

Il candidato ideale possiede i seguenti requisiti:

- esperienza pluriennale nel settore marittimo (5+ anni).
- diploma di scuola media superiore.
- ottima conoscenza della lingua inglese.
- affidabilità, precisione e senso di responsabilità.
- capacità di lavorare in team.
- attitudine ai rapporti interpersonali.
- ottime capacità organizzative e di problem solving.
- conoscenza applicativi Office (Word, Excel, PowerPoint, Outlook).

Si offre contratto e retribuzione commisurata all'effettiva esperienza del candidato. Inviare CV a luca.tosoni@sistemaspedizioni.com oppure chiamare +39 0434 511023 per ulteriori informazioni. Visita il nostro sito web per maggiori informazioni sull'azienda: <https://sistemaspedizioni.it>

DA GIAU (PD)

«Sul caso Regeni impunità non accettabile»

«Lo stop al processo a carico degli agenti egiziani accusati di aver sequestrato, torturato e ucciso Giulio Regeni nel 2016 rappresenta una ferita profonda per tutti coloro che in questi sei anni hanno chiesto verità e giustizia che ora sono state di fatto negate. È uno scotto pesantissimo che paghiamo per essere in un Paese dove esistono leggi e diritti. Non è però accettabile l'impunità». Lo afferma la consigliera regionale Chiara Da Giau (Pd).

CAVALLINO TREPORTI (VE), località Lio Grando, Via Ruzzante – Lotto UNICO: 2 negozi al grezzo, 9 posti auto e 1 magazzino al grezzo facenti parte del condominio Corte Leon d'Oro. Terzo esperimento di vendita. Prezzo base Euro 267.000,00. Rilancio minimo euro 5.000,00. Vendita senza incanto 28/07/2022 ore 12:30 presso lo studio del Curatore Fallimentare dott.ssa Maura Chiarot in Pordenone (PN) Via Vallona 48, tel. 0434520105 email fallimenti1@associatipn.it. Offerte irrevocabili ed incondizionate di acquisto ad un prezzo non inferiore a quello base, dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 11:30 del giorno fissato per la vendita presso lo studio del Curatore, a corredo deposito cauzionale infruttifero pari al 10% del prezzo offerto, mediante somma disponibile nel c/c della procedura c/o Banca della Marca filiale di Pordenone, Iban: IT9100708412500000000701108, ovvero con assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento. Si precisa che è pervenuta un'offerta irrevocabile d'acquisto cauzionata di euro 267.000,00, pari al prezzo base del terzo esperimento di vendita, cauzionata. G.D. dott.ssa Roberta Bolzoni.

FALLIMENTO N. 13/2019 Tribunale di Pordenone

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI. SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 - UDINE - legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12 - TRIESTE - legaletrieste@manzoni.it

La cerimonia con i sindaci



URBANO CIVIDINO

«Orgoglioso del viaggio verso l'Ucraina»

Urbano Cividino è membro del gruppo di Martignacco della Protezione civile che partì alla volta di Michalovce. «Lo scorso 18 marzo sono partito assieme a un gruppo di volontari, una cinquantina, alla volta del confine per consegnare medicinali e beni di prima necessità al popolo ucraino - racconta -. Ricordo che sono partiti circa una trentina di mezzi. Alle 22 dello stesso giorno siamo arrivati al confine. Non appena scesi dai mezzi è stato bellissimo, abbiamo ricevuto la massima accoglienza nonostante la tragica situazione che i cittadini stavano vivendo. La mattina abbiamo iniziato lo scarico delle merci che è terminato nel fine settimana. Sono orgoglioso - conclude - di aver preso parte a questa spedizione e soprattutto di aver dato il mio contributo a supporto alla popolazione ucraina». (e.a.)



DAVIDE BUCCHERI

«Nelle famiglie dei giovani in difficoltà»

Davide Buccheri, volontario della Protezione civile di San Daniele, dall'inizio della pandemia si è fin da subito messo a disposizione, assieme al suo gruppo, per aiutare e offrire supporto ai più giovani. «Ci siamo informati sulle famiglie che si trovavano in una condizione di difficoltà, nelle quali i giovani non riuscivano a seguire le lezioni online oppure non avevano modo di mettersi in contatto con i propri amici. Assieme al mio gruppo abbiamo deciso di dare il nostro contributo consegnando loro alcuni smartphone, tablet o computer con i quali avrebbero potuto seguire le lezioni e passare qualche ora in compagnia. Sono felice di aver contribuito e migliorare la situazione in cui si trovavano alcuni cittadini. Sono inoltre orgoglioso - conclude - di fare parte della Protezione civile». (e.a.)

Le 128 mila giornate che la Protezione civile ha donato al Friuli

Da Vaia all'Ucraina, passando per la neve e il Covid, celebrati gli ultimi 5 anni
Il capo dipartimento nazionale Curcio ieri in visita all'hub vaccinale di Udine

Edoardo Anese / UDINE

Poco meno di 128 mila giornate/uomo donate alla collettività per un controvalore di oltre 12 milioni di euro. Si può riassumere così il lavoro svolto dai volontari della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia in questi ultimi cinque anni, dal 2018 a oggi. Il dato è emerso durante un incontro al quale hanno preso parte il Governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga, il vicesegretario Riccardo Riccardi e Fabrizio Curcio, capo del dipartimento della Protezione Civile nazionale. L'incontro è stato occasione per ringraziare tutti i volontari dei 215 comuni della regione impegnati in prima linea durante le emergenze di questi ultimi anni: dall'alluvione Vaia del 2018, agli eventi nevosi del 2021, passando per l'emergenza Covid-19 degli ultimi due anni. A tutti i gruppi è stato consegnato un attestato come simbolo di riconoscimento e gratitudine per quanto fatto per il bene della collettività.

LA LOCATION

A ospitare la manifestazione i padiglioni della Fiera di Udine, tra l'altro luogo simbolo dell'impegno dei volontari negli ultimi due anni, si sul fronte pandemia, con l'allestimento del centro vaccinale anti-covid, sia come hub per la raccolta e smistamento del materiale raccolto a fa-

GLI ASSESSORI
DA SINISTRA, PIZZIMENTI
ZANNIER E BINI

Hanno contribuito
all'allestimento
e al presidio
di 25 centri vaccinali

GLI ASSESSORI

Un grande
motivo di orgoglio

Gli assessori Pizzimenti, Zannier e Bini hanno sottolineato la riconoscenza per l'impegno costante dei volontari, l'importante servizio nel supporto per l'antincendio boschivo e le caratteristiche del modello di Protezione civile che da sempre si contraddistingue per professionalità, solidarietà, altruismo e ha espresso come essa rappresenti un grande motivo di orgoglio per la regione.

vore del popolo ucraino. Il direttore della Protezione civile regionale, Amedeo Aristei, ha fatto il punto sugli interventi effettuati dalla Protezione civile nell'ambito delle emergenze di questi ultimi anni. Dallo scoppio della pandemia i volontari si sono impegnati ad offrire supporto alle persone che si trovavano in quarantena o in isolamento, hanno contribuito all'allestimento e al presidio di 25 centri vaccinali oltre alla gestione del numero verde Covid, dando risposta a 161 mila chiamate in 170 giorni.

I NUMERI

Aristei si è poi spostato sull'emergenza Vaia dell'ottobre 2018 che ha visti impegnati 1.591 volontari in attività quali la rimozione di alberi caduti e il ripristino della viabilità, assistenza alla popolazione, oltre alla gestione degli alloggi provvisori per evacuare i bisognosi. 1.940 è invece il numero di coloro che hanno prestato servizio in occasione dell'alluvione del 2019 che ha visto la Protezione civile impegnata per far fronte alle conseguenze delle maree e degli straripamenti dei fiumi. Dal 4 al 12 dicembre 2020 è stato attivato il sistema di Protezione civile per far fronte all'emergenza meteo; anche in questo caso sono circa 2 mila i volontari che hanno garantito la sicurezza di tutti gestendo le disastrose conseguenze degli

eventi climatici; lo stesso in occasione dell'emergenza neve tra la fine del 2020 e i primi giorni del 2021. Sempre nel 2021, ha ricordato Aristei, la Protezione civile del Fvg ha supportato i colleghi siciliani in occasione dell'emergenza Aib, inviando sul posto 33 volontari con sei pick-up con e un'autobotte da 2.500 litri. Il direttore ha concluso sottolineando l'impegno del corpo dall'inizio della guerra in Ucraina. I volontari hanno gestito e presidiato costantemente gli hub di frontiera a Ferneti e Ugovizza, accogliendo e dando supporto ai profughi che entravano in regione.

COVID E UCRAINA

Lo stesso vale per l'hub di Martignacco adibito a punto tamponi, trasporto e raccolta dei generi di prima necessità. È poi stata sottolineata l'importanza dell'hub di Palmanova, punto di riferimento nazionale per lo smistamento di medicinali e generi alimentari. Sono 291 mila le tonnellate di materiale raccolto e inviato. Aristei ha concluso ricordando che la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia ha allestito a Michalovce, in Slovacchia, il campo assistenza profughi dotato di 30 tende, complete di tutte le utenze, e beni di prima necessità, con il quale è stato possibile accogliere oltre 250 persone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cerimonia con i sindaci



DINO COLINASSI

«Bloccato in casa e salvato da loro»

Dino Colinassi è un cittadino di Aquileia che ha ricevuto supporto e aiuto dal locale gruppo di Protezione civile, in quanto il 12 novembre 2019 era rimasto coinvolto a seguito dello straripamento del fiume Natisa. «Sono grato ai volontari della Protezione civile – dichiara – che hanno scongiurato il peggio. Ero bloccato in casa, ricordo il passaggio sul mio giardino del pick-up e successivamente i volontari che posizionavano i sacchi di sabbia per evitare che l'acqua entrasse in casa. Ci tengo a ringraziare il corpo della Protezione civile per tutto ciò che fanno a supporto dei cittadini, in particolare in questi ultimi due anni, durante i quali la pandemia ha messo a dura prova tutti noi. Se oggi la situazione è migliorata – conclude – lo dobbiamo, indubbiamente, anche a tutti i nostri volontari». (e.a.)



GAIA MONTANAR

«Credo in altruismo e solidarietà»

Gaia Montanar, del gruppo di Aquileia, da volontaria occasionale si è dedicata a tempo pieno al servizio in Protezione civile. «Sono stata una delle prime volontarie durante la pandemia – dichiara – ringrazio il mio gruppo che mi ha fin da subito accolta a braccia aperte. Consegnavo casa per casa le mascherine a coloro che avevano bisogno e portavo la spesa alle famiglie. Durante il periodo delle alluvioni ho preso parte a un'operazione di ricerca persone che purtroppo non ha dato esito positivo. Da questa esperienza sono cresciuta molto e credo che mi impegnerò per specializzarmi in questo campo. Ad Aquileia il rischio alluvioni è frequente, pertanto – conclude – voglio dare il massimo e mettermi a disposizione della mia comunità perché credo molto nell'altruismo e nella solidarietà». (e.a.)



Il saluto fra il governatore Fedriga e il capo dipartimento Curcio



L'angolo delle autorità civili e militari intervenute alla Ente fier



Da sinistra, gli assessori Riccardi e Zannier e il presidente Fedriga

Ringraziamenti anche dall'assessore Riccardi
«Tutti determinanti nelle emergenze»

Il presidente Fedriga: «Sistema volontariato eccellenza regionale»

HANNO DETTO

«Siamo qui per ringraziare tutti i nostri volontari della Protezione civile. In questi ultimi anni ci siamo trovati ad affrontare emergenze del tutto inaspettate e devo dire mai previsionabili. I volontari sono sempre stati in prima linea per aiutare la popolazione e la cittadinanza, dall'emergenza Vaia alla pandemia, che ritengo il caso emblematico, durante la quale, anche nei momenti più bui, i volontari davano assistenza alla popolazione. Senza la Protezione civile non avremmo potuto organizzare e gestire come abbiamo fatto gli hub vaccinali. Pertanto penso che la Protezione civile sia un valore aggiunto per la nostra Regione, un'eccellenza nazionale ed internazionale».

Sono state queste le parole del governatore Massimiliano Fedriga, presente all'evento con il suo vice Riccardo Riccardi ospitando Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile nazionale. «Il sistema di Protezione civile si basa sul volontariato organizzato che in Friuli Venezia Giulia ha un'espressione territoriale molto importante – ha detto Curcio – e lo dimostra come sono state gestite le emergenze di questi ultimi cinque anni. Quello di oggi è da considerare anche come un momento di riflessione per imparare da quanto accaduto, al fine di gestire nel migliore dei modi eventuali emergenze future».

Curcio, facendo riferimento all'inserimento dei giovani

nella Protezione civile, ha detto che «si tratta per lo più di una vocazione. Viviamo in una società in continuo movimento nella quale mettersi a disposizione degli altri diventa sempre più complicato». Ha inoltre sottolineato che il sistema della Protezione civile è la risposta della comunità ai problemi del territorio sia a livello regionale che nazionale, pertanto si tratta di un sistema in costante evoluzione, tanto che, da un punto di vista normativo si sta passando dai «rischi di Protezione civile» agli «effetti di Protezione di civile». «La guerra c'è lo sta insegnando – ha aggiunto – il problema non è tanto il rischio, quanto l'effetto che una cosa provoca. Se si iniziasse a ragionare in quest'ottica, i sistemi chiamati a rispondere in caso di necessità, si troverebbero pronti ad intervenire».

Alle parole di Fedriga si sono legate quelle del vicesegretario, Riccardo Riccardi. «È una giornata per esprimere tutta la gratitudine al mondo del volontariato delle Protezione civile – ha dichiarato –. Tutti i volontari sono stati determinanti nel riuscire a far fronte a tutte le fasi di emergenza che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo».

Non a caso è stato scelto come luogo per ospitare l'incontro l'Ente fier di Udine, nel quale migliaia di volontari hanno dato quotidianamente il loro contributo prima durante la pandemia, allestendo e gestendo l'hub vaccinale, e in questi ultimi mesi offrendo supporto alla popolazione ucraina, duramente colpita dalla guerra. —

L'incontro durante un airshow in Gran Bretagna
«Sarebbe bello se venisse a trovarci a Rivolto»

Ecco Maverick: l'abbraccio tra Tom Cruise e i piloti della Pan

LA STORIA

ANNA ROSSO

L'incontro è di quelli memorabili e la foto, tra tute azzurre e sorrisi, ha fermato il tempo. I nostri piloti delle Frecce Tricolori si sono trovati a tu per tu con «il» pilota di Hollywood per eccellenza, Tom Cruise, nome di battaglia Maverick, l'indimenticabile protagonista del film d'azione Top Gun, pellicola pluripremiata del 1986. Il sequel è uscito quest'anno, rinnovando il successo.

È accaduto tutto ieri, in pochi minuti, in Gran Bretagna, al Royal International Air Tattoo (RiAT), una delle più grandi manifestazioni aeree al mondo. Questo air-

show si tiene annualmente durante il terzo fine settimana di luglio alla base Raf, Royal Air Force, di Fairford (Gloucestershire).

«La nostra partecipazione al RiAT 2022 – ha spiegato ieri il Pony 7 delle Frecce Tricolori, maggiore Alfio Mazzocchi, originario di Enemonzo (Udine) – è un privilegio. Abbiamo fatto oggi il primo show. In questo contesto abbiamo avuto il piacere di incontrare Tom Cruise, conosciuto dagli appassionati di volo con il nome di Maverick, il personaggio del film che è stato di ispirazione per tutti noi piloti, a partire dal comandante, Stefano Vit, che è nato nel 1981, passando a me che sono del 1986. È stato bello conoscerlo e ci farebbe piacere accoglierlo tra di noi per una visita e, per-



GIORNALI E RIVISTE PDF: WWW.XSAVA.XYZ

Il team delle Frecce tricolori con la grande star di Hollywood Tom Cruise, da sempre grande appassionato di volo

ché no, magari anche per un volo. Quindi speriamo che non manchi una nuova occasione di ritrovo tra noi Frecce Tricolori e questo mito degli anni Ottanta e Novanta. Se venisse a trovarci alla base di Rivolto sarebbe un sogno condividere un volo con un mito dell'infanzia». Il maggiore Mazzocchi ha sottolineato anche che «poter ri-

partire con manifestazioni in Italia e all'estero dopo due anni di stop dovuto al Covid» è per i rappresentanti delle Frecce motivo di grande felicità: «Questa per noi è la 62esima stagione – ha precisato – che è cominciata a Bari e che toccherà numerose altre città tra le quali non mancherà, a fine luglio, Lignano». «Tom Cruise – ha os-

servato il maggiore Mazzocchi della Pattuglia acrobatica nazionale – è riuscito a dedicarci questo momento che per noi è stato importante in quanto all'epoca quel film ha davvero ispirato una generazione e adesso, con l'uscita del sequel, l'emozione si rinnova. Come Frecce, con il nostro tricolore – ha concluso –, rappresentiamo

l'Aeronautica e, più in generale, le Forze armate. L'Aeronautica, che il 28 marzo del prossimo anno, festeggerà i suoi cento anni, era presente anche con i velivoli del 51esimo e del 61esimo Stormo in mostra statica e con le esibizioni in volo del Reparto sperimentale di Pratica di mare (Pomezia, Roma)». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Executive Master in Business Administration (EMBA) dell'Università di Udine, progettato in collaborazione con Confindustria Udine, ha l'obiettivo di accelerare la crescita professionale dei partecipanti attraverso un percorso di alta formazione, capace di prepararli ad essere motori di innovazione e cambiamento. Il percorso è volto anche a favorire la competitività delle organizzazioni alle quali i frequentanti appartengono, stimolando lo **scambio fra esperienze culturali e professionali** di diversa natura.

Nel corso delle lezioni e durante le testimonianze aziendali, i partecipanti all'Executive MBA acquisiscono una **visione integrata e strategica della gestione d'impresa**, sviluppando solide competenze manageriali.

L'EMBA proposto è un percorso specialistico universitario di assoluta eccellenza che consente di ottenere 60 CFU. I **docenti di chiara fama** che vi insegnano sono stati selezionati in Italia e all'estero per il loro alto profilo.

La partnership tra Università di Udine e **altre associazioni industriali nazionali** consente ai discenti l'accesso ad un ecosistema di relazioni ad alto potenziale. La tipologia di frequenza prevista (struttura part-time, indicativamente un weekend al mese) consente di conciliare questo impegno con un percorso professionale avviato, tipico dell'utenza executive.

Grazie a contributi pubblici e privati, l'EMBA dell'Università di Udine riesce a coniugare elevata qualità ad un profilo di costo equo.

SCHEDA MASTER

Tipologia:

Master universitario. Lezioni erogate in presenza e online: indicativamente un weekend al mese (venerdì h 17-21 e sabato h 9-18)

Periodo di svolgimento:

novembre 2022-novembre 2024

Posti disponibili:

da 15 a 35 a classe

Contenuti:

Bilancio, finanza e controllo; Strategia e internazionalizzazione; Produzione, logistica, qualità; Organizzazione e lavoro; Marketing e comunicazione; Soft skills.

Prestiti d'onore:

Possibile concessione di prestiti d'onore a tasso agevolato

emba@uniud.it

www.uniud.it/EMBA



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



CONFINDUSTRIA UDINE

EXECUTIVE MASTER IN

Executive Master in Business Administration



L'elicottero alla ferrata Santner

LA TRAGEDIA IN ALTO ADIGE

Goriziano precipita in montagna e muore

Francesco Fain / GORIZIA

Stava percorrendo la famosa ferrata Santner, sul Catinaccio, in Alto Adige. Quando, per motivi ancora da chiarire, è precipitato per più di 25 metri. Impossibile dire se si è trattato di un errore umano, di un malore, di una disattenzione fatale. Troppo presto per avere un quadro chiaro dell'accaduto.

È morto così Marco Mlakar, 55 anni, residente a Gorizia. Appassionato di montagna, aveva deciso di affronta-

re quella che è considerata una "classicissima" delle Dolomiti, abbracciata da ripide rocce e guglie con vista panoramica mozzafiato. Erano le 16 di ieri quando, ad un certo punto, è successo quello che non sarebbe dovuto mai accadere e un pomeriggio fra amici, di allegria e di passione autentica per la montagna, è stato funestato da una immane tragedia. Sul posto sono immediatamente intervenuti l'elisoccorso "Pelikan 1", la Guardia di finanza e il Soccorso alpino di Bolzano, ma non

c'è stato nulla da fare. Mlakar era ormai morto. Si sono rivelati perfettamente inutili tutti i tentativi di rianimazione. Fatale il volo da oltre 25 metri. La salma è stata recuperata con l'ausilio dell'elicottero. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, il cinquantacinquenne di Gorizia stava percorrendo la ferrata Santner non da solo, bensì in compagnia di un gruppo di amici che, pare, arrivasse tutti dalla nostra regione. Le cose stavano procedendo senza particolari problemi in

un pomeriggio di sole, quando Marco Mlakar, ad un certo punto, ha perso l'appiglio precipitando di sotto. I compagni, che hanno seguito con comprensibile sbigottimento le fasi di recupero dell'amico, sono stati accompagnati a valle dal Soccorso alpino. Mlakar, classe 1967, non era soltanto appassionato di montagna ma pare che, nel passato, avesse giocato a pallacanestro.

La ferrata Santner è una delle più famose delle Dolomiti. Porta dal rifugio Fronza

a passo Santner e, da lì, nella valle del Valojet. Solo sette giorni fa, sempre sul Catinaccio, un giovane aveva perso la vita precipitando dalla ferrata Laurenzi. Sui siti *web* consultati dagli appassionati di montagna, la ferrata viene definita come un «itinerario attrezzato non difficile» e si consiglia di chiedere sempre ai rifugi «l'aggiornamento delle condizioni prima di salire». Il percorso sale verso nord snodandosi tra gole e forcelle e seguendo un tormentato andamento. —

Presidente Cai sospettato di molestie anche tre udinesi lo invitano a lasciare

La giornalista Beltrame, la pittrice de Eccher e l'alpinista Stefanelli: non si sarebbe dovuto candidare

UDINE

Ci sono anche tre udinesi tra i 34 firmatari dell'invito a dimettersi dalla presidenza nazionale del Club alpini italiano, indirizzato nelle scorse settimane ad Antonio Montani e ai dirigenti Cai. La giornalista e scrittrice Alessandra Beltrame, la pittrice e scalatrice Riccarda de Eccher e l'alpinista accademica Silvia Stefanelli, assieme ad altri nomi di spicco dei 330 mila soci Cai, non hanno dubbi: denunciato da una collaboratrice per molestie, Montani deve fare un passo indietro anche se il pubblico ministero ha chiesto l'archiviazione. L'udienza è fissata per il prossimo 9 gennaio.

LA LETTERA

«Siamo a conoscenza della sua recente elezione alla guida dello storico sodalizio, e allo stesso tempo delle accuse di molestie che le sono mosse da una socia e collaboratrice del Cai. Pur nel massimo rispetto del principio della presunzione d'innocenza fino a prova contraria, troviamo che, nei tempi lunghi del possibile iter giudiziario, quest'ombra sia incompatibile con la sua carica, per il rischio di una grave ripercussione sull'onorabilità del sodalizio stesso. Per noi la difesa della montagna e dell'ambiente vanno di pari passo con quella dei diritti della persona. La invitiamo pertanto caldamente, con questa nostra lettera, a dimettersi dalla sua carica fino alla completa e definitiva soluzione della vicenda, una triste vicenda in ogni caso. Sperando che si possa tornare al più presto a parlare serenamente di montagna». Montani ha rigettato l'invito spiegando di aver messo in conto che la sua elezione lo avrebbe esposto mediaticamente, ma ha deciso di non rinunciare. Da qui la seconda missiva in cui gli stessi firmati, tutti alpini-

sti e intellettuali vicini al Cai, rinnovano la richiesta.

LE FRIULANE

«Non si sarebbe dovuto can-



Alessandra Beltrame

«Se questa cosa può servire a far capire che bisogna fermarsi è importante»



Riccarda de Eccher

«È triste che, con mentalità patriarcale, gli alti ranghi del Cai abbiano insabbiato»



Silvia Stefanelli

«In sede di votazione avrebbe dovuto rendere nota la denuncia»

didare—ha ribadito ieri de Eccher raggiunta al telefono —, è triste che, con questa mentalità patriarcale, gli alti ranghi del Cai pur essendo a co-

noscenza da mesi di questa vicenda, abbiano insabbiato tutto perché secondo loro è una cosa da poco. Invece non è così, la cosa è gravissima».

La pittrice udinese trasferita negli Usa dove vive con la famiglia da anni, ha parlato con colei che ha presentato la denuncia e, aggiunge,

«non ho un dubbio, ma pur facendo finta che il presidente generale possa avere ragione dico semplicemente che avrebbe dovuto avere la decenza di non candidarsi e chi sapeva avrebbe dovuto avere la decenza di informare gli elettori». Dello stesso avviso Stefanelli, l'alpinista nominata nel Club alpino accademico su proposta dei migliori alpinisti italiani. Pure lei, come de Eccher e Beltrame interviene a titolo personale, e ritiene che «in queste circostanze, il presidente, per il ruolo di alto profilo che ricopre, dovrebbe fare un passo indietro. Noi non accusiamo nessuno, diciamo solo che in sede di votazione avrebbe dovuto rendere nota la denuncia». Stefanelli spiega di essersi unita ai firmatari della lettera da poco, «l'ho fatto — chiarisce — perché ho percepito una posizione di debolezza per le donne che ancora faticano a uscire allo scoperto e a denunciare. Stiamo vivendo in un contesto dove il complimento pesante diventa la normalità: c'è una denuncia e nell'attesa che la magistratura faccia il suo corso il presidente faccia un passo indietro». Analoga la posizione di Beltrame: «Credo in questa lettera, ho vissuto con disagio questa notizia. Mi è stato chiesto di condividere la richiesta di dimissioni del presidente generale e l'ho fatto, è una battaglia di principio, queste cose non possono più succedere». Secondo la giornalista e scrittrice «se una persona ha una denuncia del genere anche se è innocente deve farsi da parte. La vicenda prescinde da tutte le sue migliori qualità». La presa di posizione dei firmatari della richiesta di dimissioni del presidente generale del Cai è «un discorso che va oltre anche perché abbiamo visto cosa sta succedendo» continua Beltrame non senza aggiungere «se poi questa cosa può servire a cambiare una mentalità e a far capire che di fronte a denunce del genere bisogna fermarsi, penso sia importante». Nei pensieri delle tre udinesi ci sono anche le presunte molestie denunciate da una donna a Rimini durante l'adunata degli alpini (anche in questo caso il pubblico ministero ha chiesto l'archiviazione), «queste lamentele — sostiene de Eccher — sono un segno di sensibilità nuova». —

PER ISCRIVERTI ALL'EVENTO*

FESTA DEL SOCIO

UNA CENA D'ESTATE PER INCONTRARCI DI NUOVO TUTTI ASSIEME

5 agosto 2022 dalle 19.00 | presso il Parco festeggiamenti di Vidulis (Dignano)

PrimaCassa ti invita ad un momento conviviale da vivere assieme, per ritrovarci come eravamo abituati a fare.

Prenota fin da subito il tuo posto a cena: sul sito di PrimaCassa, puoi iscriverti all'evento e segnalarci la presenza di un eventuale accompagnatore.

Vieni da lontano? Niente paura: metteremo a disposizione due bus navetta (uno in partenza da Forri di Sopra e uno da Porpetto) per agevolare la partecipazione ai nostri Soci.

Per noi è un momento importante e ci terremo a viverlo insieme a Te!

* Iscrizione obbligatoria entro il 22 luglio 2022.

PrimaCassa C.C.C.
CREDITO COOPERATIVO FVG
SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI

NOI.VOI.INSIEME.

ECONOMIA

Le prospettive

Edilizia e manodopera Contessi: «Risposte o i cantieri si fermano»

Al settore manca il 40% della forza lavoro e non si trovano operai specializzati
«Aprire ad una immigrazione qualificata dei profili introvabili sul territorio»

Elena Del Giudice / UDINE

Edilizia senza manodopera. «O si trovano soluzioni celeri, o l'intero settore si bloccherà», avverte il presidente di Ance Fvg Roberto Contessi, che chiede anche «la conferma del Superbonus 110% per i condomini, in caso contrario l'efficientamento del patrimonio immobiliare voluto dall'Europa, per noi, sarà irraggiungibile».

Presidente, la situazione è davvero così grave?

«Purtroppo sì. Il nostro settore, che arriva da oltre un decennio di crisi, sta vivendo una fase di crescita poderosa, +12% in due anni. Merito del Superbonus, che ha generato anche storture».

Ad esempio?

«Non è la prima volta che dico che la norma è stata strutturata male, e non faccio riferimento solo alle truffe. L'esplosione della domanda di interventi edili per ristrutturazioni e riqualificazioni ha spinto, ad esempio, molti subappaltatori e anche lavoratori, a tentare la via dell'impresa in proprio. Questo ha generato effetti negativi sulle aziende più strutturate che hanno iniziato a perdere manodopera, occupati che è impossibile sostituire perché, in considerazione della crisi passata, il comparto aveva perso appeal. Ovvia-



ROBERTO CONTESSI
PRESIDENTE REGIONALE DEI
COSTRUTTORI DI CONFINDUSTRIA

«Abbiamo chiesto ai dirigenti scolastici di incontrare i ragazzi, non ci hanno risposto»

mente non sostengo che la via dell'imprenditoria sia sbagliata, ma è l'improvvisazione ad essere un errore. Non è sufficiente mettersi in proprio per diventare automaticamente dei costruttori».

C'è chi dice che manodopera non se ne trova perché i salari sono bassi.

«Sarà vero per alcuni settori ma non in edilizia dove un apprendista percepisce un salario netto di 1.500 euro al mese

che sale, e di parecchio, con le trasferte».

E dunque?

«Dobbiamo trovare il modo di coinvolgere le nuove generazioni presentando le opportunità del settore, oggi profondamente diverso dal passato, in cui è presente il digitale, in cui la fatica fisica viene delegata ai macchinari, in cui servono competenze e professionalità che si imparano. E' chiaro che questo coinvolgimento diventa difficile se alle richieste di incontro inviate ai dirigenti scolastici degli istituti superiori, non arriva neanche una risposta».

Lo scenario qual è?

«Oggi alle nostre imprese manca circa il 40% della forza lavoro, senza un'inversione del trend tra 10 anni perderemo il 50% dell'occupazione attuale, per cui l'edilizia rischia di scomparire».

Le conseguenze nell'immediato?

«Le gare d'appalto che vanno deserte, in parte per i prezzi dei materiali, che continuano a correre, ma anche perché le imprese non sono nelle condizioni di garantire l'esecuzione delle opere, nei tempi richiesti, con il personale a disposizione».

Questo per il settore pubblico, e per il privato?

«Vale la stessa cosa. Rischiamo ritardi cosmici nella conse-

gna dei lavori, cosa che i committenti difficilmente comprendono».

Assumere dalle liste dei disoccupati?

«Non ci sono i profili: un lavoratore edile che perde l'impiego, ha la certezza di trovare lavoro il giorno successivo»

Come se ne esce?

«Dobbiamo aprire all'immigrazione della manodopera necessaria, magari mutuando il modello Usa che prevede l'ingresso di professionalità richieste dalle imprese e introvabili sul mercato del lavoro locale. Ed è una strada che deve essere aperta ora, senza inutili perdite di tempo».

E torniamo al Superbonus. Richieste di correttivi ulteriori?

«Buona parte del patrimonio immobiliare anche della nostra regione è fatto di condomini che hanno 50/60 anni, di proprietà di persone e famiglie con un reddito medio. Se si riduce il bonus, non si riuscirà a far partire interventi di riqualificazione importanti che prevedono una quota di investimenti significativi. Sarebbe intelligente mantenere il Superbonus 110% per gli interventi su questo tipo di edifici, avvantaggiando famiglie con un reddito non elevato, e ottenendo una riduzione dei consumi energetici del 50%.—

Acquisto e messa in opera
impianto fotovoltaico

CON IL PRESTITO PERSONALE
360° DI BANCATER

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione del merito creditizio. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PRESTITO PERSONALE 360°" disponibili presso tutte le Filiali BancaTer e su www.bancater.it sezione "Trasparenza". Platfond disponibile 5 milioni di euro.



BancaTER
Credito Cooperativo Italia

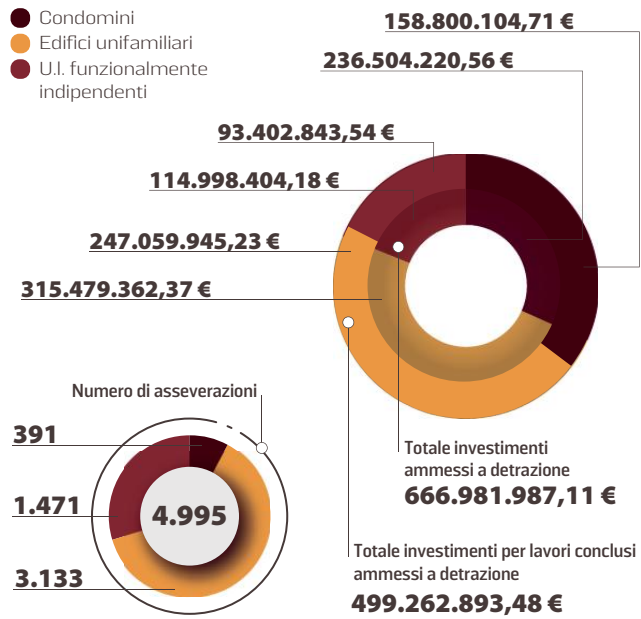
Edilizia e costruzioni: imprese e addetti in Friuli Venezia Giulia

Provincia	Imprese totali attive	Addetti totali	di cui: dipendenti totali	Imprese artigiane attive
GORIZIA	1.285	3.514	2.406	908
PORDENONE	3.273	7.513	4.178	2.673
TRIESTE	2.577	6.371	4.147	1.943
UDINE	6.544	17.415	10.916	5.177
FVG	13.679	34.813	21.647	10.701

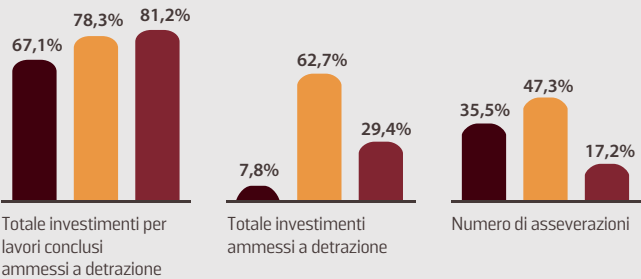
Provincia	Addetti artigiani	di cui: dipendenti artigiani	imprese artigiane	Addetti artigiani
GORIZIA	1.622	637	71%	46%
PORDENONE	4.899	1.871	82%	65%
TRIESTE	3.668	1.625	75%	58%
UDINE	9.542	3.805	79%	55%
FVG	19.731	7.938	78%	57%

*La rilevazione è al 31 dicembre 2021

Super-ecobonus 110%: la situazione al 30 giugno in Fvg



Detrazioni previste a fine lavori	733.680.185,82 €	Onere a carico dello Stato
Detrazioni maturate per i lavori conclusi	549.189.182,83 €	



L'EGO - HUB

CONFINDUSTRIA AA E BCC PORDENONESE

Siglato un accordo per l'accesso al credito

PORDENONE

Bcc Pordenonese e Monsile e Confindustria Alto Adriatico hanno siglato un accordo di collaborazione per offrire un supporto finanziario alle imprese. Grazie a questo accordo quadro le aziende associate a Confindustria Alto Adriatico avranno la possibilità di fruire di un canale privilegiato per l'accesso al credito e a tut-

ta la gamma di servizi, prodotti e iniziative offerti dalla Bcc Pordenonese e Monsile, anche attraverso l'applicazione di condizioni contrattuali più favorevoli. Confindustria Alto Adriatico è l'Associazione di categoria che rappresenta le aziende associate di Pordenone, Gorizia e Trieste e offre servizi qualificati alle imprese aderenti.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE
ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

SKY ENERGY

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it

CONFRAGRICOLTURA FVG

Thurn Valsassina
resta presidente

Il consiglio direttivo di Confagricoltura Fvg all'unanimità ha confermato la presidenza di Philip Thurn Valsassina che rimarrà in carica per i prossimi tre anni. Imprenditore agricolo a Ziracco di Remanzacco, dove gestisce un'azienda familiare con 150 ettari investiti a seminativo, 44 anni, laureato in Economia delle istituzioni e dei mercati fi-

nanziari alla Bocconi di Milano, Thurn Valsassina dal 2001 è impegnato in Confagricoltura a vari livelli di responsabilità: nell'associazione giovanile, in quella provinciale di Udine e in quella regionale. È anche presidente della coop cerealicola "Torre Natisone" e presidente della Federazione nazionale di prodotto cereali, di Confagricoltura.

«Dopo un triennio difficile prendiamo atto che siamo in guerra, con tutte le conseguenze del caso – dice Thurn Valsassina –. Le problematiche economiche e sociali sono aumentate, in uno scenario di costante instabilità. Le emergenze diventano strutturali, si sommano e per l'agricoltura si trasformano in un lungo elenco di sofferenze». —



LA RILEVAZIONE DELLA CGIA DI MESTRE

Oltre 2 mila imprese a rischio usura in regione

Risultano segnalate alla centrale rischi della Banca d'Italia e non possono ottenere prestiti bancari: vanno aiutate

UDINE

«Oltre duemila (2.172) imprese del Friuli Venezia Giulia sono a rischio usura. Danno lavoro a circa 7.500 addetti e operano nell'artigianato, nel commercio e nei pubblici esercizi. Si tratta di piccoli imprenditori insolventi, segnalati dagli intermediari finanziari alla Centrale dei rischi della Banca d'Italia». L'Ufficio studi della Cgia di Mestre monitora la situazione, lo fa ricordando che la segnalazione preclude l'accesso ai prestiti. In ogni caso «il numero dei segnalati è calato di 801 unità».

La situazione più critica si è registrata in provincia di Udine con 1.033 imprese segnalate allo scorso marzo. Segue Por-

denone (539), Gorizia (328) e Trieste (272).

LE CONSEGUENZE

«I destinatari della misura sono condannati alla "morte civile" – si legge nel report della Cgil –: i segnalati alla Centrale dei rischi non possono beneficiare di alcun aiuto economico dal sistema bancario, rischiando di dover chiudere o di scivolare tra le braccia degli usurai». Tutto questo mentre la Cgia continua a chiedere il potenziamento del Fondo di prevenzione dell'usura. Non va dimenticato però che gli imprenditori che "finiscono" nella black list della Banca d'Italia non sempre lo devono a una cattiva gestione finanziaria dell'azienda, bensì all'impossi-

bilità di riscuotere i pagamenti dei committenti o a fallimenti. Tutto questo nonostante l'attività di prevenzione e dalla moratoria dei debiti per le Pmi applicate in Italia per contrastare la pandemia.

IL FONDO DI PREVENZIONE DELL'USURA

Introdotta nel 1996, il fondo viene usato dalle piccole e medie imprese per offrire le dovute garanzie alle banche e, quindi, per ottenere finanziamenti a medio termine o linee di credito a breve termine. Questa misura consente agli operatori deboli di accedere a canali di finanziamento legali e aiuta le vittime dell'usura. Il "Fondo di prevenzione" prevede due tipi di contribuzione: la prima è destinata ai Confidi a garanzia

dei finanziamenti concessi dalle banche alle attività economiche, la seconda è riconosciuta alle fondazioni o alle associazioni contro l'usura, le quali consentono anche ai lavoratori dipendenti e pensionati in difficoltà economica di accedere al credito in sicurezza. Nei primi 22 anni di vita, l'importo medio di prestiti erogati dal fondo è stato di circa 50 mila euro per le Pmi e 20 mila per le famiglie. Il fondo viene alimentato con le sanzioni amministrative di antiriciclaggio e valutarie. Dal 1998 al 2020, a Confidi e Fondazioni, lo Stato ha erogato 670 milioni di euro per destinare circa 2 miliardi di euro. Nel 2020 a Confidi e Fondazioni sono stati assegnati 32,7 milioni di euro: 23 ai pri-



L'usura "morde" anche in Fvg

mi e 9,7 ai secondi. Queste cifre, sempre secondo la Cgia, andrebbero implementate, ma il fondo è esaurito. Lo scorso anno la crescita dei prestiti è aumentata dello 0,9 per cento. «La situazione negativa è stata registrata in provincia di Pordenone e si è tradotta in una riduzione dell'erogato pari a 172 milioni di euro. Una situazione questa «ascrivibile – sono sempre le riflessioni della Cgia di Mestre – che la domanda ha subito una forte diminuzione: involontariamente diversi imprenditori si dirigono verso le organizzazioni malavitose che hanno la necessità di reinvestire i denari provenienti da attività criminali nell'economia lecita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ
E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.IT



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia

ALLOGGI E BORSE DI STUDIO PER STUDENTI
CAPACI E MERITEVOLI:

- ▶ Aperto il bando ARDiS per l'assegnazione di borse di studio e alloggi per l'anno accademico 2022/23 nelle residenze universitarie di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Gemona
- ▶ Possono accedere al bando gli studenti iscritti o che intendono iscriversi alle Università e ai Conservatori della regione e all'Accademia di Belle Arti 'Tiepolo' di Udine
- ▶ I requisiti di merito per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un numero minimo di crediti formativi

LE NOVITÀ:

- ▶ Aumentati i limiti di reddito per accedere ai benefici: **ISEE massimo fino a € 24.335,11 e ISPE non superiore a € 52.902,43**
- ▶ Borse di studio incrementate con importi **fino a € 7.081,40** e ulteriori incentivi **per le studentesse iscritte alle lauree STEM**
- ▶ Prevista la pubblicazione di un bando specifico per gli studenti degli ITS

SCADENZE PRESENTAZIONE DOMANDE:

- ▶ Per gli alloggi anni successivi: **entro le ore 13.00 del 1 agosto 2022**
- ▶ Per gli alloggi matricole: **entro le ore 13.00 del 30 agosto 2022**
- ▶ Per le borse di studio: **entro le ore 13.00 del 28 settembre 2022**



MARTEDÌ CON IL NOSTRO GIORNALE

Più sostenibili per necessità Lo choc energetico spinge la transizione

L'emergenza costi nel nuovo numero di Nordest Economia
Da Ros: «Ora servono tecnologie implementate in Italia»

Maurizio Caiaffa

In pieno choc energetico il Nordest si scopre più green, e stavolta non soltanto sventolando la bandiera della sostenibilità, ma per la concreta reazione del sistema produttivo allo choc energetico degli ultimi mesi.

Se infatti famiglie e nondimeno imprese con le energie "alternative" hanno iniziato a prender confidenza ormai da anni, è in questi ultimi mesi che si è assistito a un'accelerazione evidente, scatenata dallo choc dei prezzi energetici, una fiammata all'insù iniziata nel terzo trimestre dell'anno scorso, che si è poi aggravata quest'anno con l'attacco russo



VICEPRESIDENTE LA TREVIGIANA
KATIA DA ROS È VICEPRESIDENTE NAZIONALE DI CONFINDUSTRIA

all'Ucraina. Se ne parla nel numero del mensile Nordest Economia in uscita martedì prossimo allegato al nostro giornale.

La constatazione di base è che i prezzi di gas ed elettricità hanno accelerato i programmi d'investimento delle imprese in materia energetica, complice anche la progressiva riduzione dei costi degli impianti, che nel caso del fotovoltaico nell'arco degli ultimi anni si sono contratti del 88 per cento. Sullo sfondo bisogna ragionare anche nell'ottica di un'onda lunga, partita negli anni scorsi e resa poi evidente dall'emergenza degli ultimi mesi. Ne è convinto ad esempio il vicepresidente di Confindustria Vicenza, Armido Marana: «Gli inve-

NORDEST & ECONOMIA

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

MANIFATTURA
Choc in bolletta
Ma le imprese
non rimangono
a guardare

GREEN PER FORZA



La spinta
del caro energia



La copertina del numero di Nordest Economia in uscita martedì

stimenti in macchine meno energivore, in motori a basso consumo, in illuminazione a led e in impianti fotovoltaici, che via via stanno andando a coprire i tetti dei nostri capannoni, è iniziata tempo fa e ha visto una discreta accelerazione in questi ultimi anni».

L'emergenza energia però è adesso. In questo contesto è tanto più importante che la

transizione energetica sia percepita come il tema dei temi. Così invitano a fare vari esponenti dell'imprenditoria locale, come ad esempio Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, e questo mentre si osservano comportamenti delle aziende che questo numero di Nordest Economia cerca di rappresentare nei suoi punti di forza e di

debolezza. Un po' del cammino è stato percorso, tanto ne resta davanti. È quanto afferma fra gli altri Katia Da Ros, trevigiana, vicepresidente di Confindustria nazionale con delega alla sostenibilità. La quale pone l'accento sui passi avanti compiuti dalla manifattura: «Molti dei report di sostenibilità delle nostre associazioni – afferma Da Ros nell'intervista contenuta nel mensile – ci consegnano uno spaccato estremamente virtuoso. Ad esempio l'industria chimica ha ridotto le emissioni di gas serra del 62% rispetto al 1990 e migliorato l'efficienza energetica del 46% rispetto al 2000, e sono già in linea con gli obiettivi che l'Unione europea si è posta al 2030. Il nostro sistema produttivo garantisce già performance elevate in relazione ai principali driver di sostenibilità ambientale. La carenza di materie prime, infatti, ha spinto le nostre imprese a fare dell'efficienza e della circolarità delle risorse una caratteristica imprescindibile». La raccomandazione dell'imprenditrice in fatto di energia è focalizzata sull'innovazione: «Lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia è essenziale per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, ma perché ciò avvenga dobbiamo fare in modo che queste tecnologie vengano implementate direttamente nel nostro Paese e dalla nostra industria con filiere endogene. Essenziali – conclude Da Ros – possono essere misure agevolative ad hoc per importanti progetti di interesse nazionale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**LA FREQUENZA
GIUSTA
PER IL TUO
FUTURO**



UNIUD

L'UNIVERSITÀ IN SINTONIA CON TE

UNIUD.IT



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



DELLE COSE ESSENZIALI TI
ACCORGI QUANDO MANCANO.
L'ACQUA È UNA DI QUESTE.

#EMERGENZAIDRICA



INQUADRA IL QR CODE
E APPROFONDISCI

L'acqua è una risorsa preziosa. Preservarla è una scelta di civiltà e di rispetto.

L'Amministrazione regionale ha dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul suo territorio: le temperature elevate e l'assenza di piogge riducono la portata di fiumi e torrenti e determinano l'abbassamento delle falde acquifere sotterranee. La scarsità di acqua ha ripercussioni negative

sull'economia e sull'ambiente. Per mitigarne gli effetti avversi, la Regione osserva sistematicamente lo stato della risorsa idrica per ottimizzarne l'utilizzo e prevenire gli sprechi. In questo momento, tuttavia, il comportamento di tutti noi fa la differenza.

SEI PICCOLI GESTI UTILI

1. Facciamo docce brevi
2. Chiudiamo il rubinetto mentre ci laviamo
3. Utilizziamo gli elettrodomestici a pieno carico
4. Usiamo i rompigitto per i rubinetti di casa
5. Laviamo l'auto o la moto con il secchio e non con il getto d'acqua
6. Ripariamo le piccole perdite

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.31
e tramonta alle 20.56
La Luna Sorge alle 23.32
e tramonta alle 11.07
Il Santo Sant' Alessio
Il Proverbio
Al è miôr sbrissà cul pit che cu la lenghe
E meglio scivolare col piede che con la lingua.

Porte in legno dal 1972

Farla di Majano (UD)

Sanità



Afrim Caslli (Nursind)

«È una decisione rischiosa: i contagi potrebbero aumentare molto velocemente»



Stefano Bressan (Uil Fpl)

I REPARTI CON LE "BOLLE" COVID ALL'OSPEDALE DI UDINE



Medicine



Pediatria



Ostetricia



Cardiologia



Dipartimento chirurgico

Restano attivi:

- La clinica medica Covid
- Una terapia intensiva Covid
- L'ostetricia Covid
- La pediatria Covid



Reparti con le stanze separate per i ricoveri di pazienti positivi

Adottate le linee guida della Regione nelle medicine, in chirurgia, cardiologia, ostetricia e pediatria in ospedale

Christian Seu

Non è più automatico il ricovero nei reparti Covid per i pazienti positivi costretti a ricorrere alle cure ospedaliere. L'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ha recepito nei giorni scorsi le indicazioni della task force anti-Covid della Regione, che prevedono la realizzazione di "bolle", ovvero aree isolate ma interne alle degenze, in cui ricoverare i pazienti positivi al coronavirus. La rivoluzione ha fin qui interessato le medicine, il Dipartimento chirurgico, la cardiologia, l'ostetricia e la pediatria della Santa Maria della Misericordia. Con l'aumento dei contagi, anche tra gli operatori sanitari, non mancano le critiche, sollevate dalle sigle sindacali di categoria.

UN NUOVO ASSETTO

In attesa del protocollo di gestione che dovrà definire nel dettaglio le procedure (la direzione di AsuFc ha confermato che arriverà a giorni) nei reparti è partita dunque la riorganizzazione. Che tiene conto della minor severità del virus, che causa in chi lo contrae sintomi meno aggressivi rispetto alle prime varianti del Covid-19. A ieri al Santa Maria della Misericordia

risultavano ricoverati per complicazioni da coronavirus sette pazienti, sull'ottantina di soggetti positivi che si trovano in ospedale. Nei reparti che hanno già adottato il sistema delle bolle sono state ricavate stanze ad hoc, separate dal resto delle degenze: il personale sanitario deve bardarsi con tutte le precauzioni necessarie a rendere minimi i rischi

di diffusione dei droplet (camicie, calzari, visiere, mascherina), con aree appositamente dedicate alla vestizione degli operatori. Ai pazienti è richiesto l'uso della mascherina, mentre sono sostanzialmente vietate (tranne in casi eccezionali) le visite di conoscenti e parenti. Restano aperti alcuni reparti Covid: la clinica medica, una terapia intensiva, l'o-

stetricia e la pediatria.

LE PROSPETTIVE

«Le bolle ci aiutano a gestire i pazienti positivi, ma ci troviamo a fare parecchi tamponi agli asintomatici – evidenzia Luca Lattuada, direttore medico dell'ospedale –. Speriamo che nelle prossime settimane la curva dei contagi fletta: di certo la situazione, sotto il pro-

filo sanitario, non è paragonabile a quella del 2020, ma ci troviamo a gestire parecchi accessi ospedalieri con un'oggettiva difficoltà che si presenta già al Pronto soccorso e che ci costringe, proprio per alleviare le sofferenze della piastra dell'emergenza-urgenza, ad aumentare il numero dei ricoveri. Proprio al personale del Pronto soccorso rivolgo un rin-

graziamento particolare, perché so che stanno facendo l'impossibile per ridurre i disagi a carico degli utenti».

L'ALLARME DEI SINDACATI

Critiche le sigle sindacali. «In un contesto di precarietà», legato all'impennata dei contagi, «l'azienda sanitaria ha preso una decisione rischiosa attuando dei nuovi protocolli che prevedono di gestire i pazienti positivi direttamente nei reparti interessati senza trasferirli in aree riservate a pazienti Covid – segnala il segretario della Uil Fpl, Stefano Bressan –. Scelte conservative molto rischiose che da una parte intendono contemperare la precarietà di risorse organiche che caratterizza il periodo estivo e rendono difficile l'apertura di nuovi reparti Covid per l'impossibilità di reperire risorse da assegnarvi, d'altra parte la questione sollevata da tutti i professionisti in campo è posta sui rischi connessi alla gestione di pazienti positivi nei reparti cosiddetti "puliti". La possibilità che aumentino i cluster di pazienti positivi, cioè che i singoli casi infetti possano estendersi rapidamente a gruppi più numerosi, è davvero molto concreta. Ecco perché servirà fare chiarezza sui protocolli di prevenzione e gestione dei positivi all'interno dei servizi e dei reparti, ora più che mai perché il rischio è duplice in quanto coinvolge pazienti ma anche operatori». Il rischio di un aumento di contagi con il nuovo assetto è paventato anche dal segretario provinciale del Nursind, Afrim Caslli, che evidenzia come «tale gestione promiscua rischia di favorire la positivizzazione repentina di utenti e operatori».



Il direttore Luca Lattuada

«Speriamo che la curva dei contagi fletta: la situazione oggi è difficile»



Facile da installare,
pratica e funzionale.

Mai più problemi di scale!!!

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h



Via Graonet, 8 UDINE • 0432 421 084 • roncoascensori.it

LA PROTESTA

«Basta promesse non mantenute»

Per Matteo Mansi, promotore di un comitato che da anni si batte per togliere i treni dalla città, l'idea che si possa approdare a breve a una soluzione del problema è tutt'altro che scontata. «Da tempo assistiamo a un rimpallo di responsabilità, all'annuncio dell'arrivo dei soldi –

interviene – di questi 43 milioni si è parlato, sono fondi del Cipe, ed è l'ennesima presa in giro perché sappiamo che mancano altri 110 milioni di euro per poter completare gli interventi necessari. È la dimostrazione che questi signori concepiscono la politica e il loro ruolo senza as-

sumersi le responsabilità – protesta Mansi –. Fare politica vuol dire avere la capacità di risolvere i problemi dei cittadini. Invece, in tutti questi anni sul nodo dei passaggi a livello molti hanno costruito la loro campagna elettorale attraverso promesse che non sono state mantenute

per poi addossare la colpa a Rfi se i lavori annunciati passavano da un rinvio all'altro. Ma servono risposte certe – incalza –: quando arriveranno i soldi mancanti? Quando saranno eliminati i passaggi a livello? Cosa si intende fare dopo?» si interroga Mansi. —

Sanità

Aumentano i contagi tra gli operatori dell'emergenza: chi resta è costretto agli straordinari. Una donna ha aspettato 72 ore prima di essere presa in carico. Il Nursind: «Insostenibile»

Pronto soccorso in emergenza Resta in attesa per tre giorni

LE CRITICITÀ

CHRISTIAN SEU

Un mix micidiale, che sta mettendo a dura prova il personale del Pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia: nel periodo dell'anno meno indicato, quello delle ferie, aumenta non solo il numero degli accessi, ma pure quello degli operatori positivi. Venerdì sera tre infermieri del Ps Covid hanno dovuto alzare bandiera bianca, fermati da un test risultato positivo: un triplice stop che inevitabil-

mente ha comportato la modulazione dei turni del personale, con l'attivazione della "pronta disponibilità" (sistema che prevede una più immediata reperibilità per il personale). E a causa di tale difficoltà, da ieri nel Pronto soccorso "pulito" (dove accedono gli utenti non positivi) non è garantita l'osservazione breve intensiva.

Una situazione difficile, resa ancor più esplosiva dal numero di accessi in aumento nelle ultime ore: venerdì sera nel Pronto soccorso Covid erano quattordici gli utenti in attesa di essere visitati, una decina dei quali destinati al ricove-



Personale all'esterno del Pronto soccorso dell'ospedale di Udine

ro. Con tempi d'attesa dilatati: un'anziana è stata costretta ad aspettare addirittura 72 ore prima del trattamento. «Con i numeri risicati che ab-

biamo, viste le ferie estive e le continue positivizzazioni anche tra gli infermieri, l'unica scelta possibile era l'attivazione della cosiddetta "pronta di-

sponibilità" che a fronte di una misera indennità (indennità che comunque non avrebbe prezzo visto il livello di stress psicofisico che oramai abbiamo raggiunto) prevede il richiamo in servizio notturno di un infermiere che ha già fatto una notte il giorno prima – segnala il segretario provinciale del Nursind, Afrim Casli –. Tutto questo dimostra la totale assenza di riguardo e tutela nei confronti di noi infermieri già martoriati da due anni e mezzo di "emergenza" Covid. La situazione ha superato da molto tempo la definizione di "difficile" e di "problematica" ed è diventata insostenibile. Da ieri inoltre, visti anche i contagi tra gli infermieri ampiamente prevedibili data la curva dell'epidemia e lo stress psicofisico a cui questi sono sottoposti, sparisce dal Ps anche l'osservazione breve intensiva: ciò significa che tolgono quello che certe notti è l'unico posto in tutta Asu Fc (da Tolmezzo a Lignano) dove puoi monitorare qualcuno e garantire un'assistenza da semintensiva». —



MISTERFIN
L'AGENTE FINANZIARIO

PRESTITO PERSONALE TOP

Dedicato a chi vuole di più! Scopri tutti i vantaggi di questo prestito personale, potrai richiedere importi a partire da 30.000€ fino ad un massimo di 75.000€ rimborsabili fino a 120 mesi.

AGENZIA DI UDINE

Viale Volontari della Libertà 3
+39 0432 502832

Visita il sito web www.misterfin.it

Udine - Trieste - Monfalcone - Pordenone - Mestre - Padova - Vicenza

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai consumatori" disponibile presso Pittilino Srl, iscritto all'albo degli Agenti in Attività Finanziaria tenuto dall'OAM al n. A3966, con sede legale ed operativa in Via Adriatica 97, 33030 Campoformido (UD), P.IVA n. IT02550370304 iscritto al RUI al n. E000710074. Pittilino Srl opera in qualità di agente della Prexta Spa, Intermediario Finanziario iscritto al n. 117 dell'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 ("TUB") con sede legale in Via F. Sforza, Palazzo Meucci - 20079 Milano 3 - Basiglio, (cod. fisc. 07551781003) e facente parte del Gruppo Bancario Mediolanum, per la distribuzione dei prodotti cessione del quinto, delegazione di pagamento, anticipo trattamento fine servizio e prestito personale di Prexta, la quale si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione dei finanziamenti, ovvero di altre Banche/Intermediari Finanziari collocati da Prexta. In tale ultima ipotesi questi ultimi, previa valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento, saranno i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali.

Istruzione

Oltre vent'anni da preside Carletti lascia il Malignani «La scuola oggi va oltre il semplice nozionismo»

Il dirigente ha guidato per otto anni l'istituto di viale da Vinci
«Gli istituti sanno creare opportunità formative complesse»

L'INTERVISTA

CHRISTIAN SEU

Un mese e mezzo di lavoro ancora. Che servirà a perfezionare il passaggio di consegne con il suo successore, Oliviero Barbieri. Poi, con il 1° settembre andrà in pensione Andrea Carletti, 67 anni a ottobre, da otto dirigente del Malignani, tra gli istituti superiori italiani con il maggior numero di studenti. Ieri l'ultima presenza pubblica, alla cerimonia di consegna dei 440 diplomi ai maturandi che hanno appena concluso il ciclo di istruzione secondaria. Il primo incarico da dirigente nel 2001, al circolo didattico di via Riccardo Di Giusto, pochi giorni prima dell'11 settembre; le ultime fatiche da preside in un momento storico complesso (eufemismo) tra Covid e conflitto in Ucraina. Diplomato al Marinelli e laureato in Scienze agrarie a Bologna, Carletti lascia il Malignani dopo aver guidato gli istituti di mezza provincia.

Professore, partiamo così: un pensiero per ogni tappa del suo percorso da preside.

«In via Riccardo una palestra significativa, dove la collaborazione con assistenti sociali, carabinieri e associazioni era quotidiana. Alla Ellero il confronto con la città, con la piccola borghesia. Al Linusio-Gortani il ricordo dell'apertura del corso di ristorazione, oggi un'eccellenza. Al Marino il primo banco di prova, letteralmente visto che era previsto un anno di valutazione, da



ANDREA CARLETTI
DAL SETTEMBRE 2014
DIRIGENTE DELL'ISTITUTO MALIGNANI

«Le soddisfazioni? Il rapporto solido con l'Aeronautica e l'aumento del numero di tirocini formativi»

dirigente di ruolo, con una scuola di grande tradizione. E poi il Copernico, dove abbiamo avviato corsi sperimentali, come quello in scienze motorie».

L'esperienza più lunga è l'ultima, al Malignani.

«Con una scuola di dimensioni internazionali. Siamo arrivati ad avere 3 mila studenti, abbiamo dovuto limitare l'attività d'informazione per far scendere le iscrizioni: bisognava garantire le condizioni di sicurezza nella sede scolastica».

Ci sono traguardi che la rendono particolarmente orgoglioso?

«L'adesione all'Istituto nazionale di documentazione in-

novazione e ricerca educativa, la collaborazione con i consorzi professionali, che ha permesso di far decollare l'alternanza scuola-lavoro: siamo passati dai 600 ai 1.500 studenti coinvolti l'anno. E poi la convenzione con i corpi militari, l'Aeronautica in primis, che permettono agli studenti di effettuare dei tirocini al II Stormo di Rivolto e al V Reggimento Rigel di Casarsa. Nell'ambito di questo rapporto abbiamo ottenuto un aereo Amx».

Diciassette anni da docente, ventuno da dirigente scolastico: quanto è cambiata la scuola in 38 anni?

«Molto, moltissimo. Oggi le scuole non sono più nuclei isolati, ma hanno saputo costruire reti con istituti e istituzioni. Creano opportunità formative che non seguono solo le competenze formali, ma anche quelle qualifiche tecniche, o informali, che sono fondamentali per gli studenti. Penso ai laboratori teatrali, artistici, alle attività sportive. Ci sono ragazzi che hanno risultati scolastici altalenanti, ma esplodono con tempi diversi, risultando poi apprezzatissimi in campo lavorativo».

Da settembre sarà in pensione: a cosa si dedicherà?

«Mi riposerò, ho corso in maniera esagerata: avverto un senso di stanchezza che si è cronicizzato. Mi concederò un mese di relax, poi mi piacerebbe dedicarmi al volontariato. E riprendere lo sport: lo scialpinismo, anzitutto. Ho in agenda qualche viaggio: il primo nelle Azzorre del sud, ovviamente con la bicicletta al seguito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CERIMONIA

Consegna dei diplomi per 440 ragazzi

Tradizionale cerimonia di consegna dei diplomi ieri mattina nell'area del campo coperto all'istituto Malignani di viale Leonardo Da Vinci. Il dirigente scolastico Andrea Carletti e il corpo docente hanno consegnato ai 440 ragazzi che hanno sostenuto l'esame di Stato i diplomi, che sanciscono la conclusione del percorso delle superiori. Tra i presenti an-

che l'assessore comunale all'Istruzione, Elisabetta Marioni. «C'è stata una partecipazione superiore alle aspettative, nonostante avessimo limitato il numero degli inviti», commenta Carletti che, prossimo alla pensione, lascerà la guida dell'istituto dopo otto anni. Il preside è stato applaudito a lungo dai propri studenti.

I CENTO AL DEGANUTTI



Emanuele Furlan



Gioia Comand



Michael Miculan



Sara Murgia



Giulia Danielis



Simonetta Degano



Francesca Fabris



Valentina Berlasso



Maria Castellani

Sara Palluello

Sono nove gli studenti dell'istituto Deganutti diplomatisi con il massimo punteggio. Nove su 132 alunni che hanno affrontati gli esami. I cento sono: Michael Miculan, Sara Murgia, Valentina Berlasso,

Maria Castellani, Giulia Danielis, Emanuele Furlan e Francesca Fabris. Due i «cum laude»: Gioia Comand e Simonetta Degano.

«Sono contenta e soddisfatta dei risultati ottenuti perché considerando che quest'ultimo triennio di studi ha rappre-

sentato un periodo complesso e difficile per i ragazzi a causa della pandemia, vissuta sulle loro spalle e sulla loro pelle, non credevo potessimo ottenere tutti questi voti alti. La difficoltà nel relazionarsi, rispondere alle esigenze, alle attività della scuola e alla vita so-

ciale erano palpabili – ha commentato la dirigente scolastica Maria Rosa Castellano –. Da parte nostra li abbiamo incoraggiati, anche con pause didattiche e uscite di mezza giornata, per favorire l'aggregazione. I ragazzi hanno bisogno di sentirsi gruppo prima

al di fuori della scuola e poi in classe, non solo per fini scolastici e obiettivi particolaristici. Noi abbiamo creduto in loro e il risultato si vede. Non solo i voti che raggiungono il cento ma anche gli ottanta e i novanta sono risultati ragguardevoli che dimostrano

senso di responsabilità, studio, coerenza e costanza dei ragazzi. Negli ultimi anni il Deganutti ha ampliato l'offerta formativa rimodulando i corsi di studio per adeguarsi al mercato del lavoro, al mondo accademico, alle esigenze delle famiglie».

Dagli istituti comprensivi alla guida del Copernico: «Era una esperienza a cui pensavo da tempo»

«Proseguirò nel solco tracciato da Bosari, collega che stimo»
«I ragazzi di oggi devono essere preparati al cambiamento»

L'INTERVISTA

ALESSANDRO CESARE

Per nove anni ha guidato solo istituti comprensivi, in città e in provincia, avendo a che fare con scuole dell'infanzia, elementari e medie. Dal primo settembre, Paolo De Nardo, sarà il dirigente scolastico del liceo scientifico Copernico, dicendo così addio all'istituto comprensivo III di Udine.

Come è maturata la decisione di passare a una scuola superiore?

«Si tratta di un'esperienza che prima o poi avrei voluto fare. Una nuova sfida in un ambiente che non conosco in maniera diretta. Per questo ho presentato domanda di assegnazione al liceo Copernico. Avevo voglia di intraprendere questo percorso nell'ambito del quale penso di poter imparare molte cose nuove».

Con che atteggiamento si presenterà il primo settembre?

«Arrivando da un altro ordine di scuola, credo che sia necessario presentarsi con molta umiltà, disponibili ad ascoltare e ad apprendere. Nelle prime settimane sarò impegnato a conoscere ciò che mi circonda, che per me sarà del tutto nuovo».

Che istituto si immagina di trovare?

«Una scuola molto ben impostata. Conosco la collega che mi ha preceduto, Marina Bosari, e nutro grande stima nei suoi confronti. So che ha



PAOLO DE NARDO
DAL PRIMO SETTEMBRE SOSTITUIRÀ MARINA BOSARI AL COPERNICO

«Ci sono alcune criticità nelle scuole cittadine: la grande sfida è garantire una stabile governance pluriennale»

sempre lavorato con dedizione e capacità, metodo che ha consentito al Copernico di crescere in qualità e in quantità. Ho intenzione di lavorare nel solco tracciato da lei».

Come valuta la capacità del sistema formativo cittadino? Le nostre scuole sono in grado di preparare i ragazzi al mondo del lavoro?

«Ritengo che rispetto agli studenti della nostra generazione, i ragazzi di oggi debbano essere preparati al cambiamento. Molti dei lavori che tra quindici o venti anni caratterizzeranno la nostra società, non sono ancora stati inventati. Quindi reputo indispensabile fornire ai nostri giovani un fon-

do di curiosità essenziale per affrontare questo cambiamento in atto. Per farlo va messa insieme una cultura scientifica con una umanistica. Bene approfondire le questioni tecniche di una nuova tecnologia, ma non possono essere dimenticate le implicazioni etiche».

Crede nell'alternanza scuola-lavoro?

«Se l'esperienza formativa è pratica, certamente, può far crescere i nostri ragazzi. Lo studente deve imparare qualcosa di concreto, non diventare uno strumento in mano alle imprese per avere manodopera a basso costo. Ci dev'essere la consapevolezza sul fatto che il ragazzo è lì ad imparare, e deve essere messo nelle condizioni di poterlo fare».

Come considera lo stato di salute delle scuole cittadine?

«Ci sono delle criticità, soprattutto per gli istituti comprensivi, molti dei quali, a oggi, non hanno un dirigente. La grossa sfida per il futuro è quella di garantire una stabilità nella governance pluriennale, altrimenti il rischio è di fare perdere qualità all'istituto, anche sul fronte dell'appetibilità per il corpo docente. Dove la situazione di una scuola è precaria, gli insegnanti tendono ad allontanarsi. Nonostante tutte le difficoltà, le scuole cittadine hanno saputo far fronte in maniera adeguata a queste mancanze».

Resterà alla guida dell'Associazione nazionale presidi per la provincia di Udine?

«Certamente, il mio incarico ha una durata triennale».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRINGHER



Silvia Biscontin



Filippo Brussa-Toi



Olga Catania



Camilla Chiappini



Rossella De Bertoli



Fabio Di Lenardo



Giorgia Di Lorenzo



Carlo Droli



Annalisa Fabbro



Mattia Giora



Nicole Giorgessi



Giada Elvira Infanti



Antonio Mei



Martina Milan



Cristian Moroso



Sara Pavan



Katrin Eva Piccoli



Irene Mariachiara Porcellini



Magda Qyrani



Daniele Rosset



Ylenia Russo



Eleonora Sanson



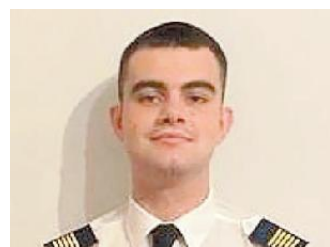
Katerina Tassi



Martina Torrusio

Chiara Trevisan

E QUELLI AL VOLTA



Amedeo Bortolussi



Ugo Pizzato



Beatrice Beretta

Tre le punte di diamante all'istituto Volta. Due nel liceo delle scienze applicate progetto aeronautico: Amedeo Bortolussi che ha ottenuto il 100 e Ugo Pizzato che ha conseguito brillantemente la maturità con 100 e lode. «Non solo si sono contraddistinti per i risulta-

ti scolastici – dichiara la dirigente Laura Pettinella –, ma hanno anche ottenuto la licenza di pilota privato, ossia il brevetto per l'aliante con volo acrobatico e stanno proseguendo il loro percorso con l'aviazione civile per diventare piloti di linea». Al liceo scientifi-

co sportivo, invece, l'eccellenza è al femminile e si chiama Beatrice Beretta, anche lei diplomata con il 100. «Beatrice, oltre ad essere allieva esemplare, è portiere professionista proveniente dalla Juventus e militante nel Tavagnacco». — S.P.

Nel corso dolciario brillano i bravissimi

Su 14 maturandi ben sei hanno ottenuto il voto più alto
La preside: il lavoro svolto da ragazzi e docenti ha dato frutti

Sara Pallulello

Massimo punteggio e una lode per 28 studenti dell'istituto Stringher. La lode è opera di Giorgia Di Lorenzo (5CRCU). Ecco i 100: Katrin Eva Piccoli e Ylenia Russo (5BT); Kalsoom Bibi, Filippo Brussa-Toi, Mattia Giora, Martina Milan, Daniele Rosset, Eleonora Sanson

(5EDD); Fabio Di Lenardo e Chiara Trevisan (5DD); Camilla Chiappini (5CUS); Fabio Guarneri e Antonio Mei (5ARCU); Carlo Droli e Cristian Moroso (5BRCU); Silvia Biscontin (5CRU); Luca Guarneri (5CRSA); Sara Pavan e Magda Qyrani (5AC); Martina Torrusio (5BRAC); Nicole Giorgessi (5ARAC); Annalisa Fabbro e

Irene Mariachiara Porcellini (5BRSA); Olga Catania, Giada Elvira Infanti e Katerina Tassi (5AT) e Rossella De Bertoli (5COS). «Sono molto contenta che lo Stringher abbia licenziato un buon numero di diplomati con 100, significa che il lavoro svolto da ragazzi e docenti ha dato frutti», riconosce la dirigente Monica Napoli. —

SAN DOMENICO

Cominciano i traslochi: 65 famiglie da spostare 8 non accettano l'offerta

Da domani i primi trasferimenti nelle nuove destinazioni
«Quindici nuclei devono ancora dare una risposta»

Nelle case Ater di San Domenico si è cominciato a riempire i primi scatoloni. Sta entrando nella fase due, quella dei trasferimenti, il progetto di rigenerazione urbana del quartiere, che vede protagonisti Comune e Ater. I due enti beneficeranno dei fondi del Pnrr (in totale 23 milioni di euro) per abbattere le palazzine esistenti e, al loro po-

sto, edificare 112 alloggi con i più moderni canoni di confort climatico ed energetico. Nel mentre i 65 nuclei familiari assegnatari di quegli spazi, saranno spostati in nuovi alloggi messi a disposizione da Ater.

Qualche giorno fa l'assessore alla Pianificazione territoriale, Giulia Manzan, si è recata nel quartiere per par-

lare con alcuni residenti, già impegnati nel confezionamento dei primi scatoloni. «Siamo consapevoli che l'operazione ha un impatto sociale ed emotivo importante per gli abitanti della zona – ha chiarito –, pertanto nei mesi di gennaio e febbraio abbiamo aperto un punto di ascolto a San Domenico, in via Eritrea, dedicato alle fa-



L'assessore Giulia Manzan

miglie coinvolte nelle operazioni di trasloco, grazie alla preziosa collaborazione di Ater. In questo modo siamo riusciti a spiegare le ragioni e le tempistiche dell'intervento, ma è stata un'opportunità anche per censire, famiglia per famiglia, le esigenze e le necessità di ciascuno. Un'azione, quest'ultima – ha precisato l'assessore – utile

ad Ater per ricercare la soluzione abitativa temporanea più vicina alle richieste dei residenti di San Domenico».

Allo stato attuale, dei 65 nuclei familiari da spostare, 22 hanno già accettato la nuova destinazione, mentre 15 devono ancora dare una risposta.

Ulteriori 20 hanno visionato un alloggio alternativo ma non gli è stato ancora assegnato ufficialmente, mentre 8 non hanno accettato la prima offerta, chiedendo di vedere un altro appartamento per trasferirsi. I contratti già stipulati con Ater, e che quindi possono consentire l'avvio del trasloco dalla prossima settimana, sono 8.

«L'intervento, essendo finanziato nell'ambito del Pnrr – ricorda Manzan – va chiuso entro il 2026, e si pone come obiettivo principale la riqualificazione del quartiere per renderlo più vivibile e sostenibile, con differenti tipologie abitative, con nuovi spazi verdi, e soprattutto senza barriere architettoniche».

IN VIA BARIGLARIA

Ladri in casa di una 72enne: rubati gioielli e un orologio

Furto da 20 mila euro in casa di una donna udinese di 72 anni, in via Bariglaria. I ladri sono riusciti a entrare in casa dopo aver forzato una finestra, probabilmente utilizzando un piede di porco. Una volta all'interno hanno messo tutto a soqquadro e sono riusciti a trovare gioielli e denaro. È stato rubato anche un orologio Rolex e un cannocchiale. Il bottino supera i 20 mila euro. I malviventi sono fuggiti senza lasciare traccia. I carabinieri stanno visionando le telecamere di videosorveglianza della zona. —

GOVETTO (FI)

«Le inutili critiche di Italia Viva sulla mostra»

«Italia Viva di Udine sceglie una calda giornata di luglio per comunicare a tutti la sua esistenza, e decide di fare polemica su un tema che, fino a ora, non era stato divisivo. Un tema la cui bontà è riconosciuta da qualsiasi persona di buon senso: la realizzazione della prossima grande mostra a Casa Cavazzini».

Giovanni Govetto, consigliere comunale di Fi, motiva così la sua replica al referente cittadino di Italia Viva, Giampaolo Izzo. «Potremmo discutere sull'entità dell'indotto o dell'investimento, e pure sulla pubblicità – aggiunge Govetto –, Italia Viva invece si lagna dell'impostazione dell'esposizione che tratta di temi "dal vago sapore filosofico". Ricordo che questo è il peculiare aspetto delle esposizioni realizzate dal Comitato San Floriano, che ne ha decretato il loro successo in passato e che distingue queste esposizioni da tutte le altre. Personalmente ho visitato diverse volte la mostra "La forma dell'infinito": non di rado mi sono imbattuto in visitatori commossi o con gli occhi lucidi davanti alle provocazioni e alle domande suscitate dai curatori e dalla visione di assoluti capolavori della storia dell'arte. L'arte è tale quando suscita domande, sentimenti, provoca reazioni e dubbi. Detto questo – ribatte il forzista – tutta la maggioranza sosterrà con massima convinzione il progetto della nuova mostra che aprirà i battenti all'inizio del 2023, certa che rappresenterà un'occasione di crescita, non solo economica, per la città. Suggerisco a Italia Viva di concentrarsi sulla politica». —

ALESSANDRO CESARE

FRIULI VENEZIA GIULIA ALLA SCOPERTA DI BORGHI E CASTELLI.



ITINERARI, PERSONAGGI E SUGGERIMENTI DI UNA REGIONE TUTTA DA VIVERE.

Tra i borghi della Carnia e i grappoli di case arrampicate sulle Dolomiti, tra le rocche a picco sul mare e le fortezze incastonate nella montagna. Alla scoperta del Friuli Venezia Giulia più incontaminato, tra i suoi borghi e castelli testimonianze di un passato antico, tra le meraviglie culturali, naturali ed enogastronomiche della regione. È la promessa della nuova Guida di Repubblica ai Sapori e ai Piaceri del Friuli Venezia Giulia - Borghi e castelli, ricca di itinerari storici, natura incontaminata, vette, laghi, coste e splendide vallate. Tanti suggerimenti e indirizzi tra Ristoranti, Produttori, Strutture ricettive e Botteghe del gusto disseminati su un territorio di eccellenze, non solo enogastronomiche. Testimonial della Guida **Bruno Pizzul, Maria Giovanna Elmi, Daniele Molmenti, Riccardo Illy.**

IN EDICOLA

la Repubblica

iniziative.editoriali.repubblica.it Segui su le Iniziative Editoriali

PIRONE (INNOVARE)

«Il confronto sull'Odeon ha già prodotto un risultato»

Il sindaco ha confermato che l'idea di ospitare i Basaldella nell'ex cinema Odeon non è fattibile. Fontanini ha un'alternativa. Federico Pirone, organizzatore dell'incontro pubblico sul futuro dell'Odeon, ha qualcosa da sottolineare.

«Abbiamo sempre ritenuto che il recupero di questo spazio dovesse basarsi su un progetto straordinario condiviso con le realtà culturali del territorio, guardando a ciò che avviene nelle migliori esperienze italiane ed europee. Milano con la Fabbrica del Vapore, Lubiana con il Kino Šiška, Barcellona con il Mercat de les flors sono solo alcuni esempi cui guardare. Questa occasione non deve essere sprecata e deve diventare una sfida dell'intera città non di una parte. Per questo motivo con l'incontro del 13 luglio abbiamo pensato che si dovesse aprire un percorso pubblico di ascolto e di dibattito vero, non di contrapposizione sterile, ma di sguardo su ciò che questa comunità merita. Com'è risultato evidente anche dalla qualità e dalla quantità di interventi, un movimento spontaneo di opinione formato da associazioni, professionisti, giovani, forze politiche che ha già in testa un chiaro progetto di futuro che si ispiri alle migliori esperienze esistenti e non può rimanere ai margini di una scelta così significativa. Questo movimento ha già raggiunto un primo risultato, costringendo la maggioranza che governa il comune e il sindaco Fontanini, con un formidabile colpo di magia, a tornare frettolosamente indietro sui suoi passi rispetto all'ex Odeon quale casa dei fratelli Basaldella». —

Costume & Società

CARABINIERI

Allievi ufficiali dell'Accademia di Modena in visita a Udine

Gli allievi ufficiali della Compagnia carabinieri del 203° Corso dell'Accademia di Modena hanno visitato il Comando di Udine. Il colonnello Orazio Ianniello ha sottolineato l'onore di averli accolti, auspicando che questo contatto con l'Arma territoriale contribuisca ad accrescere la passione che li accompagnerà per la carriera.



LA FESTA

Boscolo si racconta e spegne 93 candeline

L'ex attaccante dell'Udinese domani sera ospite del Visionario. Aneddoti e ricordi, oltre a immagini d'epoca e ricordi della famiglia

Nome e cognome: Enore Boscolo. Luogo di nascita: Udine. Data di nascita: 18 luglio 1929. Professione: calciatore. Segni particolari: festeggerà il suo compleanno al Visionario. Per la precisione, il suo compleanno numero 93. L'appuntamento è fissato, ovviamente, per domani, alle 18.30, ma Enore Boscolo ancora non lo sa: dovrebbe essere una sorpresa. Diciamo “dovrebbe” perché diffondere l'invito attraverso i media non è, esattamente, una modalità troppo discreta! Quindi, se nel frattempo vi capitasse d'incrociare il diretto interessato, fate finta di niente: acqua in bocca e ci vediamo tutti in via Asquini 33! L'ingresso è libero. Il celebre attaccante, cresciuto tra le file del Codroipo, sarà intervistato dal giornalista sportivo Guido Gomirato e ricorderà assieme a lui le tappe di una grande carriera. Una



Enore Boscolo ha vestito la maglia dell'Udinese fino al 1949

carriera che lo ha visto militare prima nell'Udinese, fino al 1949, poi nella Triestina di Nereo Rocco, fino al 1953, e poi nel Torino, nella Roma, nel Lanerossi Vicenza e, ancora, nel Padova (dove ha ritrovato il mitico Rocco). Senza, ovviamente, dimenticare le convocazioni nella Nazionale militare, nella Nazionale B e anche nella Nazionale giovanile.

Ad accompagnare gli aneddoti e i ricordi, sullo schermo del Visionario scorreranno le preziose immagini d'epoca degli home movies della famiglia Boscolo. L'incontro, non a caso, è incastonato nel progetto Memorie animate di una Regione – Raccolta, digitalizzazione e riuso di film amatoriali in Friuli Venezia Giulia, che vede le quattro mediateche regionali impegnate a recuperare, riscoprire e attualizzare la memoria visiva, sociale, storica ed emotiva del secolo scorso. Per maggiori informazioni consultare il sito www.memorieanimatefvg.it

Ricordiamo che la programmazione cinematografica del Visionario prosegue a pieno ritmo e che, tra i gioielli estivi del cartellone, spicca sicuramente il restauro de “La donna del fiume – Suzhou River”. Romantico, esistenzialista e poetico, il capolavoro del regista Lou Ye è datato 2000 e viene accostato all'estetica di grandi maestri come Wong Kar-wai. Il film è stato a lungo vietato dal governo cinese, mentre ha raccolto in tutto il resto del mondo premie e applausi. —

IN BREVE

Sulla diga
Stasera a Grado
Tozzi in concerto

Prosegue il calendario del Grado Festival – Ospiti d'Autore, rassegna che porta sulla diga Nazario Sauro dell'Isola del Sole i grandi nomi della musica italiana. Fra gli eventi di punta della 10ª edizione c'è quello che vede protagonista stasera uno dei cantautori più amati della musica italiana, Umberto Tozzi. A Grado l'artista porterà i grandi successi di oltre 50 anni di carriera. Porte aperte alle 20 con inizio alle 21.30 (info su www.azalea.it).

Giovedì al Museo
Film: "Il mio amico in fondo al mare"

Continuano le iniziative organizzate dal Museo Friulano di Storia Naturale nell'ambito di UdineEstate e del festival “Mare Dire Fare”. L'appuntamento è per giovedì, alle 21, con il film “Il mio amico in fondo al mare – My octopus teacher” di Pippa Ehrlich e James Reed. I posti sono limitati ed è obbligatoria la prenotazione, e la mascherina (04321273211, e-mail: info.mfsn@comune.udine.it).

LE FARMACIE

Servizio notturno
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42/A
0432 470304

Servizio notturno dalle ore 19.30 alle 8.30 del giorno successivo
normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata e con orario diurno continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Montoro
via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Simone
via Cotonificio 129 0432 43873

ASU FC EX AAS2
Aquilaia Corradini D'Elia
via Gramsci 18 0431 91001
Cervignano del Friuli
Farmacia di Strassoldo di MAVE snc
fraz. STRASSOLDO
via delle Scuole 10 0431 887610
Gonars Tancredi Sarpi Collina
via Edmondo de Amicis 64
0432 993032

Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Muzzana del Turignano Romano
via Roma 28 0431 69026
San Vito al Torre San Vito
via Roma 52 0432 997445

ASU FC EX AAS3
Camino al Tagliamento Peano
via Codroipo 2 0432 919004
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo
piazza Giuseppe Garibaldi 112
0432 906054
Forgaria nel Friuli Giannelli
via Grap 22 0427 808038
Forni Avoltri Palci
via Roma 1 0433 72111
Moruzzo Lussin
via Centa 13 0432 672217
Osoppo Antica farmacia Fabris
via Fabris 5 0432 975012
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
Tolmezzo Tosoni
piazza Giuseppe Garibaldi 20
0433 2128

Verzegnis Guida 1853
via Udine 2 0433 44118

ASU FC EX ASUIUD
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
Grimacco Peduto
fraz. CLODIG n. 31 340 7604070
Pasn di Prato Termini
via Santa Caterina 24 0432699024
Povoletto Grillo
piazza Libertà 3 0432 679008
Premariacco Cargnelli
via Fiore dei Liberi 11 0432 729012
Tricesimo Asquini
piazza Giuseppe Garibaldi 7
0432 880182

CINEMA

UDINE	
CENTRALE	
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 Biglietteria online: www.visionario.movie	
Chiusura estiva	
VISIONARIO	
Via Asquini 33, tel. 0432 227798 Biglietteria online: www.visionario.movie	
Principessa Mononoke	16.50-19.00
Top Gun: Maverick	19.20
La donna del fiume - Suzhou River	
17.10-19.10	
Thor: Love and Thunder V.O.S.	21.00
Thor: Love and Thunder	
(Audio Dolby Atmos)	16.50
Elvis	17.00
Elvis V.O.S.	20.00
Batman - Il ritorno V.O.S.	21.30
Lettera a Franco	16.50
Thor: Love and Thunder	19.00

X - A Sexy Horror Story	21.20
GIARDINO LORIS FORTUNA	
CINEMA ALL'APERTO	
Per info: tel. 0432-299545	
Un eroe	21.30
CITTÀ FIERA	
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 Per info: www.cine.cittafiera.com	
Elvis	18.00-21.00
FLY - Vola verso i tuoi sogni	16.00
Jurassic World: Il Dominio	15.00
Principessa Mononoke	15.30-18.00
Lightyear - La vera storia di Buzz	
15.00-17.30	
The Forgiven	15.30-20.30
The Gray Man	18.30-21.00
Thor: Love and Thunder	
15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-20.30-21.00	
Top Gun: Maverick	18.00-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO	
Per info: www.thespacecinema.it Biglietteria online: www.visionario.movie	
Thor: Love and Thunder	
15.30-16.30-17.00-17.30-18.00-18.30-19.00-19.30-20.30-21.00-21.30-22.00-22.30	
Thor: Love and Thunder 3D	20.00
Elvis	15.45-18.10-20.50-21.20
Lightyear - La vera storia di Buzz	15.10-16.00
Jurassic World: Il Dominio	
15.20-19.40	
Top Gun: Maverick	16.05-18.45-21.40
FLY - Vola verso i tuoi sogni	17.50
X - A Sexy Horror Story	17.15-22.15
Principessa Mononoke	19.15-21.30
The Forgiven	21.50

GORIZIA	
KINEMAX	
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 sito web: www.kinemax.it	
Thor: Love and Thunder	18.00-20.30
Sala riservata	
Sala riservata	
MONFALCONE	
KINEMAX	
Via Grado 54, tel. 0481 712020 sito web: www.kinemax.it	
Thor: Love and Thunder	17.30-21.30
FLY - Vola verso i tuoi sogni	17.45
Elvis	20.45
Thor: Love and Thunder	18.20-20.30
Principessa Mononoke	17.40-20.40

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
16/7/2022

BARI	18	51	4	38	19
CAGLIARI	19	71	56	37	61
FIRENZE	54	71	49	66	45
GENOVA	76	90	75	38	59
MILANO	85	29	20	89	83
NAPOLI	17	18	89	77	19
PALERMO	32	4	45	25	3
ROMA	61	89	27	22	85
TORINO	88	43	17	77	54
VENEZIA	40	82	80	35	41
NAZIONALE	4	70	50	3	85

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

4	29	49	61	85
17	32	51	71	88
18	40	54	76	89
19	43	56	82	90

Numero Oro 18

Doppio Oro 51

SuperEnalotto

28 - 29 - 38 - 43 - 62 - 71

Jolly 75

Superstar 49

JACKPOT 240.300.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Al 5	5	57.601,16 €
Al 653	4	447,65 €
Al 30.651	3	28,77 €
Al 458.896	2	5,97 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Al 3	4	44.765,00 €
Al 207	3	2.877,00 €
Al 3.164	2	100,00 €
Al 19.999	1	10,00 €
Al 50.041	0	5,00 €

TOLMEZZO

Quattro infermieri se ne vanno la casa di riposo è in emergenza

Hanno vinto un concorso dell'azienda sanitaria e a breve saranno trasferiti
Il presidente Cuzzi: «A metà agosto faremo fatica a garantire il servizio»

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Da metà agosto alla casa di riposo di Tolmezzo ci saranno solo 6 infermieri, ma ne servono più del doppio. Quattro di loro, infatti, hanno vinto un concorso dell'Azienda sanitaria e se ne andranno. Il presidente dell'Asp San Luigi Scrosoppi, Flavio Cuzzi, è preoccupato e si appella all'Asufc perché almeno non prelevi in blocco i quattro infermieri e perché risolva il grave problema di personale.

«Noi ci troviamo – ammette Cuzzi – in una situazione critica. Di questi quattro infermieri che ci verranno a mancare sapevamo già ad aprile, il concorso risale a vari mesi fa. Abbiamo avuto un incontro con l'Azienda sanitaria chiedendo che questi quattro operatori sanitari non ci vengano prelevati tutti in blocco. Finora non abbiamo ricevuto rassicurazioni perciò c'è il timore di ritrovar-



La casa di riposo di Tolmezzo potrebbe ritrovarsi in difficoltà per mancanza di personale

ci a metà agosto con 6 infermieri, quando il nostro fabbisogno è di almeno altri 8. A quel punto non riusciremo quasi a garantire il servizio. Abbiamo avuto nei giorni scorsi un incontro anche col sindaco, con cui abbiamo parlato di questo grosso problema e lui aveva in program-

ma di sottoporre anche questa nostra criticità al direttore dell'Azienda sanitaria Denis Caporale. La carenza di infermieri non è una novità, ma questa ultima botta finale con gli infermieri che se ne vanno tutti assieme è un colpo pesantissimo. È la guerra dei poveri. Siamo arrivati a

luglio e una possibilità è che ci prendano gli infermieri per riaprire l'Rsa ma di questo passo il rischio è che ciò ci faccia chiudere la casa di riposo».

Il tema è stato sottoposto anche alla Comunità di montagna dove tutte le tre le Asp della Carnia (Paluzza, Villa

Santina e Tolmezzo) hanno portato i loro problemi, che sono in pratica gli stessi. Un documento a riguardo approderà in assemblea dei sindaci in Comunità di montagna. «Tutti – assicura Cuzzi – sanno della situazione. A questo punto deve essere l'Azienda sanitaria che si prende in carico la faccenda perché noi abbiamo fatto tutti i bandi di concorso, tutte le mobilità che potevamo fare, ma i bandi sono andati deserti. Abbiamo dato pure 350 euro in più lordi al personale, pensando potesse essere un incentivo. Niente. Da novembre in poi abbiamo almeno un po' sopperito al servizio mancante di Rsa, facendo accoglimenti temporanei, come fosse una Rsa. A noi comporta comunque un'organizzazione diversa e all'utente in questi casi purtroppo dobbiamo chiedere una retta (cosa che con la normale Rsa invece non avviene)».

Sulla riapertura non ancora avvenuta dell'Rsa in casa di riposo Cuzzi si limita a dire «Noi abbiamo fatto la convenzione con Asufc che dice che dal primo luglio l'Rsa in qualsiasi momento può aprire e da luglio gli spazi sono anche ufficialmente a disposizione. Dopodiché nella convenzione viene anche detto – fa presente Cuzzi – che la riapertura sarà dipendente dalla situazione pandemica e quindi non viene poi specificata una data di riapertura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTEBBA

Scivola per 50 metri: soccorsa una donna

PONTEBBA

Una donna di Buttrio del 1961 è stata soccorsa ieri pomeriggio dopo una caduta in montagna. Stava scendendo con il marito dal Monte Malvuerich lungo il sentiero 433 quando, probabilmente smuovendo un sasso del sentiero, ha perso l'equilibrio precipitando per una cinquantina di metri lungo un ripido pendio boschivo. Al lavoro sul posto i soccorritori della stazione di Moggio Udinese del Soccorso alpino e speleologico Fvg, i vigili del fuoco, la Guardia di Finanza e l'elisoccorso regionale, tutti con base a Casera Winkel. Il recupero della donna è stato effettuato dall'elisoccorso. Dal velivolo sono scesi nel punto dell'incidente, utilizzando un verricello, prima il tecnico di elisoccorso e poi il medico e l'infermiere, che hanno valutato e prestato le prime cure alla donna che ha subito diversi traumi, ma è rimasta sempre cosciente. La paziente è poi stata accompagnata in elicottero all'ospedale di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

Dirigente scolastica trasferita Pittoni: «Decisione da rivedere»

TOLMEZZO

Il senatore Mario Pittoni, responsabile del dipartimento Istruzione della Lega e vicepresidente della commissione Cultura a Palazzo Madama, chiede di salvaguardare la qualità della dirigenza nelle scuole di montagna e di permettere alla preside dell'Isis Solari di Tolmezzo, Manuela Mecchia, di rimanere all'istituto carnico.

All'indomani della notizia del trasferimento della dirigente deciso dall'Ufficio sco-

lastico regionale all'Isis D'Aronco di Gemona, dal territorio si levano parecchie voci contrarie che domandano invece la sua permanenza a Tolmezzo e lamentano mancanza di attenzione verso la Carnia.

«La decisione (non ancora definitiva) di non confermare Manuela Mecchia alla guida dell'Isis Solari di Tolmezzo – afferma Pittoni – è motivo di grande preoccupazione per la nostra montagna, cosa di cui ho informato anche il ministero. Auspico un ripen-

samento dell'Ufficio scolastico. Nell'assegnazione delle sedi ai dirigenti scolastici pare non essere stata considerata la situazione particolare delle aree fragili».

Pittoni fa inoltre notare che oltre all'assegnazione di Mecchia all'Isis D'Aronco di Gemona, «è stato accordato il trasferimento del dirigente dell'istituto comprensivo Val Tagliamento fuori regione, pur solo al secondo anno di incarico. Pertanto in Carnia rimangono scoperte ben tre dirigenze su sei: istituto com-



La dirigente scolastica dell'Isis Solari di Tolmezzo Manuela Mecchia

prendivo di Comeglians, istituto comprensivo Val Tagliamento e Isis Solari. Tali istituti verranno probabilmente – teme Pittoni – dati in reggenza vanificando il lavoro di anni per garantire una scuola di qualità anche nelle zone

montane».

La continuità, evidenzia il senatore, rappresenta infatti un elemento strategico per garantire la possibilità di portare a conclusione una serie di progettualità attivate presso gli istituti in settori fonda-

mentali per la montagna. «Ci sono – rileva – attività in corso di avvio e altre già attivate sulle quali è necessario investire per il loro mantenimento e consolidamento. È difficile nelle zone marginali creare staff di personale stabile e spesso ciò avviene solo dopo un lungo lavoro. Lo sviluppo della scuola nelle aree fragili, sia come adeguamento delle strutture laboratoriali che come progettazione di percorsi collegati alle specificità territoriali, passa dalla creazione di relazioni. In particolare l'urgenza di dare attuazione ai progetti collegati al Pnrr fa sì che la mancanza di continuità – conclude – possa rallentare o rendere difficile la concretizzazione pure in termini di utilizzo dei fondi che verranno assegnati». —

T.A.

AVVISI ECONOMICI

Per pubblicare un annuncio economico chiamare il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 912/1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche dell'annuncio sono: 1000 lire al giorno per la prima settimana e 500 lire per le successive. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di

stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

AZIENDA AGRICOLA Livio Felluga cerca vendemmiatori, zona di raccolta Manzano, San Giovanni al Natisone e Dolegna. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, il numero 3462680203

VISCO (UD) Gratton Sistemi, specializzata in soluzioni di qualità per la casa, cerca operaio serramentista di cantiere con esperienza anche minima. Si prevede affiancamento iniziale con prospettiva di assunzione definitiva. Tel 0432997028 email amministrazione@grattonsr.it

PONTEBBA

Trasportava clandestini Arrestato un siriano



Il furgone che conteneva i 34 clandestini scoperti dai carabinieri

PONTEBBA

Un passeur è stato arrestato in flagranza dai Carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Tarvisio con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo, un 22enne siriano residente in Germania, è stato fermato sul valico confinario di "Passo Pramollo" di Pontebba, alla guida di un furgone con targa austriaca. Dopo aver eluso un posto di controllo dei Carabinieri è stato prontamente inseguito e bloccato prima che potesse scaricare i 34 cittadini, tutti maggiorenni e di diversa nazionalità, stipati nel vano di carico del mezzo. Imigranti, privi di documenti sono sta-

ti collocati in un idoneo centro di accoglienza straordinario della provincia di Udine.

Inoltre, la scorsa settimana, i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Tarvisio, nell'ambito di ulteriori controlli, hanno arrestato un cittadino pakistano sempre per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il pakistano, di anni 34, residente in Germania, è stato controllato all'uscita dello svincolo autostradale A/23 di "San Leopoldo", nel comune di Pontebba, alla guida di autovettura con targa austriaca, mentre trasportava un connazionale di anni 44, privo di documenti, clandestino. —



IMMOBILIARE
IN
UDINE



UDINE - ZONA P.LE D'ANNUNZIO

Posto agli ultimi 2 piani di un palazzo liberty, spettacolare recupero tipologico di mq. 140 con zona living in torretta, 2 camere e 2 bagni ... unicità, fascino, qualità ed eleganza. € 229.000 trattabili.



IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

APPARTAMENTI CON BONUS FISCALE, CLASSE A



A pochi passi dal centro città, splendida costruzione dall'elevato design e dall'eccezionale qualità costruttiva. **Bi/tricamere** con terrazze meravigliose, finiture ancora personalizzabili, luce, costi di gestione molto bassi e comfort abitativo... il tutto con i bonus edilizi (**pari ad € 81.600**) a favore dell'acquirente.



IMMOBILIARE
CIERRE

www.immobiliarecierre.it

VIALE UNGHERIA - TRICAMERE BISERVIZI CON POSTO AUTO



in zona servita a pochi passi dal centro, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ** posto al secondo piano, ingresso, spazioso soggiorno con terrazza, cucina abitabile con veranda, tre camere, due bagni. Cantina e posto auto scoperto di proprietà. **€ 165.000** - Cl. Energ. "F"

BCC CREDIFRIULI
GRUPPO BCC ICCREA

**Il nido che sogni
da sempre, ora
è più semplice
da realizzare.**

Il mutuo di Credifriuli al tasso
promozionale dell'Euribor+0,50.
E la prima rata la paghi fra un anno!



Contattaci tramite il sito internet o recati presso le nostre filiali per un preventivo personalizzato.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa riservata a clienti consumatori, limitata a credito immobiliare ai consumatori per l'acquisto della prima casa, per le richieste sottoscritte entro il 31/12/2022 salvo proroghe. L'erogazione è soggetta all'insindacabile valutazione della Banca. Condizioni applicate a mutui di importo inferiore o uguale al 80% del valore dell'immobile. Per conoscere le condizioni applicate a mutui di importo superiore, La invitiamo a recarsi presso le filiali della Banca. Il mutuo sarà garantito da un'ipoteca sul bene immobile oggetto del finanziamento e prevede la presenza obbligatoria di polizza assicurativa scoppio e incendio. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori" e sui fogli informativi (a disposizione della clientela presso le filiali della banca e consultabili sul sito internet www.credifriuli.it). — **ESEMPIO RAPPRESENTATIVO:** Valore immobile: 125.000 € - Mutuo: 100.000 € - Tan: 0,500% - TAEG: 0,911% - Preammortamento: 12 mesi - Durata: 240 mesi (incluso preammortamento) - Rata: 462,88 €/mese - Tasso variabile: Euribor 6 mesi/360 fine mese precedente arrotondato al decimo superiore (a giugno 2022 pari a 0,00%) + 0,50 p.ti. - Spese di istruttoria € 1.000,00 - spese di perizia € 250,00 - spese di incasso rata € 3,00/mese - spese invio rendiconto periodico € 1,09/anno - premio assicurazione incendio, scoppio e fulmine € 103,56/anno - imposta sostitutiva € 312,50. Il TAN ed il TAEG sono calcolati, considerando i 12 mesi di preammortamento e i successivi 228 mesi a tasso fisso, sulla base del valore dell'Euribor 6 mesi/360 di giugno 2022. Importo totale del credito: 100.000,00 € - Costo totale del credito: 9.703,87 € - Importo totale dovuto dal consumatore: 109.703,87 €.

Seguici su:

credifriuli.it



Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

INT. VIALE VENEZIA PREZZO RIBASSATO!



in zona residenziale, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE** posto al primo piano, soggiorno con terrazza abitabile, cucinotto con veranda/lavanderia, camera matrimoniale con seconda terrazza, camera singola, bagno cieco con doccia. Cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. **€ 98.000** - Cl. Energ. "F"

VIA BALDASSERIA BASSA BICAMERE CON GARAGE



In curata palazzina del 2006, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al primo piano con terrazza abitabile, cantina e autorimessa. Climatizzato, termoautonomo. **€ 155.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

REANA DEL ROJALE RECENTE BICAMERE CON GARAGE



In piccolo contesto del 2002, **RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE MANSARDATO CON TRAVI A VISTA**, ampio soggiorno con cucina a vista, due camere matrimoniali, due bagni. Cantina e garage. **€ 145.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

SAN DANIELE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE



in esclusiva zona panoramica, immersa nel suo curato giardino di 1.500 mq, **SPLENDIDA VILLA INDIPENDENTE DA 230 MQ** pluricamera, cucina abitabile, soggiorno con caminetto e uscita sul portico, tre camere e doppi servizi, taverna, studio, cantina e garage. **INFORMAZIONI IN UFFICIO!** Cl. Energ. in fase di definizione

INIZI VIALE PALMANOVA LUMINOSO TRICAMERE



in posizione interna, **LUMINOSO AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 105 MQ POSTO AL SECONDO (ULTIMO) PIANO SENZA ASCENSORE**, cucina abitabile con veranda, soggiorno con terrazza, tre camere, bagno finestrato con vasca. Cantina. Termoautonomo. **Completamente arredato. € 99.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA DELLA CERNAIA NUDA PROPRIETA'



in contesto condominiale costruito inizi anni 2000, **PROPONIAMO IN VENDITA CON CONTRATTO DI NUDA PROPRIETA', CONFORTEVOLE MINI APPARTAMENTO SITO AL TERZO (ULTIMO) PIANO** servito da ascensore, terrazza abitabile, cantina e posto auto scoperto. Termoautonomo. **€ 68.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

LAT. VIA GORIZIA AMPIO BICAMERE CON DOPPIO GARAGE



in contesto quadrifamiliare posto al primo piano, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ (POSSIBILITA' TRICAMERE)** disposto su due livelli, ampio soggiorno con terrazza abitabile, cucina separata con seconda terrazza, due camere, due bagni finestrati, lavanderia, doppia cantina e doppio garage. Termoautonomo. **€ 220.000 comprensivo dell'arredo su misura** - Cl. Energ. in fase di definizione

PIAZZALE XXVI LUGLIO QUADRICAMERE CON GARAGE



a ridosso del centro storico, **AMPIO APPARTAMENTO QUADRICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ** con spazi introvabili, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata abitabile, terrazza da 67 mq, quadricamera, doppi servizi e locale lavanderia. Cantina e autorimessa. **€ 310.000** - Cl. Energ. "E"

VIA CIVIDALE PREZZO RIBASSATO!



in piccola e recente palazzina (2011), **CURATO APPARTAMENTO BICAMERE DISPOSTO SU DUE LIVELLI**, due terrazze, cantina, garage e posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato. **€ 150.000** - Cl. Energ. "C"

PIAZZALE OSOPPO UFFICIO 150 MQ



in posizione strategica, **RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ** posto al primo piano del Condominio "ALPI", 5 vani, doppio ingresso, ottime condizioni. Da vedere! **€ 125.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

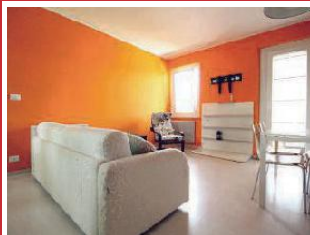


da noi
Sei di
casa!

MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

APPARTAMENTI



spese condominiali. **Occasione Euro 124.000 Mutuo 100% €/mese 450**

VIALE TRIESTE INTERNI: in zona tranquilla, ampio **BICAMERE** (ultimo piano) con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato con cucina a vista, disimpegno, due camere da letto e bagno finestrato con doccia. Ripostiglio e posto auto. Ristrutturato, arredato e climatizzato. No



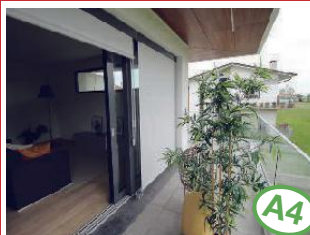
sto auto. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottimo Euro 235.000**

VIALE VENEZIA INTERNI: in zona ottima, ristrutturato **TRICAMERE** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con veranda, disimpegno, bagno finestrato con doccia, tre camere e ulteriore bagno. Cantina, due garage e posto



cia. Cantina e garage doppio. Climatizzato. **Da vedere Euro 199.000**

UDINE NORD: in ottima zona, recente e rifinito **BICAMERE** con ampio soggiorno terrazzato, cucina arredata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca, ulteriore camera da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage doppio. Climatizzato. **Da vedere Euro 199.000**



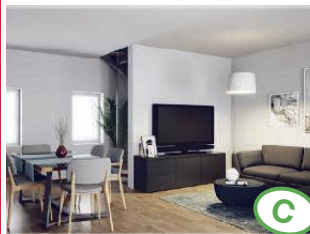
retta e terrazza. Ripostiglio e garage. **Euro 290.000**

VIALE TRIESTE INTERNI: in nuova bifamiliare, ampio **TRICAMERE** con ingresso indipendente, zona living con cucina a vista (separabile), grande terrazza, zona notte con due camere, due bagni finestrati con doccia, studio/camera.



Finiture personalizzabili. **Occasione Euro 205.000**

VIA COLUGNA: nuovo **BICAMERE** di mq 100 con ampia zona living con cucina separabile, ampio terrazzo, guardaroba, bagno di servizio, disimpegno, due ampie camere da letto matrimoniali e bagno finestrato con doccia. Possibilità posto auto.



Occasione Euro 144.000 Mutuo 100% €/mese 532

DIGNANO: in nuovo contesto, **BICAMERE** con ingresso nella zona living con soggiorno, cucina separata, due camere e due bagni. Finiture personalizzabili incluse. Cantina e posto auto.



Occasione Euro 134.000 Mutuo 100% €/mese 495

DIGNANO: ristrutturato **BICAMERE** con ingresso, cucina con zona pranzo, terrazzo, due camere e bagno finestrato. Finiture interne a scelta incluse. Cantina e posto auto.



Occasione Euro 109.000

ZONA OSPEDALE: in nuova palazzina, ottimo **MINIAPPARTAMENTO** di mq 58 con ingresso, soggiorno, cucina, bagno e zona guardaroba e camera. Possibilità posto auto. Finiture a scelta.

VILLE/CASE



e cantina. Gradevole giardino con autorimessa. **Ottima Euro 299.000**

VIA PLANIS INTERNI: in ottimo contesto, ampia **CASA** con ingresso, luminoso soggiorno, spaziosa cucina, bagno di servizio finestrato e studio/camera. Al piano superiore tre camere da letto, bagno finestrato con doccia e due terrazze. Ampia soffitta



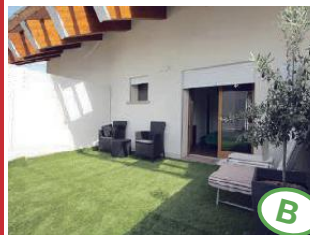
strutturazione. **Soluzione Unica Euro 540.000**

VIA GORIZIA INTERNI: introvabile **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con salone con caminetto, cucina, tre camere e due bagni. Taverna, locali di servizio e bagno. Giardino. Ampia autorimessa. La villa è in corso di ristrutturazione. **Soluzione Unica Euro 540.000**



Superbamente rifinita. Euro 690.000

VIA SUPERIORE INTERNI: in contesto riservato, importante **VILLA** ristrutturata con salone a doppia altezza con soppalco, cucina, due camere, due bagni e camera padronale con guardaroba e bagno. Giardino.



voltaico da 4,5 kW. Garage e due posti auto. **Splendida Euro 349.000**

PADERNO: recentissima **CASA** in **TRIFAMILIARE** con ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, disimpegno, due camere terrazzate e due bagni. Ampia mansarda adibita a camera padronale con terrazzo. Completamente arredata, climatizzata e con fotovoltaico.



Ampia taverna. Autorimessa e giardino. **Da vedere Euro 399.000**

VIA PRADAMANO INTERNI: gradevole **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con doccia, due stanze. Al piano superiore tre camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, soffitta.



mq.2000 con fabbricati accessori. **Soluzione introvabile Euro 495.000**

MARTIGNACCO LIMITROFI: grande **CASA** ristrutturata di mq. 380 con ingresso, soggiorno con caminetto, sala da pranzo con cucina, 5 camere e 4 bagni finestrati vasca/doccia. Fanno parte della proprietà ulteriori 2 mini indipendenti. Giardino di



messe. **Ottima occasione d'investimento Euro 320.000**

TAVAGNACCO: in zona residenziale, **FABBRICATO** in corso di ristrutturazione con annesso rustico al grezzo, su lotto di terreno edificabile di mq. 1900. Progetto predisposto per realizzare n° 10 unità abitative con relative autorimesse.



UDINE, CENTRO STORICO "PALAZZO EDEN"



In prestigioso complesso residenziale proponiamo un nuovo appartamento di mq. 140 composto da ingresso, zona giorno open space con terrazzo di mq. 35, 3 camere e 3 bagni. Autorimessa disponibile, vendita a parte.
Immobile di pregio dotato delle più moderne tecnologie, finiture interne a scelta, classe "A". Prevede importanti detrazioni fiscali ... pezzo unico nel cuore della città!!

CASA STORICA CON PIU' UNITA'



Splendida **casa** a Torreano di M., completamente ristrutturata, 3 unità abitative delle quali 2 molto spaziose ed una più contenuta ... eleganza e storicità in mq. 6000 di parco piantumato

IMMOBILIARE

IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

NUOVO PALAZZO CLASSE "A" VIA SPILIMBERGO



Posizionato in una zona molto tranquilla, servita ed elegante, a mt. 300 dal centro città, realizzazione di appartamenti **bi/tricamere** dall'elevato standard qualitativo, possibilità di personalizzazione degli interni, consegna maggio 2023.

MINI, UDINE - ZONA OSPEDALE



Mini duplex in recente e piccola palazzina, terrazzato, riscaldamento autonomo a pavimento, cucina arredata, pronto ingresso. Con cantina e garage, € 139.000

CASA, UDINE - VIA LIRUTI



Splendida ed introvabile **casa in corte**, mq. 200 con piccolo e grazioso giardino di proprietà e garage, 3 camere, comoda zona living ... € 495.000

TERRENO EDIFICABILE, UDINE ZONA BALDASSERIA



In posizione verde e residenziale, **terreno edificabile** di mq. 800 pianeggiante e di forma regolare, ideale per villino unifamiliare ... prezzo centrato ad € 90.000!

BORGIO PLANIS - PROPOSTA ESCLUSIVA!



A due passi dal centro, elegante realizzazione di residence in ristrutturazione tipologica ... **bi/tricamere** con terrazze/pranzo o giardini privati, classe A4, tecnologia all'avanguardia, possibilità di scelta finiture e disposizioni interne, cantine e garages. Detrazioni fiscali per l'acquirente, maggiori info previa telefonata.



TRICAMERE ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO



In elegante condominio, splendido appartamento all'ultimo piano completamente ristrutturato ... cucina separata, biservizi, terrazza, garage ... ottime condizioni e splendida luminosità. Rara occasione, vista meravigliosa!

TERRENO, FAGAGNA (fraz.)



Nel rinomato contesto collinare fagagnese, panoramico lotto di **terreno residenziale** da circa mq. 1.000 in lottizzazione privata ... ideale per villa singola o bifamiliare, € 69.000!

NUOVO RESIDENCE - FELETTU UMBERTO



In prossima realizzazione nuovo intervento di quadrifamiliare dalle linee moderne e assoluto comfort ... possibilità di giardino o ampie terrazze/pranzo, detrazioni fiscali, no spese di condominio!!! Maggiori info previa telefonata.

UDINE - ZONA PIAZZA VENERIO



Importante e luminoso appartamento in un elegante condominio, mq. 150 con splendidi affacci, ampio salone, **2 camere + studio**, 2 bagni e garage. € 295.000



TERRENO CON CONCESSIONE EDILIZIA, UDINE - LOC. PADERNO



A due passi dalla piazza, interessante **terreno edificabile** con progetto già approvato per realizzare una casa unifamiliare di mq. 180 su 2 livelli ... occasione unica a prezzo centrato! Maggiori info previa telefonata.

ATTICO, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA



Prestigioso **attico** tricamere, biservizi finestrati, ampio terrazzo, cantina e autorimessa doppia. Esposto a sud! Dotato delle più moderne tecnologie e con possibilità di scelta finiture interne, classe A4 "Casa Clima", € 450.000. Importanti detrazioni fiscali a favore acquirente ("sismabonus" acquisti).



ATTICO, ZONA COLLINARE



A 15 minuti a nord di Udine strepitoso attico da mq. 190 con terrazzo panoramico di mq. 250! Rifinitissimo, dotato di ogni comfort, ampio living con vetrate sul terrazzo, 4 camere, studio, 3 bagni, 3 garage e doppia cantina. SPETTACOLO!!! € 390.000



MAGAZZINO/GARAGE/DEPOSITO, UDINE SUD



A poca distanza dal centro città, spazioso ed attrezzato spazio adatto a ricovero auto, deposito, magazzino, spazio per feste (dotato di banconi e spoleri) ... mq. 350 seminterrati con accesso autonomo automatizzato. Prezzo molto interessante, € 95.000



BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



In palazzo del 1920 dal notevole fascino, nel cuore della città, proponiamo in vendita appartamento di mq. 110 all'ultimo piano con ascensore. L'immobile necessita di una ristrutturazione e redistribuzione degli spazi interni. € 255.000, con cantina.





tekna costruzioni S.r.l.

- » CAPPOTTI
- » COPERTURE
- » PANNELLI FOTOVOLTAICI
- » CLIMATIZZATORI
- » SERRAMENTI

AFFIDATI ALL'ESPERIENZA DELLA FAMIGLIA ZULIANI
IMPRESARI EDILI FRIULANI DA 4 GENERAZIONI



Lavora con Noi

Vai al sito: www.teknacostruzioni.it

INFO@TEKNACOSTRUZIONI.IT - 0432/561439
CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO



Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

**CERCHIAMO IMMOBILI
IN AFFITTO E IN VENDITA**



TRICAMERE | UDINE | V. Ciconi € 160.000
Appartamento tricamere al 3° piano, composto da: ampio ingresso, cucina separata e abitabile, bagno di servizio, soggiorno con terrazzo, disimpegno notte, tre camere da letto di cui due con affaccio su loggia, bagno e ampio ripostiglio. Al piano scantinato n. 2 cantine e box auto.



BICAMERE | UDINE | V. Argentina € 185.000
Bicamere al 1° piano così composto: ingresso su salotto con cucina arredata open space, terrazza vivibile, bagno con lavanderia, camera singola, secondo bagno, camera matrimoniale con terrazzino. Al piano seminterrato box auto, cantina ed al piano terra posto auto scoperto assegnato.



VILLA | GRADO | Loc. Belvedere Info in agenzia
Splendida villa di campagna di mq. 470 su lotto di 6.000 mq così disposta: ingresso, soggiorno, cucina e sala da pranzo. Cinque camere, due bagni, stileria e spazio al grezzo. Soffitta al grezzo. Cantina, autorimessa, serra di 62 mq e porticciolo.



MINI | MANZANO | V. Julia € 80.000
In complesso residenziale nel cuore di Manzano mini appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno finestrato e terrazza di mq. 12,20. Possibilità d'acquisto cantina e posto auto coperto al piano interrato.



NEGOZIO | UDINE | Via Parini € 40.000
In zona di passaggio, negozio/ufficio vetrinato e molto luminoso di mq. 35 al piano terra, composto da: vano unico, antibagno e bagno. Il negozio è attualmente locato e viene venduto con il contratto di affitto in essere.



MINI | SAN GIOVANNI AL NAT.
Mini sito al piano terra con giardino privato e così composto: ingresso su salotto con angolo cottura, disimpegno notte, bagno finestrato, camera matrimoniale. Cantina e garage al piano seminterrato.



BICAMERE | UDINE | V. Molini
Bicamere sito al 1° piano e composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo con ripostiglio, cucina abitabile, veranda e terrazza, due camere e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage al piano interrato.



BICAMERE | UDINE | V.le Ledra
Bicamere arredato al 3° piano così composto: soggiorno con angolo cottura, due bagni, camera singola, camera matrimoniale, cabina armadio, due terrazze vivibili. Cantina. Al p. interrato autorimessa. Libero dal 23.09.22.



VILLA A SCHIERA | UDINE | Zona V. Cividale € 180.000
Nuda proprietà:
Villa a schiera disposta su 4 piani, cucina abitabile, zona giorno con camino, 5 camere, 3 bagni, giardino di circa 150 mq, taverna con caminetto, cantina, garage e stanza termica con lavanderia.



CAPANNONE | BASILIANO
Capannone ristrutturato così disposto: al piano terra area deposito, due uffici di mq 200 con antibagno e bagno. Al 1° piano area uffici e deposito con bagno. Completa il 1° piano un appartamento bicamere di 140 mq.



UFFICIO | UDINE | V. Manin
Nel cuore di Udine, ufficio al 2° piano composto da: ingresso, reception, n.4 uffici e bagno finestrato. Completo di impianto di condizionamento caldo/freddo.



UFFICIO | UDINE | V. Superiore
In ottimo contesto ufficio al piano terra di circa 42 mq con antibagno e bagno, tramite scala si accede al piano scantinato di circa 45 mq. Riscaldamento autonomo.



TERRA CIELO | UDINE | Via Grazzano € 162.000
Nel cuore di Udine palazzetto terra cielo al grezzo. Ingresso al piano terra con una scala che porta ai livelli superiori. Possibilità di realizzare un'unica unità abitativa oppure 3 stanze-suite indipendenti da destinarsi ad affittanze brevi.

OCCASIONI DELLA SETTIMANA!

DIGNANO

Muore dopo la festa per il suo compleanno

Rodolfo Cancian, 53 anni, ha perso la vita in un incidente mentre rincasava. La compagna: le moto erano la sua passione

Elisa Michellut / DIGNANO

È deceduto proprio nel giorno del suo compleanno, venerdì, poco dopo le 22. Stava rientrando a casa, dopo una festa, in sella al suo scooter Rodolfo Cancian, 53 anni, residente a Dignano.

Per cause ancora da accertare, il cinquantatreenne, che stava percorrendo la strada statale 464 in direzione Spilimbergo, giunto all'altezza di Cisterna di Coseano è finito contro la ruota posteriore sinistra di un trattore che lo precedeva e ha perso il controllo dello scooter.

Il motociclo ha terminato la sua corsa in un campo che costeggia la carreggiata. Immediata la chiamata ai soccorsi.

La centrale Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto il personale sanitario con un'ambulanza e l'elicottero del 118. La dinamica del sinistro è ancora al vaglio delle forze dell'ordine. Nel momento in cui sono intervenuti gli operatori sanitari, il cinquantatreenne non era più cosciente. Inutili i tentativi di rianimarlo, troppo gravi le ferite riportate. Sul posto



Rodolfo Cancian, 53 anni, abitava a Dignano; a destra, in un'immagine assieme alla compagna Giovanna



sono intervenuti anche i carabinieri per ricostruire l'accaduto e i vigili del fuoco volontari di San Daniele per la messa in sicurezza di tutta l'area e dei mezzi coinvolti.

Illeso l'uomo alla guida del trattore, un cinquantenne residente a Coseano. Ci

sono stati inevitabili rallentamenti al traffico veicolare per il tempo necessario a consentire tutte le operazioni di soccorso, che si sono concluse poco prima delle 2.

Cancian, come detto, stava rincasando nella sua abitazione, a Dignano. Aveva

trascorso la serata a San Vito di Fagagna, alla festa dei "Biker Scarburas". Giovanna Bernardis, la compagna, che venerdì sera si trovava a Bibione, in ferie, lo aveva sentito al telefono verso le 19.

«Mi aveva detto che sarebbe andato a San Vito di Fagagna, paese in cui sono nata e dove vivono i miei parenti, e che sarebbe andato con mio nipote alla festa. La sua grande passione erano le moto. Era un uomo tranquillo e sereno. Sono stata chiamata dai carabinieri, che mi hanno avvisata dell'incidente. È

stato terribile. Rodolfo conosceva bene quel tratto di strada perché lo percorreva anche più volte al giorno per lavoro e per andare a casa di mia madre, a San Vito».

Rodolfo Cancian lavorava come addetto cimiteriale in diversi camposanti del Friuli. Era nato il 15 luglio 1969, a San Donà di Piave, dove risiedono i suoi tre fratelli e le due sorelle. Alcuni anni fa aveva perso entrambi i genitori. Si era trasferito in Friuli nel 2007 e risiedeva a Dignano dal 2010. Gli amici, che lo chiamavano affettuosamente Rudy, descrivono Rodolfo Cancian come un uomo disponibile e molto generoso.

«Si arrangiava a fare di tutto – aggiunge ancora la compagna Giovanna –. Rodolfo, con i suoi grandi occhi verdi, a volte velati di tristezza, era alla ricerca, dopo aver terminato il suo lavoro, di momenti sereni da trascorrere assieme alle persone alle quali voleva bene». La data del funerale sarà resa nota nei prossimi giorni. —

*Ha collaborato
Maristella Cescutti*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BENVENUTI A CASA DELL'UOMO DI NEANDERTAL

UN AFFASCINANTE VIAGGIO NEL TEMPO IN ITALIA: DAI NOSTRI ANTENATI ALLA RINASCITA DELL'APPIA ANTICA, CANDIDATA A PATRIMONIO UNESCO.

Grazie ad un servizio esclusivo ricco di fotografie inedite, vi portiamo nelle antiche dimore dei Neandertal che scelsero di vivere in Italia: dal Veneto alla Toscana alla Puglia. Proseguiamo con il nuovo progetto di restauro dell'Appia Antica, candidata a Patrimonio dell'umanità UNESCO. Ci spostiamo poi a Giava, l'isola che rischia di sprofondare. Terminiamo con le lotte dei nativi americani che rivendicano la loro cultura e gli antichi territori.

Visita il sito nationalgeographic.it



IN EDICOLA

NATIONAL
GEOGRAPHIC

SAN DANIELE

Sono nove i bravissimi all'istituto Manzini Due anche con la lode



Davide Buttazzoni



Maria Carlini



Lina Dabi



Elisa Damaso



Giulia Fabro



Anna Molaro



Riccardo Natolino



Federico Petovello



Sebastian Niederkofler

Alessandra Ceschia
/ SAN DANIELE

Il livello era decisamente alto quest'anno all'Istituto statale di istruzione superiore Vincenzo Manzini di San Daniele: su settanta maturandi, ben nove hanno conseguito il diploma con il cento, due dei quali hanno aggiunto anche la lode, e i commenti soddisfatti da parte delle presidenti della commissione.

Quattro gli en plein al Liceo scientifico, dove a diplomarsi con il massimo dei voti sono stati Davide Buttazzoni, Federico Petovello, Sebastian Niederkofler e Maria Carlini, che ha anche ricevuto la lode. Per Amministrazione finanza a marketing, Riccardo Natolino che si è diplomato con lode, si è aggiudicato anche una delle due borse di studio in memoria del professor Giuliano Floreani, docente di Topografia dell'istituto scomparso prematuramente nel 1994.

Quattro i cento al liceo linguistico per Anna Molaro, Lina Dabi, Elisa Damaso e Giulia Fabro.

«Un bel risultato – commenta la dirigente scolastica Carla Comisso –, considerando che in 5ª scientifico su 19 studenti ci sono stati tre cento e una lode, come pure in 5ªB linguistico dove su 14 alunni ben tre hanno raggiunto il cento».

I ragazzi si sono cimentati con serietà, non senza un po' di apprensione, negli scritti accantonati negli ultimi due anni, affrontando la prova ministeriale di italiano, seguita da quella elaborata dai docenti del consiglio di classe dopo aver frequentato quasi tutta la 3ª e parte della 4ª con le limitazioni imposte dalla pandemia.

«Una situazione – fa notare la dirigente – che li ha portati ad avere poche esperienze all'estero, limitando stage linguistici e gite sul territorio. I presidenti di commissione sono rimasti favorevolmente colpiti dalla sicurezza dimostrata dagli studenti nell'esposizione. Molti di loro sono inclini a proseguire il percorso di studi e hanno già cominciato a sostenere le prove per iniziare la carriera universitaria, altri intendono inserirsi nel mondo del lavoro, qualcuno si è invece preso un periodo per riflettere se proseguire gli studi o meno».

Per gli studenti che si sono diplomati nell'anno scolastico precedente, il 17 giugno è stata organizzata una cerimonia di consegna dei diplomi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORUZZO

La Lega: «È necessario realizzare invasi per salvare l'acqua»

Maurizio Di Marco
/ MORUZZO

Realizzare invasi in cui raccogliere l'acqua per far fronte ai periodi di siccità come quelli che si stanno verificando in questi mesi in Italia e in Friuli.

È quanto propone il consigliere di minoranza del Comune di Moruzzo Mario Crichiutti del Gruppo Lega Salvini che ha presentato una mozione su questo tema da discutere in Consiglio comunale.

«Essendo evidente che stiamo andando sempre più verso una crescente carenza di un bene primario quale è l'acqua – spiega l'esponente della Lega – suggerisco di sviluppare progetti che possano sfruttare al meglio le numerose falde acquifere di cui il nostro territorio dispone creando riserve di accumulo tramite strutture quali invasi o similari».

Il consigliere continua affermando che «per non destinare eccessive risorse economiche, in questa fase propongo di contattare il dipartimento di idraulica di qualche università

incentivando tesi di laurea a studenti laureandi in facoltà quali Scienza della terra, Geologia, Ingegneria».

Secondo Crichiutti, tramite tali studi sarebbe possibile iniziare a raccogliere dati importanti per poi decidere come proseguire seguendo un piano preciso.

«Tali riserve di acqua – continua l'amministratore – potrebbero venire sfruttate non solo per attività agricole ma anche civili. A tal proposito evidenzio il fatto che in alcuni paesi quali la Germania si stanno già sviluppando edifici civili che, raccogliendo l'acqua piovana, impiegano tale risorsa per tutti gli utilizzi domestici ad esclusione evidentemente dell'acqua potabile. In Italia non esiste ancora una direttiva a livello nazionale ma è invece possibile sviluppare l'iniziativa a livello comunale. Mi chiedo pertanto se nel nostro Comune ed anche in quelli della collinare i tempi siano maturi per prendere tali iniziative». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

La minoranza: è un successo la nomina del nuovo primario

SAN DANIELE

All'indomani della notizia della nomina del professor Vittorio Bresadola a nuovo direttore della Chirurgia all'ospedale di San Daniele, sono arrivati i positivi commenti da parte dei consiglieri di minoranza in consiglio Fabio Spitaleri, Paolo Menis, Romano Ovan e Carlo Toppazzini.

«È una bella notizia. È un risultato frutto di un'azione corale, un'azione di territorio che ha coinvolto tanti amministratori e ex amministratori di tutti gli schieramenti – si legge nella nota –. Ci sono voluti ordini del giorno, mozioni, articoli sui giornali, un volantino mandato a tutte le famiglie di San Daniele. E alla fine il risultato è arrivato. Unica nota stonata il sindaco Valent, che in tutti questi anni è rimasto in disparte sulla base del motto irresponsabile che «i Sindaci non devono occuparsi di Sanità». Mentre il territorio agiva compatto, lui si spendeva per l'obiettivo (che abbiamo bloccato) di installare a San Daniele una clinica privata, dotata anche di sala operatoria».

«L'azione condotta in questi due lunghi anni per l'ospedale di San Daniele e per la nomina del primario di chirurgia – affermano ancora i consiglieri di minoranza – dimostra che non solo i sindaci, ma tutti gli amministratori e l'in-



Il professor Vittorio Bresadola

tera Comunità del territorio collinare devono occuparsi della sanità, perché l'ospedale è un servizio essenziale per i cittadini. E quando l'intera Comunità se ne occupa, i risultati arrivano. Non possiamo però abbassare la guardia. È necessario pensare al futuro dell'ospedale e al suo ruolo all'interno dell'Azienda sanitaria. Abbiamo contribuito a scrivere una proposta organica di ospedale di rete per la comunità. Chiediamo che venga discussa negli organi di rappresentanza dei sindaci dell'Azienda sanitaria e insieme ai cittadini della nostra comunità».

Soddisfazione per la nomina del nuovo direttore del reparto di Chirurgia anche da parte della sindaca di Treppo

Grande, Manuela Celotti.

«Dopo due anni di richieste, sollecitazioni e prese di posizione da parte degli amministratori del territorio (alcuni più di altri), ex sindaci e dei Consigli comunali, finalmente l'ospedale di San Daniele avrà un primario di Chirurgia. E questo è un passo fondamentale, che non è possibile slegare dall'azione politica che è stata fatta a difesa del Sant'Antonio. Diamo quindi il benvenuto al professor Bresadola, leggendo con piacere che ritiene quello di San Daniele un ospedale fondamentale sia per il territorio di riferimento che a livello regionale. Speriamo adesso che si possa riprendere a lavorare per un progetto di ripartenza dell'ospedale stesso, che garantisca nuove prospettive ai professionisti, lo renda attrattivo e di conseguenza offra cure e servizi di qualità ai cittadini».

«Mancano ancora dei primari importanti a San Daniele – conclude Celotti –, e fra tutti, manca il direttore medico, fondamentale per garantire l'autonomia dell'ospedale, una figura che continueremo a chiedere. Spiace solo, dopo le innumerevoli richieste ufficiali sottoscritte da 15 sindaci e dai Consigli comunali, che la notizia non sia stata comunicata ufficialmente agli amministratori del territorio». —



Visita il nostro showroom

Porte in legno dal 1972

- ✓ Porte in legno su misura
- ✓ Porte tutto vetro
- ✓ Porte blindate BAUXT
- ✓ Battiscopa

Per info e appuntamenti
0432 959055

Fapla s.r.l. - Farla di Majano (UD) - www.fapla-porte.com

CIVIDALE

Opere da oltre 200 mila euro al cimitero monumentale

Via libera della Soprintendenza alla ristrutturazione della "sala del commiato". Sarà inoltre realizzato un nuovo padiglione con 42 loculi e 25 ossari

Lucia Aviani / CIVIDALE

Oggetto di ripetute segnalazioni di cittadini e amministratori, più volte materia di confronto anche in consiglio comunale, la degradata "sala del commiato" del cimitero monumentale sarà finalmente interessata da un radicale intervento di sistemazione, finalizzato a conferire al luogo maggiore funzionalità ma soprattutto a restituirgli quel decoro che nel tempo è venuto meno.

Tante, negli ultimi anni, le situazioni di "sovraffollamento" della camera mortuaria, ritrovandosi stipata di bare soprattutto nel periodo del Covid, ma pure in precedenza, per giunta nel periodo del gran caldo, circostanza che aveva creato ovvi e inevitabili problemi.

Ora la svolta: le risorse sono ormai a bilancio, per un importo di 30 mila euro, e permetteranno di eseguire un'operazione articolata che richiederà 60 giorni di attività e sfocerà, come detto, nella completa ri-



Una veduta del cimitero monumentale di Cividale

strutturazione del locale.

Il progetto è stato sottoposto al vaglio della Soprintendenza, considerata la storicità del cimitero maggiore, realizzato circa 120 anni fa su disegno del celebre architetto Raimondo D'Aronco. Le opere non riguarderanno gli esterni dell'ingresso monumentale:

ne sarà interessata solo la camera mortuaria, appunto, con l'annessa ex sala autopsie. Sono previsti l'abbattimento dei tre catafalchi fissi, che creano forti impedimenti, e un restyling generale, con rifacimento di pavimentazione e pareti.

«Durante i lavori, che saranno avviati dopo l'estate – spie-

ga l'assessore Giuseppe Ruolo –, l'ingresso principale del camposanto non sarà praticabile: per tutta la durata del cantiere, dunque, l'accesso potrà avvenire esclusivamente dalla seconda entrata».

Ma non si tratta dell'unica novità per il cimitero (la cui manutenzione, fra l'altro, sarà presto affidata a soggetti esterni, come reso noto nei giorni scorsi dalla giunta): è infatti prevista la costruzione di un nuovo padiglione con 42 loculi e 25 ossari, utilizzabili anche come cinerari. La struttura, aggiunge Ruolo, sorgerà sugli spazi liberi che si sviluppano lungo il muro di cinta a sud dell'area cimiteriale: avrà forma rettangolare, per circa 16 per 5 metri, e un'altezza inferiore ai 3 metri e mezzo.

L'intervento è inserito nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario e sarà finanziato con fondi propri dell'amministrazione, per una spesa di 180 mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Cividale
Il Museo archeologico festeggia 205 anni

Compie 205 anni il Museo archeologico nazionale, che festeggerà la ricorrenza, oggi, con un ricco programma culturale: alle 11 visita guidata dal direttore Angela Borzacconi, alle 17 caccia al tesoro per bambini, alle 18 brindisi. E nel cortile del palazzo saranno proposte narrazioni e approfondimenti di archeologia sperimentale a cura dell'associazione La Fara. Ingresso gratuito.

Cividale
Un piano sulla tutela delle zone boschive

«DonnaNatura nel linguaggio delle artiste del Soroptimist International d'Italia» è un progetto itinerante curato dal club su scala nazionale finalizzato a sostenere il piano «Rinasce la foresta che suona», teso al ripristino delle zone boschive delle Alpi Trentine devastate dalla tempesta Vaia. La seconda tappa del percorso sarà accolta dalla città ducale alla casetta medievale di Borgo Brossana. Inaugurazione mercoledì, alle 18, nel monastero di Santa Maria in Valle, nella sala del refettorio.

MANZANO

Torna la sfida letteraria "Caterina Percoto"

MANZANO

C'è tempo fino a lunedì primo agosto per partecipare alla nona edizione del premio letterario «Caterina Percoto», manifestazione biennale promossa dall'amministrazione comunale di Manzano e rivolta ad autori adulti e anche ai giovani attraverso due specifiche sezioni.

L'iniziativa celebra i 210 anni dalla nascita della scrittrice di riferimento del Risorgimento friulano.

Il premio ha adottato la forma del racconto, suddiviso nelle categorie adulti - in lingua italiana o friulana della lunghezza massima di 20 mila caratteri (spazi inclusi) - e ragazzi, per studenti delle elementari e delle medie. In questo caso il racconto breve in lingua italiana o friulana avrà lunghezza massima di 5 mila caratteri (spazi inclusi).

Gli elaborati dovranno pervenire entro le 12 di lunedì primo agosto all'indirizzo comune@comune.manzano.ud.it. —

T.D.

MANZANO

Installate le chiusure laterali: pronta la pista di pattinaggio

Timothy Dissegna / MANZANO

Era rimasta un'opera incompiuta per quasi un decennio, dopo il maxi intervento partito nel 2011 con la demolizione della vecchia copertura.

Questa sera, finalmente, la pista di pattinaggio di via Olivo sarà consegnata alla cittadinanza ultimata in ogni suo aspetto, dopo aver completato anche le chiusure laterali.

Il tutto in concomitanza con la festa per i 20 anni del

Rollerskate Manzano, società sportiva che più di tutte occupa quegli spazi e che finalmente potrà allenarsi e gareggiare senza temere più le intemperie.

«Ora potremo godere di un servizio ulteriore – commenta con soddisfazione il presidente del sodalizio Luciano Zorzettig – durante l'inverno, oltre al fatto che non entrerà più l'acqua quando piove».

La realtà conta 70 atleti, dai più piccoli agli adulti, seguiti da uno staff di allenatori

di livello internazionale. A testimonianza del blasone del team, questa sera sarà il pluricampione del mondo di pattinaggio Luca Lucaroni a tagliare il nastro in qualità di padrino, per poi prendere parte al gala organizzato in palestra comunale.

Assieme a lui ci saranno Mattia Qualizza, Rachele Campagnol e Letizia Ghiroldi, anche loro stelle della disciplina con numerosi titoli internazionali conquistati alle spalle.



La pista di pattinaggio completata a Manzano

La festa inizierà alle 18 con il vicegovernatore Riccardo Riccardi e il presidente regionale del Coni, Giorgio Brandolin, nella struttura polisportiva che nei giorni scorsi ha ospitato anche il Trofeo dei borghi organiz-

zato dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale.

«L'opera nel suo complesso – ricorda il consigliere comunale con delega allo sport, Patrick Stacco – è frutto di diversi interventi legati ad altrettanti contributi

regionali e provinciali».

Undici anni fa si iniziò rimuovendo la copertura esistente in eternit, ottenendo poi dalla Regione 600 mila euro per realizzare la nuova pista con copertura a due falde in legno.

Ulteriori 750 mila euro stanziati dall'allora amministrazione Tondo sono serviti per gli spogliatoi, nonché un campo da calcio in sintetico.

Infine, quest'ultima parte di intervento, del valore di 110 mila euro, ultimato nei mesi scorsi «con vetrate apribili e luminose e la realizzazione delle transenne prospicienti alle tribune – che possono accogliere circa 170 spettatori –, manufatto fondamentale per l'omologazione dell'impianto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLIMaSSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IOP
INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE 2022

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **30%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

CLIMaSSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde
800-84.22.70



TAVAGNACCO

L'assessore: in Aula un bilancio sano L'opposizione attacca

Domani all'esame del Consiglio l'esercizio finanziario 2021
La minoranza: dai numeri un chiaro segnale di inefficienza

Cesare Masutti / TAVAGNACCO

Domani alle 19 il consiglio comunale esaminerà il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021. La quota libera dell'avanzo di amministrazione ammonta a 695 mila euro, cifra che può essere usata nell'anno corrente.

«Tale risultato - dice l'assessore al bilancio Giovanni Cucci - testimonia una gestione dei conti sana, perché ci sono tutti gli equilibri che dimostreremo in Aula, e oculata, perché abbiamo speso nei limiti delle risorse disponibili facendo avanzare una cifra minima. L'amministrazione è riuscita a contemperare le esigenze di sviluppo del territorio e a mantenere soprattutto gli equilibri di bilancio in un anno estremamente complesso nella gestione degli enti: le conseguenze economiche e sociali derivanti

dall'emergenza Covid e dall'aumento dei costi dei servizi, che stiamo affrontando, sono significative. Il presupposto fondamentale per fronteggiare questi problemi è quello di avere un bilancio sano e ben impostato».

«Non posso che dichiararmi soddisfatto - aggiunge il sindaco Moreno Lirutti - per l'ottimo lavoro svolto dall'assessore, dalla giunta e dagli uffici. In un periodo critico siamo riusciti a mantenere inalterata l'offerta e la qualità dei servizi essenziali senza chiedere nessun esborso ulteriore ai cittadini. Abbiamo inoltre garantito un significativo accantonamento che dedicheremo alle prevedibili emergenze sociali dei prossimi mesi e alle criticità segnalate dai cittadini».

Ma la minoranza promette battaglia: «La gestione dell'amministrazione Lirutti - affer-



L'assessore Giovanni Cucci

ma il consigliere Marco Duria - ci preoccupa. I numeri del rendiconto di bilancio parlano chiaro: il Comune ha avuto quasi 11 milioni di euro nel 2021 come risultato di amministrazione. E avere tante risorse a disposizione, ma non spenderle in servizi è un problema.

Questo è un chiaro segno di inefficienza».

«Non contestiamo la regolarità formale degli atti - aggiunge il consigliere Gianluca Maiarelli -, ma vogliamo valutare le scelte politiche attuate dalla maggioranza, che non ci soddisfano per nulla. Riteniamo che l'emergenza Covid e la situazione in Ucraina siano state presentate dall'amministrazione come alibi per giustificare ritardi e mancanze soprattutto per quanto riguarda le opere pubbliche, difficoltà aggravata dal fatto che l'ufficio preposto è in disarmo anche dal punto di vista del personale. Contestiamo il fatto che l'amministrazione si sia fatta trascinare da eventi drammatici senza programmazione. È in un simile momento di difficoltà che avrebbe dovuto rilanciare progetti per un'idea di territorio».

Il ritardo nella realizzazione di opere pubbliche fondamentali per il territorio come l'auditorium di Feletto, i lavori di ampliamento del parcheggio davanti alla posta, i piani di manutenzione di strade e marciapiedi e l'accesso al pubblico della palestra di Cavallico rappresentano un punto fondamentale per la minoranza. «Sono opere strategiche e funzionali - rileva il consigliere Alfio Marini -, attese da anni che invece sono diventate l'emblema della passività. Usare la pandemia o il rincaro dei materiali è fuori luogo: in Friuli gli altri cantieri lavoravano e lavorano e il costo dei materiali è aumentato proprio perché non si sono messi gli interventi in cima alle cose da fare».

REANA DEL ROJALE

Pronta "Estate 2022" tra arte, musica, teatro e attività all'aperto

Maurizio Di Marco

/ REANA DEL ROJALE

Pronta la quarta edizione del calendario degli eventi per la rassegna "Estate 2022", che spazieranno fra arte, musica, teatro e attività all'aperto.

Questi appuntamenti sono proposti dall'amministrazione comunale in collaborazione con tutte le associazioni locali e si rivolgono a tutti i cittadini.

Giovedì 21 luglio alle 18.30, nella biblioteca comunale di Remugnano, si terrà la presentazione del libro "La metamorfosi dell'Angelo", di Antonella Fiaschi, mentre lunedì 25, a partire dalle 19, nel parco del Torre di Zompitta si terranno sia l'inaugurazione del percorso tra natura e arte "Rojale Landart", a cura di Adriana Ghirardo, sia la serata teatrale "Sogno di una sera al parco", a cura della Compagnia dei Riservati.

Martedì 26 luglio sarà la volta di un doppio appuntamento: alle 18.30, nell'area festeggianti di Cortale, ci sarà un intrattenimento musicale a cura del-

la Filarmonica di Vergnacco in collaborazione con il circolo Acli della frazione, mentre nell'area verde accanto al municipio, dalle 19 alle 20, l'attività ricreativa "Openfitness".

Appuntamenti anche in agosto. Martedì 2, alle 18.30, nella piazza della Chiesa di Valle, serata per voce e chitarra a cura della Compagnia dei Riservati, mentre giovedì 4, nella piazza della Chiesa a Qualso, sarà la volta del concerto "Calicanto" per Folket, a cura di Edit Eventi.

Dal 5 al 21 sarà la volta delle sagre paesane di Reana (dal 5 al 15, con un intervallo intermedio) e Rizzolo (dal 16 al 21).

Il mese si concluderà con le date del 26 e del 31, quando rispettivamente alle 16, nel parco parrocchiale di Vergnacco, ci sarà il "Saggio Musichera" nel centro estivo a cura della Filarmonica di Vergnacco, e dalle 18, nella biblioteca comunale di Remugnano, serata per voce e musica "Il mistero dell'acqua" a cura di Damatrà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Elena Parisi nuova direttrice della farmacia comunale

TAVAGNACCO

Elena Parisi è la nuova direttrice, con funzioni di coordinamento e gestione, della farmacia comunale sede di Tavagnacco. Elena Parisi si è laureata in chimica e tecnologia farmaceutiche all'Università di Trieste con votazione 110/110 e lode.

L'anno seguente ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista con votazione 250/290 sempre all'ateneo triestino. È iscritta all'albo

dell'ordine dei farmacisti di Udine.

Ha cominciato a lavorare come farmacista collaboratore prima alla Farmacia Comuzzi a Feletto e poi alla farmacia Montoro a Udine. Dal 2011 collabora con la farmacia comunale a Tavagnacco.

Contestualmente alle esperienze lavorative, ha seguito un corso di omeopatia alla Società medica bioterapica italiana a Bologna, partecipando costantemente a eventi formativi territoriali e Fad (formazione a distanza)

con annuale raggiungimento degli obiettivi Ecm (educazione continua in medicina).

«A nome dell'assessore di riferimento Giovanni Cucci, della giunta e di tutta l'amministrazione comunale, del presidente Luca Tosolini e dei componenti del Consiglio di amministrazione della farmacia comunale - ha dichiarato il sindaco Moreno Lirutti - desidero formulare alla dottoressa Elena Parisi, che già dal 2011 opera come farmacista nella stessa sede



La dottoressa Elena Parisi durante la presentazione in municipio

di piazza di Prampero e ora nuova direttrice della farmacia comunale sede di Tavagnacco, i migliori auguri di buon lavoro. È una professionista che abbiamo avuto modo di apprezzare, oltre che

per la sua competenza, anche per il tratto umano e la disponibilità nei confronti delle persone. Colgo l'occasione anche per ringraziare e salutare la dottoressa Adriana Ligi, che per tanti anni è sta-

ta nostra apprezzata direttrice e che ora ha fatto un'altra scelta professionale. Sicuramente alla dottoressa Ligi, per buona parte, dobbiamo l'avvio, il consolidamento e anche gli ottimi risultati che abbiamo ottenuto nella sede di Tavagnacco in tutti questi anni».

«Siamo convinti che Elena Parisi - ha concluso il primo cittadino -, assieme a tutta l'equipe di Tavagnacco, alla quale rinnoviamo la nostra fiducia e la nostra gratitudine, saprà garantire sia la direzione della sede di Tavagnacco nel segno della continuità e del necessario rinnovamento, sia saprà, nel contempo, rafforzare la cooperazione con la sede gemella di via Fermi a Feletto, sede che sta avendo un ottimo sviluppo e generale gradimento nella cittadinanza». —



Completa il tuo equipaggiamento con gli Accessori Originali Mercedes-Benz.

Scopri le offerte utilizzando il QR CODE



Mariussi Guerrino

Officina autorizzata Mercedes-Benz con servizio di carrozzeria

Via A. Malignani 2 33050 Precenico UD - T +39 0431 588416

www.mariussicar.it - info@mariussicar.it

POZZUOLO

Guidava senza aver mai avuto la patente

Oltre 5 mila euro di multa a un trentenne dopo un controllo dalla polizia locale. Mancavano anche assicurazione e revisione

Elisa Michellut

/ POZZUOLO DEL FRIULI

Viaggiava senza patente e senza assicurazione e non aveva effettuato la revisione. È successo venerdì pomeriggio, nel comune di Pozzuolo.

Durante un normale controllo di polizia stradale effettuato nel pomeriggio di venerdì, una pattuglia del Comando Intercomunale di polizia locale di Campoformido Pozzuolo ha fermato il conducente di una vettura. L'uomo era senza la patente di guida, perché mai conseguita. Stava circolando, inoltre, con una macchina non coperta da assicurazione e non revisionata.

A carico del conducente, un trentenne residente nel comune di Pozzuolo del Friuli, sono stati elevati i verbali di violazione al Codice della Strada per un importo di oltre 5 mila euro. Il veicolo è stato posto sotto sequestro. Il comandante della polizia locale del Comando intercomunale di Campoformido Pozzuolo, Massimo Nardin, annuncia che le verifiche saranno ulteriormente potenziate. «Questi controlli vengono eseguiti quotidianamente lungo le principali arterie stradali dei due comuni. Il fatto di guidare senza patente, assicurazione e revisione rappresenta un vero pericolo per l'incolumità pubblica».

Il sindaco di Pozzuolo, Denis Lodolo, rivolge un plauso agli agenti della polizia locale. «Con la direzione del comandante Nardin – il commento del primo cittadino – il Corpo Intercomunale di polizia locale sta operando al meglio e sta ottenendo anche buoni risultati per quanto concerne il controllo su tutto il territorio. Ci sono diverse zone del nostro comune in cui, purtroppo, le automobili sfrecciano a velocità troppo elevata, con inevitabile pericolo per i residenti. È un tema che sta molto a cuore a questa amministrazione e abbiamo intenzione di procedere in questa direzione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVIGNANO TEOR



Lo stabilimento della Cartiera di Rivignano

I sindacati a Pro-Gest «Si mantenga attivo il sito della cartiera»

RIVIGNANO TEOR

I sindacati accolgono favorevolmente l'opportunità di reimpiego per i lavoratori della Cartiera di Rivignano derivata dall'interessamento del Gruppo Pro-Gest, leader nazionale del settore della carta con sei cartiere attive, 1.400 dipendenti e un totale di 28 stabilimenti in Italia, dichiaratosi disponibile a inserire nel proprio organico alcuni dei dipendenti dell'azienda friulana.

Ma Slc-Cgil, Fistel Cisl e i sindacati Uilcom Uil chiedono anche un ulteriore passo a Pro-Gest, gruppo che intende organizzare colloqui con le persone potenzialmente interessate per identificare le eventuali modalità d'ingaggio, ma non sembrerebbe intenzionato a rilevare dalla procedura la cartiera rivignanese.

«Accogliamo positivamente la disponibilità del Gruppo Pro-Gest ad assumere i dipendenti della fallita Cartiera di Ri-

vignano – si legge in una nota delle tre sigle sindacali –, ma chiediamo a un gruppo così importante di andare oltre e impegnarsi per mantenere la produzione della cartiera nel Medio e Basso Friuli. Riteniamo che il trasferimento dei lavoratori in altre province o regioni sia l'ultima spiaggia da percorrere. Già oggi molti lavoratori si sono o stanno per ricollocarsi in altre aziende del territorio, con la probabile dispersione delle loro professionalità nel settore cartario, acquisite nell'arco di decenni. Produrre qui e mantenere i posti di lavoro nel territorio, questa è la sfida che i sindacati lanciano al settore cartario del Nord-Est al fine di recuperare uno stabilimento produttivo solo fino a poche settimane fa. L'ubicazione strategica del sito, gli ampi spazi esistenti e la ultraventennale esperienza di molte maestranze rappresentano una garanzia per la ripresa aziendale in un settore di grande importanza, quale quello della carta alimentare».

«Crediamo nella vocazione manifatturiera di quest'area e del Nord-Est – concludono i sindacati –, per cui chiediamo anche alle imprese di crederci, rilanciando un sito, come quello della Cartiera di Rivignano, che ha rappresentato la storia di un settore e che può rappresentarne anche il futuro». —

BASILIANO

Oggi il sipario sul Luglio Varianese

BASILIANO

Oggi si terrà la giornata finale del Luglio Varianese, manifestazione organizzata a cura della Pro loco, presieduta da Barbara Vincenti.

La giornata di chiusura dei festeggiamenti sul colle di San Leonardo prevede alle 10 la messa, con la successiva processione de-

dicata a San Luigi Gonzaga. Alle 12.30 è previsto il pranzo paesano nel parco festeggiamenti.

In serata, dalle 21, danze con l'orchestra "Annalisa Group", mentre a mezzanotte il clou con il grande spettacolo pirotecnico di chiusura della rassegna.

Faranno da contorno alle manifestazioni una ricca pesca di beneficenza, un

parco giochi per bambini e fornitissimi chioschi con costate alla brace, gnocchi artigianali, frico, gastronomie tipiche e birra.

Sarà ancora disponibile un ampio parcheggio illuminato e custodito per quanti vorranno godersi alcune ore in tranquillità in uno splendido angolo del Medio Friuli. —

A.D'A.

CODROIPO



Intervento da 350 mila euro in piazza Dante Alighieri a Codroipo

Da domani i lavori della rotatoria in piazza Dante

Alessandro Cesare / CODROIPO

Inizieranno domani i lavori di realizzazione della nuova rotonda in piazza Dante Alighieri. Di conseguenza la viabilità subirà alcune modifiche, comportando qualche disagio agli automobilisti.

Per consentire alla ditta che ha aperto il cantiere, la Iles di Reana del Rojale, di lavorare in piena sicurezza, è stata firmata un'apposita ordinanza con le restrizioni del

caso. L'intervento, che avrà un costo di 350 mila euro, durerà 120 giorni. Si partirà con la demolizione della cordona- ta e dell'aiuola di viale della Vittoria, all'intersezione con piazza Dante, e con il conseguente restringimento della carreggiata nel tratto tra via Carducci e viale Zara.

Si provvederà a costruire i marciapiedi all'uscita di via Verdi e via Balilla, con l'istituzione di un senso unico della circolazione veicolare da

nord a sud (in direzione piazza Dante/piazza Garibaldi). È in programma anche un restringimento della carreggiata tra via Manzoni e viale della Vittoria, e tra piazza Dante, via Manzoni e viale Zara. In queste zone, per tutto l'arco dei lavori, sarà attivato un divieto di sosta.

Un intervento, quello per la nuova rotatoria, molto atteso dalla comunità di Codroipo. L'area in questione, nelle ore di maggiore traffico, è causa di lunghe code, oltre a non risultare all'altezza sotto il profilo della sicurezza.

Per questo la scorsa amministrazione comunale ha voluto intervenire coprendo con fondi propri l'intero intervento, destinato a migliorare la situazione del centro anche sotto il profilo ambientale, riducendo i tempi di attesa delle automobili e quindi le emissioni di agenti inquinanti nell'aria.

Nello specifico, le rotatorie da realizzare sono due, una più in grande in corrispondenza dello svincolo di piazza Dante tra le vie San Daniele, Manzoni, Verdi, Balilla e Carducci, l'altra, più piccola, in corrispondenza del quadri- vio esistente fra i tratti est e ovest di viale Duodo, via Circonvallazione est e via XXIX Ottobre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

Lo spettacolo Pubblico incanto concluderà la Festa d'estate

MORTEGLIANO

La Festa d'estate arriva oggi a Mortegliano. L'iniziativa – che ha il sostegno dalla Regione e del Dipartimento per le politiche della famiglia nell'ambito del bando "Educare insieme", realizzato in collaborazione con le associazioni – nasce dall'intreccio di due progetti: Pubblico incanto, targato Puntozero, e Capovolgere all'infinito di Damatrà.

Sarà un giorno per e con la comunità, un progetto che in totale coinvolge sei Comuni con tanti laboratori, musica dal vivo e lo spettacolo di arte partecipata Pubblico incanto.

All'ex Gil (in caso di pioggia nel tendone allestito in loco), in via Nuova 6, si comincerà alle 17.30 con BioBliz (esplorazione nella natura), con Wild Routes; a seguire è in programma un laboratorio di cappelleria con Lussia di Uanis; giochi

di legno con Arbracadabra e La carovana dei pacifici con Damatrà. Terminati i laboratori il Torneo di tiro alla fune.

Alle 19 musica dal vivo con uno showcase a cura di Tag – The Artist Garage.

Alle 21 proiezione del video-racconto su Mortegliano di Sandro Pivotti, mentre alle 21.30, cuore del programma, ci sarà Pubblico incanto, spettacolo di arte relazionale creato con e per le comunità e pos-



Lo spettacolo Pubblico incanto chiuderà il programma Festa d'estate

sibile grazie al contributo della Regione, prodotto da Puntozero, sviluppato con Gli Omini, la drammaturgia Giulia Zacchini e la messa in scena i testi a cura del Collettivo L'A-malgama.

Caterina Bernardi, Jacopo Bottani, Federica Di Cesare, Massimiliano Di Corato, Gilberto Innocenti, Clara Mori, Francesco Rotelli, Giulia Zacchini e Luca Zacchini sono gli artisti e le artiste che stanno lavorando alla creazione della rappresentazione, frequentando bar e chiese, strade e case al fine di conoscere più gente possibile, pronti ad assorbirne umori, parole, desideri. Metteranno in scena un grande copione corale, ironico e divertente sul concetto di bene pubblico. —



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

17 LUGLIO 2022
prossima inserzione 24/07/2022



PAGINA 1

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.

In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita".

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.

Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiu-

dicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.

Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di

un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).**

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata

da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito www.ivgudine.it, nonché sul sito www.astagiudiziaria.com. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2
websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - email: immobili@coveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 42/20
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
dott.ssa Kisling Daniela



Lotto n. 1
Appartamento bilocale al secondo piano, con doppia terrazza
LATISANA, Via dei Gemelli, 24 – Bevazzana
Prezzo base: € 43.000,00

Esec. Imm. n. 52/17
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
avv. Miranda Elisa



Lotto n. 3
Terreno edificabile a destinazione residenziale di circa 1700 mq
CODROIPO, Via Ponte della Delizia s.c.
Prezzo base: € 6.763,22

Esec. Imm. n. 115/21
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
avv. Giordano Carmela



Lotto n. 1
Fabbricato a destinazione mista residenziale e commerciale (già adibito ad attività di **pubb/ristorante**)
CODROIPO, Via Codroipo, 4 - Biauazzo
Prezzo base: € 192.000,00

Esec. Imm. n. 132/21
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
avv. Molinaro Mariagrazia



Lotto n. 1
Compendio rustico/rurale composto da diversi fabbricati e terreni.
TARCENTO, Borgo Soret, 5
Prezzo base: € 64.500,00

Esec. Imm. n. 134/21
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
avv. Monte Annamaria



Lotto n. 1
Fabbricato di civile abitazione composto da due unità immobiliari.
PALAZZOLO DELLO STELLA, Via Valderie, 26 - Modeano
Prezzo base: € 32.000,00

Esec. Imm. n. 145/20
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
dott. Variola Maurizio



Lotto n. 1
Unità immobiliare per attività commerciali, con posto auto coperto, nel complesso immobiliare "Corte Smeralda"
TAVAGNACCO, Via Nazionale, 45/7
Prezzo base: € 57.712,50

Esec. Imm. n. 186/18
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
avv. Grop Michelle



Lotto n. 1
Appartamento al piano quarto e cantina
UDINE, Via Piutti, 2
Prezzo base: € 114.000,00

Esec. Imm. n. 229/20
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
dott. Lodolo Stefano



Lotto n. 1
Due unità abitative, della superficie commerciale di 289,95 mq.
CHIUSAFORTE, Via Casasola, 12
Prezzo base: € 103.800,00

Esec. Imm. n. 424/15
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
dott.ssa Lorenzini Donatella



Lotto n. 1
Spaziosa Villa singola su più livelli e con corte esterna.
RIVIGNANO TEOR, Via Latisana, 11 - Campomolle
Prezzo base: € 106.600,00

Esec. Imm. n. 461/14
Vendita del: 19/10/2022
Delegato alla vendita:
dott. Variola Maurizio



Lotto n. 1
Fabbricato comprendente un'unità già adibita a **bar** e ristorazione ed un'**unità abitativa**
CERVIGNANO DEL FRIULI, Via Fredda 30 - Fraz. Scodovacca
Prezzo base: € 73.125,00

TRIBUNALE DI UDINE
Liquidazione ex art.14 ter Legge Nr.3/2021
Nr.10/2021
**AVVISO DI OFFERTA VENDITA
IMMOBILIARE AD OFFERTE
MIGLIORATIVE**

Il Liquidatore della procedura ex art.14 ter della Legge nr.3/2021 Dott. Mario Montrone rende noto di aver ricevuto un'offerta per l'acquisto della **quota pari al 25%** dei seguenti beni immobili ad uso abitativo siti a Lignano Sabbiadoro, via Tarvisio, nr.52, così distinti al N.C.E.U.:

Foglio 51 - Mappale 94 - sub. 1 - Cat. A/3 – Cl.4 - vani 6,5 - R.C. 486,76 €
Foglio 51 - Mappale 94 - sub. 2 - Cat. A/3 – Cl.4 - vani 6,5 - R.C. 486,76 €

Il tutto meglio descritto nella perizia di stima redatta dal Perito Edile Osvaldo Echavarría agli atti della procedura.

Valore offerta pervenuta Euro 30.000,00

Le offerte migliorative di acquisto, superiori al valore offerto, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 31 luglio 2022 mediante consegna a mano presso lo studio del Liquidatore.

Le buste verranno aperte dal Liquidatore il giorno 01 agosto 2022, alle ore 12.00 e verrà accolta l'offerta più alta. Per maggiori informazioni potranno essere richieste al Liquidatore Dott. Mario Montrone, con studio in Lignano Sabbiadoro, viale Gorizia, nr.31, tel.0431721134 - fax 043173400, e-mail mario.montrone@lignano.it

II AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che nell'ambito del Fallimento 235/11, Tribunale di Treviso, Giudice Delegato Dott. ssa Petra Uliana e Curatore Dott.ssa Cristina Mucchiardi, è stata disposta vendita di:

LOTTO UNICO
Complesso industriale in San Giorgio di Nogaro, via Emilia 74, comprendente: ex opificio con ampia tettoia aperta, edifici produttivi, corte esclusiva; lastri solari, due vani, deposito; porzione residenziale suddivisa in tre appartamenti monocamera e due monolocali con bagno.

Prezzo Base d'Asta: 427.500,00€ (ribassato) oltre imposte di legge

Gli interessati dovranno depositare offerta irrevocabile d'acquisto presso l'Istituto Vendite Giudiziarie – Coveg s.r.l. in Udine, Via Liguria 96, **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 28/09/2022**. L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverranno presso la medesima sede il **giorno 29/09/2022 alle ore 09.00**. Descrizione dettagliata dei beni in vendita e condizioni di partecipazione all'asta al sito www.ivgudine.it

V AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che nell'ambito della procedura fallimentare n° 36/20 iscritta presso il Tribunale di Udine (Giudice delegato Dott. Gianmarco Calienno e Curatore Dott.ssa Laura Briganti) è stata disposta la vendita degli immobili di seguito descritti:

LOTTO 2

Fabbricato industriale con annessi uffici, superfetazioni esterne ed area pertinenziale, oltre a pesa ponte da 30,0x3,0m, sito in Buttrio - via Enrico Fermi s.n.c., e terreno a giacitura piana in area edificabile
Prezzo base € 851.625,00 (ribassato) oltre imposte di legge Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, entro il termine massimo del **28/09/2022 ore 12:30** presso la sede dell'IVG Coveg s.r.l. in Udine Via Liguria 96 offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art. 571 c.p.c.), in busta chiusa. L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverranno presso l'Istituto Vendite Giudiziarie – COVEG s.r.l. il giorno **29/09/2022 alle ore 09:30** avanti al Notaio delegato, al Curatore e agli offerenti presenti in quel momento. Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it

TRIBUNALE DI UDINE Procedura n. 5/2022

**Liquidazione del patrimonio ai sensi
dell'art. 14 ter L. n° 3/2012**

Con decreto del 28/06/2022 il giudice dott. Gianmarco Calienno ha dichiarato aperta la procedura di liquidazione dei beni della società P.B.B. ITALIA SRL. Per maggiori approfondimenti si invita a consultare il sito internet www.fallimentitudine.com ed a rivolgersi al liquidatore dott.ssa Maria Silvia Benti-vogli con studio in Udine in via Santo Stefano 9 tel. 0432/876930.

L'inchiesta di Aiello

IL SINDACO

«Siamo sconvolti»



«Purtroppo non c'erano prove ma il sentore che all'interno della casa di riposo "Le Meridiane" ci fosse una situazione di disagio e malcontento, soprattutto da parte dei parenti, c'era già da tempo. Era evidente. Siamo sconvolti». Il sindaco di Aiello, Roberto Festa, scuote la testa mentre commenta l'accaduto. «Abbiamo tutti un peso sul cuore. Prima che succedesse tutto questo mi hanno fermato diversi familiari manifestandomi il totale disappunto in merito alla gestione della struttura e paventando anche possibili denunce».

LE INDAGINI

Minacce e ingiurie



Gli investigatori sono riusciti a documentare svariati episodi di minacce, ingiurie e abbandono ai danni degli anziani. È capitato che qualche ospite non in grado di mangiare da solo non sia stato imboccato. Secondo i carabinieri le condotte riscontrate «hanno una particolare connotazione di gravità se messe in correlazione allo stato di deficit cognitivo e fisico di cui soffrivano le otto vittime, anziane e indifese e perciò portate per tali problemi dai parenti nella citata struttura assistenziale».



La casa di riposo di Aiello "Le Meridiane" dove si sono concentrate le indagini dei carabinieri del Nas. Ieri i primi due indagati sono comparsi davanti al Gip del Tribunale di Udine

Ieri mattina le prime due indagate sono comparse davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Udine

Maltrattamenti in casa di riposo gli accusati non rispondono al Gip

Elisa Michellut / AIELLO

Si sono avvalse della facoltà di non rispondere le prime due indagate comparse, ieri mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari Mariarosa Persico per gli interrogatori di garanzia. Nei confronti di Daniela Fogar, 56 anni, residente a Campolongo Tapogliano, difesa dall'avvocato Ines Maria Roberta Simonetti, e Gabriella Pellegrini, 61 anni, di Monfalcone, assistita dall'avvocato Denaura Bordandini, entrambe operatrici sanitarie della casa di riposo "Le Meridiane" di Aiello, struttura del gruppo "Sereni Orizzonti", sono stati disposti gli arresti domiciliari. «Ci riserviamo – le parole dell'avvocato Bordandini – di prendere contezza del fascicolo e quindi degli elementi di accusa e sulla base di questo valuteremo i passi successivi». L'avvocato Simonetti spiega che la sua assistita «si è riservata di prestare interrogatorio davanti al pubblico mini-

A mettere in moto le indagini era stata la denuncia sporta dalla responsabile della struttura

Gli accertamenti dei carabinieri sono stati effettuati anche con l'ausilio di alcune telecamere

stero». Sono ventidue gli episodi di maltrattamento contestati a Pellegrini, cioè quasi uno ogni due giorni, se si considera che l'attività tecnica di ascolto e osservazioni attraverso intercettazioni ambientali è durata 45 giorni. Quattordici, invece, gli episodi di maltrattamento ascritti a Fogar.

È stata applicata la misura cautelare degli arresti domiciliari anche per Stefano Mudadu, 42 anni, residente a Cesio-maggiore, in provincia di Belluno, ma domiciliato ad Aiello, e Angelo Artuso, 39 anni, residente a Campolongo Tapogliano. Divieto di esercitare la professione di infermiere per tre mesi, invece, nei confronti di Maurizio Scarel, 64 anni, residente a Romans d'Isonzo mentre per Giuseppe Ballistreri, 36 anni, di Aiello e per Ciro Giarritiello, 22 anni, residente a Cervignano, è stato applicato il divieto di avvicinamento alle persone offese. Nei confronti di Mudadu, Pellegrini, Artuso e Fogar

è stato anche applicato il divieto temporaneo di esercitare la professione di operatore socio sanitario per tre mesi.

Tra gli indagati compaiono anche altre sei persone, due infermiere, una residente a Udine e una a Gorizia, due operatori sanitari entrambi residenti a Cervignano e tre operatrici sanitarie residenti nei comuni di Aiello del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina e Gradisca d'Isonzo. I tredici indagati, ignari di essere intercettati dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni e sanità di Udine, alla guida del maggiore Fabio Gentilini, hanno continuato a rivolgersi e a comportarsi con almeno sette anziani ospiti della struttura "Le Meridiane" nei modi che, in tesi accusatoria, integrano il reato dei maltrattamenti. L'indagine per l'ipotesi di maltrattamenti ai danni di anziani non autosufficienti, iniziata nel 2021, ha portato il gip del Tribunale di Udine Mariarosa Persico a emettere, su richiesta del pm Elena

Torresin, sette misure cautelari. Gli accertamenti dei militari dell'Arma, sono andati avanti per mesi e sono stati effettuati anche con l'ausilio di alcune telecamere che hanno permesso di documentare svariati episodi di minacce, ingiurie e abbandono ai danni degli anziani, tutti non autosufficienti. A mettere in moto le indagini, coordinate dal pubblico ministero Elena Torresin, era stata la denuncia sporta dalla responsabile della struttura, Diana Sokolovskaia, dopo che era stata nominata alla direzione della casa di riposo. Preoccupata dalle «notevoli criticità gestionali» riscontrate in direzione, Sokolovskaia aveva definito la situazione «allarmante». Nel tirare le fila e sfrondare il capo d'imputazione da una serie di condotte non annoverabili nella fattispecie contestata, il gip ha concluso per la sussistenza della gravità indiziaria a carico di sette dei tredici indagati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAGNARIA ARSA

Scivola da una scala e batte la testa al suolo: ricoverata in ospedale

BAGNARIA ARSA

Infornuto sul lavoro, nella tarda mattinata di ieri al Conforama di Palmanova.

Una dipendente di 57 anni, poco dopo le 12, per cause ancora da accertare, è caduta da una scala mentre stava lavorando e ha battuto la testa.

Immediata è stata la

chiamata dei soccorsi da parte dei colleghi di lavoro. La centrale Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto un'ambulanza. I sanitari giunti sul posto hanno prestato le prime cure alla signora che quindi è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Palmanova. La lavoratrice non sarebbe in pericolo di vita. —

CARLINO

Quasi 100 opere per il concorso "Vos de Basse"

Si è conclusa l'iscrizione alla 5ª edizione del concorso letterario in lingua friulana "Vôs de Basse". Non è mancata la risposta da parte degli scrittori, con partecipazione da tutta Italia e dall'estero (soprattutto Argentina e Spagna), per un totale di 98 elaborati. Nel corso dell'estate, una giuria di esperti valuterà le opere in concorso e nominerà i vincitori di ciascuna sezione.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Compra un Gratta e vinci e intasca 500 mila euro



I titolari della ricevitoria dove è stato venduto il biglietto vincente

SAN GIORGIO DI NOGARO

Vinti nella ricevitoria di Igor Piccini a San Giorgio di Nogaro, 500 mila euro al Gratta e vinci. Sconosciuto il fortunato acquirente del biglietto. «Il Gratta e vinci con il gioco della battaglia navale è stato acquistato domenica scorsa e ieri, siamo stati informati in modo anonimo della vincita – racconta Roberto, padre del titolare della ricevitoria-tabaccheria –. I nostri clienti non sono solo sangiorgini, molti vengono dai paesi vicini. Il vincitore è stato baciato dalla fortuna se si pensa che il blocco di 400 mila biglietti, ne contiene un solo di questo importo. È la prima volta che una vincita così grossa avviene qui da noi». —

F.A.

LIGNANO

Pontile bruciato stop alla motonave che collega le spiagge

L'incendio nella pineta a Bibione ha danneggiato la passerella
Il servizio potrebbe restare sospeso almeno quattro giorni

Sara Del Sal / LIGNANO

Il passo barca che collega Lignano a Bibione non sarà operativo in questo fine settimana e probabilmente resterà bloccato almeno per tre o quattro giorni. È una delle conseguenze che l'incendio che venerdì ha bruciato una quarantina di ettari della pineta di Bibione.

«Al momento non abbiamo certezze sulla giornata di riapertura – afferma Emilio Coradazzo direttore di esercizio di Arriva Udine – dipende dalle condizioni del pontile di Bibione che è andato parzialmente bruciato e dalle decisioni del Comune di San Michele al Tagliamento con il quale sono in contatto, che dovrà valutare anche lo stato della pista ciclabile». Si dovrà poi attendere la Procura, se aprirà un'indagine i tempi potrebbero allungarsi ulteriormente. «I miei collabo-



Il violento incendio scoppiato nella pineta di Bibione

ratori erano già pronti a far partire l'imbarcazione, prima che arrivasse lo stop», aggiunge Coradazzo.

Gli stessi marinai protagonisti di un salvataggio venerdì pomeriggio. «Per sfuggire

all'incendio – racconta Coradazzo –, sulla riva di Bibione sono arrivate cinque persone che hanno chiesto aiuto ai marinai che si trovavano sull'altra sponda. La nave è partita nonostante le fiamme e approdata



Gli ingenti danni provocati al pontile di Bibione dalle fiamme arrivate fino al mare

sulla sponda di Bibione e i marinai sono riusciti a portare tutti in salvo. Quello è stato l'ultimo attracco, e ora restiamo in attesa di ordini per ripartire».

L'assessore ai Trasporti Marina Bidin conferma che «confidiamo che il servizio riprenda al più presto. Ma mi voglio complimentare con i marinai che sono andati a soccorrere le persone nell'altra riva nonostante la situazione di pericolo. Sono profondamente di-

spiaciuta per il danno ambientale che si è generato».

Danno al momento incalcolabile, come spiega il presidente dell'associazione Foce del Tagliamento Giosuè Cuccurullo. «L'incendio ha interessato una quarantina di ettari dalle prime stime. La pineta che è stata incendiata era quella a Nord, quella meno frequentata dai turisti, e di fatto più ricca di specie animali perché è quella in cui trovano rifugio nei mesi estivi. C'era quindi una quan-

tità incalcolabile di tartarughe, rettili e nidi d'uccelli. Per la flora sono stati bruciati quindici o ventimila pini a cui si devono sommare le specie arboree. Da una prima verifica la pineta di Lignano non ha subito danni, anzi, ho notato la presenza di uccelli che solitamente si ritrovano a Bibione: aironi, diverse specie minori e tanti piccoli passeriformi che, sono riusciti a mettersi in salvo attraversando il fiume». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Partiti i controlli anti-alcol pattuglie in tutta la città

LIGNANO

Si tracciano i primi bilanci dall'entrata in vigore delle nuove ordinanze relative alla chiusura del tratto di arenile nell'area di Terrazza a Mare e all'abuso di alcolici lungo le strade di Lignano. In giornata arriveranno i dati ufficiali relativi alla notte appena trascorsa ma intanto è confermato che nella notte di venerdì non sono stati rilevati problemi. Lo conferma l'assessore alla Polizia locale e al Turismo Massimo Brini che afferma:

«Venerdì sera c'è stato l'evento legato al concerto in piazza Marcello D'Olivio, che è andato benissimo, con un grande afflusso di pubblico, e non ci sono stati problemi di nessun tipo». Notizia confermata dal comandante della Polizia locale di Lignano Alessandro Bortolussi: «La zona di Pineta, con il concerto, era maggiormente presidiata e non ci sono stati problemi di alcun genere, così come nelle altre aree della città».

La task force, partita dal Comitato di sicurezza che si è te-

nuto la scorsa settimana in Prefettura di Udine è entrata quindi in azione, potenziando i controlli nella località balneare in seguito ad alcuni episodi verificatisi negli ultimi week-end.

Ieri sera è partita anche la seconda ordinanza, quella relativa all'arenile nella zona compresa tra gli uffici 4 e 5 di Sabbadoro. Emanuele Rodeano, presidente di Lisagest spiega: «Ci sono 6 varchi sul tunnel di terrazza e altri due in corrispondenza agli uffici. In corrispondenza ai passaggi vengo-



Transenne e cartelli per impedire l'accesso alla spiaggia a Sabbadoro

no poste delle transenne sulle quali viene riportato l'estratto dell'ordinanza. C'era il nostro personale che vigilava, pronto a chiamare le forze dell'ordine nei casi più complessi. In ogni varco di ogni ufficio spiaggia abbiamo inoltre affisso uno

stralcio dell'ordinanza relativa al consumo degli alcolici, al fine di veicolare l'informazione. Cercheremo di diffondere l'informazione anche durante la giornata e attraverso i nostri canali social». —

S.D.S.

LIGNANO

Rubano la borsetta della commessa e fuggono in auto

Mentre una donna distraeva la commessa, l'altra le ha rubato la borsetta. È quel che è successo verso le 13 di ieri in un negozio di abbigliamento di via Friuli, a Lignano Sabbiadoro.

La vittima del furto ha inseguito le due fuggitive che, in pochi istanti, avevano guadagnato l'uscita ed erano salite a bordo di un'auto. La malcapitata si è anche aggrappata allo specchietto della vettura nel tentativo di costringere chi era al volante a fermarsi. Tutto inutile però e alla fine, per non farsi male, ha dovuto desistere.

Poco dopo, comunque, le due donne hanno gettato tutta la refurtiva dal finestrino.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Lignano che, dopo aver raccolto la testimonianza della commessa vittima del furto, hanno avviato le ricerche e tutti gli accertamenti utili a identificare le responsabili del gesto che, se individuate, saranno chiamate a rispondere dell'ipotesi di reato di rapina impropria.

La borsetta è poi è stata restituita alla proprietaria.

PORPETTO

Variante di Villalta La minoranza: «Ritardi inaccettabili nei lavori»

Francesca Artico / PORPETTO

Crescono le polemiche sui disagi alla viabilità di Villalta a causa di incidenti sulla A4.

«Da anni – attacca il consigliere di minoranza Giacomo Crismale – ripetiamo al sindaco di Porpetto di affrontare seriamente il tema viabilità a Villalta e i ritardi inaccettabili nella realizzazione della bretella (variante) che bypassa la

Sp 80 nell'abitato di Villalta dimostrano come questa amministrazione non sappia gestire la situazione. Ogni volta che si verificano incidenti in autostrada l'amministrazione di Porpetto non fa nulla per gestire il traffico sul nostro territorio che provoca seri disagi ai residenti e no. Durante la giornata di martedì 5 luglio scorso ho assistito personalmente alle difficoltà per



La zona di Villalta dove la situazione del traffico crea molti problemi

cittadini e automobilisti: due ambulanze sono rimaste bloccate nel traffico e con non pochi sforzi, rischi e pericoli hanno trovato delle soluzioni per passare. Una lunga colonna di mezzi ha portato situazioni di pericolo e smog. I giorni se-

guenti dopo, ennesimo incidente in A4, la situazione è tornata alla normalità solo dopo diverse ore. Nel consiglio comunale di aprile avevo espresso preoccupazione per la gestione di tali eventi in relazione all'attività della poli-

zia municipale: il sindaco aveva assicurato che non ci sarebbero stati problemi, ma la realtà è un'altra; per noi l'organizzazione non può prescindere da un comando unico che coordini gli agenti sul territorio e prevenga e gestisca simili criticità».

Pronta la risposta del sindaco Andrea Dri: «L'incidente della scorsa settimana è stato imprevedibile e il traffico ha interessato tutti i comuni compresi tra il casello di Porpetto e quello di Latisana. Eviterei polemiche prive di costrutto. Sulla bretella di Villalta il Comune non ha alcuna competenza, invito Crismale, a rivolgersi all'Edr di Udine, unico interlocutore, il cui gravissimo ritardo esecutivo è sotto gli occhi di tutti». —

Serenamente ci ha lasciati



CLAUDIO PITTIA
di 88 anni

Lo annunciano la moglie Giulia, i figli Luigi e Daniela con Massimo e Michele e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 luglio alle ore 12:00 nella chiesa di Madonna di Fatima in via Colugna, partendo dal cimitero di San Vito Udine.

Udine, 17 luglio 2022

O.F. ARDENS Udine, Via Colugna 109

Partecipano al lutto:
- Maestranze e dipendenti del panificio Venier

CLAUDIO PITTIA

Udine, 17 luglio 2022

Ci ha lasciati serenamente



**ONELIA ZAMPA
ved. AITA**
di anni 99

Ne danno il triste annuncio i figli Edda e Luciano, la nuora, il genero, il fratello, la cognata, gli amati nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 19 luglio, alle ore 17.00, nella Pieve di Santa Margherita del Gruagno, partendo dall'ospedale civile di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Alnacco di Moruzzo, 17 luglio 2022

*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

ANNIVERSARIO

17 luglio 1999

17 luglio 2022

Mandi papà



CARMELO DI GIUSTO

I figli Pierino e Marirosa, le nuore, il genero e i nipoti.
Gemona del Friuli, 17 luglio 2022

of GIULIANO srl Gemona del Friuli

I familiari di



**GIANSANTE
DE VITTOR**
Dottore in Chimica
Dirigente Industriale

annunciano che il funerale avrà luogo il 18 luglio alle ore 17 presso la chiesa parrocchiale di Gleris.

San Vito al Tagliamento, 17 luglio 2022

E' mancato



LUIGI PUPOLIN
di 91 anni

Lo annunciano i figli e i familiari tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 luglio alle ore 16.00 nel Duomo di Latisana giungendo dall'ospedale di Latisana.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti ne onoreranno la memoria.

Latisana, 17 luglio 2022
*www.dilucaeserra.it - Tel. 043150064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano del Friuli*

"Mandi Amor gno"

Improvvisamente ci ha lasciati



MARIO DA POZZO
di 77 anni


Con profondo dolore lo annunciano la moglie Mauretta, i figli Gabriella con Gianluca, Barbara con Massimo, Roberto con Elisa, gli adorati nipoti Martina, Marco, Filippo, Emma e parenti tutti
I funerali avranno luogo oggi 17 luglio alle ore 10.30, nella chiesa di S. Matteo a Ravascletto
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo

Ravascletto, 17 luglio 2022

Of. Zuliani - Ovaro

Partecipano al lutto:
- Fam. Scarel Arnaldo

E' mancato all'affetto dei suoi cari



FRANCESCO KRATKY

Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorella, i figli Roberto con Agnese e Stefano con Laura, gli adorati nipoti Samuele e Tommaso ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 luglio alle ore 17.00 nella chiesa del cimitero S. Vito di Udine partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.

Udine, 17 luglio 2022

*Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
Tel. 0432481481
www.onoranzemansutti.it*

Partecipano al lutto:
- Famiglia Martina Sergio e Adelaide
- Daniela e Sergio con Massimo, Patrizia ed Eleonora

ANNIVERSARIO

17-07-2021

17-07-2022



LIDIA MANTOVANI POLETTINI

Il tuo ricordo e i tuoi insegnamenti vivono sempre dentro di noi.
I tuoi cari.

Tolmezzo, 17 luglio 2022

of PIAZZA

E' mancato all'affetto dei suoi cari



MARIANO BAZZOLI
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore e i nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 18 luglio alle ore 16,30 nella chiesa di Torviscosa, partendo dall'ospedale civile di Latisana.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorare la cara memoria.

Torviscosa, 17 luglio 2022
*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto-Manzano
Mortegliano- Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

Serenamente ci ha lasciati




**RINA CAPORALE
ved. IACUZZI**
di 88 anni

Lo annunciano i figli Graziella con Nevio e Alessio, Aldo con Marina, Emma ed Elisa, Margherita, il fratello, la cognata e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 18 luglio alle 17 nella chiesa di Prestento arrivando dal cimitero di Faedis.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Montina, 17 luglio 2022

*La Ducale
Tel.0432/732569*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**MARISA MURTAS
ved. VANONE**
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 luglio, alle ore 17, nella chiesa di Siacco, giungendo dal cimitero di Grions del Torre.
Seguirà cremazione.
Si ringrazia tutte le persone che le sono state vicino.

Siacco di Povoletto, 17 luglio 2022
*of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto - Tel.0432/726443
www.onoranzeangel.it*

MARISA MURTAS
Siamo vicini a Ivan e Elisabetta con tutto il nostro affetto.
Ricky e Serena, Andrea e Sandra, Edi e Vanessa, Stefano e Carmen
Salt di Povoletto, 17 luglio 2022

*"Der Tod das Tor zum Leben.
La morte è la porta della vita".*

La nostra dolce mamma, moglie e nonna è volata in cielo da Alessandro



**HEDWIG KAMMLER
(HEDI)
in NEGRO**
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Bruno, i figli Stefano e Dorotea, le nipoti Emma e Cristina, la sorella Marga, le cognate, i nipoti e tutti coloro che le hanno voluto bene.
I funerali avranno luogo lunedì 18 luglio, alle ore 16, nella chiesa di Ippolis, giungendo dal cimitero di Premariacco.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Ippolis, 17 luglio 2022
*of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto
Tel. 0432 726443
www.onoranzeangel.it*

LE IDEE

ECCO COME ABITUARE I RAGAZZI A LEGGERE

FERDINANDO CAMON

Ieri ho visto, per la millesima volta, la classifica dei paesi dove si legge di più. Per la millesima volta ho sentito vergogna: l'Italia è in coda. I giornali danno consigli: come far capire che i libri sono importanti, come la vita di chi legge è diversa dalla vita di chi non legge, come leggere significhi capire, come vivere e capire siano la stessa cosa, come il padre che legge molto è meglio del padre che legge poco o niente, e così via. Tutto vero, tutto utile. Ma chi ha speso la vita nella scuola conosce una verità più banale e forse meno eroica: leggere è anche una questione di abitudine. Legge, da uomo, chi è stato abituato a leggere da ragazzo. E allora la domanda è: come si fa ad abituare i ragazzi a leggere?

Da insegnante avevo inventato un metodo e avevo visto che funzionava. E allora lo racconto qui. Può darsi che qualche insegnante legga questo articolo e decida di sperimentarlo. Non si sa mai.

Le scuole non hanno biblioteche ben fornite e invoglianti, però con una spesa minima ogni classe può farsi la propria biblioteca e far girare i libri. È sufficiente che ogni studente fornisca un libro, uno solo, scegliendolo nelle collane economiche, tipo Oscar, quindi spendendo una miseria. Firma il libro, che resta suo per sempre, e lo porta in classe. Tutti i libri così forniti formano la biblioteca della classe, e tutti coloro che

han portato un libro acquistano il diritto di chiedere in prestito un altro libro. Lo scambio dei libri avviene un'ora alla settimana. Un capoclasse registra su un quaderno i libri che vanno e che vengono. I ragazzi hanno il diritto di chiedere quel che vogliono sui libri che arrivano in prestito, e l'ultimo o gli ultimi lettori di quel libro rispondono.

Ho visto girare vorticosamente storie d'amore, di mari, di monti, di guerra, e credo che i lettori di quei libri siano buoni lettori ancor oggi.

Leggere vuol dire scoprire e chi fa una scoperta ci prende gusto, poi vuol farne altre. La biblioteca di classe non può avere una sede fissa: tutti i libri devono sempre essere in movimento, chi consegna un libro ne prende un altro. Questo evita di coinvolgere i presidi. I presidi sono una seccatura, e non vogliono seccature. Ho visto studenti "aspettare" un titolo con una certa ansia, anche se io proibivo che gli scambi li facessero tra loro in segreto: preferivo che gli scambi avvenissero in classe, nell'ora dedicata, in modo che venissero registrati.

Vedere quali e quanti libri uno studente aveva letto aveva il suo peso nel dare il voto a quello studente. È un sistema noioso, faticoso, da "chi te lo fa fare"? Ma no, è divertente. Quella era un'ora di allegria. I ragazzi leggevano i libri "allegrement". Non è molto, ma qualcosa è. —

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Brilli e Parietti, quando la prova-bikini può essere vinta a ogni età

Sono passati pochi giorni da quanto eravamo tutti con il naso all'insù a vedere la luna grande come un padellone e io lì a fotografarla con il Mare della tranquillità e quello della pioggia e persino i crateri, che quel satellite è diventato una dozzinale patacca. Manco un giorno, e non eravamo del tutto fuori dalla tragedia Blasi/Totti, l'amore finito, gli affari da sistemare, i figli in Tanzania, insomma tutto quello che accade normalmente quando una coppia comune si separa (pare che ogni casalinga abbandonata sia sempre incerta tra la terraferma africana e il Madagascar), che Biden in persona presenta le immagini che il telescopio, o meglio, la macchina del tempo James Webb ha inviato sulla terra.

Il momento non era dei più adatti e ancora non tutti, l'alta temperatura non aiuta, hanno capito che quel magnifico universo è il nostro passato e non il presente, soprattutto i terrapiattisti che, vista la forma di alcuni dei cosiddetti corpi celesti non esattamente tonda, hanno avuto conferma alla loro stramba teoria.

In questo gioco di riflessi che ci rimanda a 13 miliardi di anni fa, e tutto fa pensare che non sia finita lì, il tempo ha riacquisito la sua pedestre particolarità umana grazie alla Brilli prima e alla Parietti poi che, sia pur sessantenni o giù di lì, hanno pensato bene di instagrammarsi in due pezzi, la prima dalle Baleari e la seconda dal soggiorno di casa, per dimostrare che la prova-bikini, quella ro-

ba che a noi ragazze inizia a mandarci fuori di senno già in aprile, può essere vinta, indipendentemente dall'età, con l'autostima e soprattutto senza filtri o ritocchini.

Vada per la Brilli per la quale il body positive è da sempre un mantra, ma la signora Alba, finalmente e nuovamente innamorata pazza e le auguriamo che questa felice coazione a ripetere l'accompagni fino ai cent'anni ed oltre, non può essere credibile se ha iniziato a farsi incanottare le labbra quando noi pensavamo ancora che il silicone servisse a isolare la vasca da bagno dal muro.

Dopo essersi fatta tirare, stirare, levigare tutto il possibile in una gara senza fine con la Santanchè et similia, la nostra opinionista – già mi manca il cuore all'idea di



Nancy Brilli (DAL PROFILO INSTAGRAM)

una sua acuta e derimente valutazione su Draghi mon amour -, ha voluto dimostrare urbi et orbi che i suoi lati, tutti, sono da giovinetta e che dei filtri fotografici, che ormai anche le dodicenni

usano nella corsa a diventare influencer, non ne ha bisogno.

Insomma, mentre a noi vengono le paturnie davanti al niente che siamo nell'universo, nel quale barcolliamo, cadiamo e non sappiamo dove andremo a finire e forse è tutta una rifrazione degli specchi del telescopio Webb e la realtà è solo un fitizio principio trito e ritrito, l'estate traghetta mezzo mondo in una vacanza immaginifica in cui ad ardere sono sia gli amori sia gli alberi sia una guerra finita in coda ai telegiornali. Perché in questa stagione la gente sgomitava per sapere di Ilary Blasi, della pizza di Briatore, della rivincita dell'idrolitina, dei fiumi in secca che tanto se non piove pioverà, "yankees go home" e ridadeci il gas,

stella dopo stella dedraghizziamo il paese e non siamo nemmeno a San Lorenzo, la Meloni premier non può essere ma chissà, l'anguria fa venire il diabete, il grano ucraino è radioattivo, basta abiti con le balze, voglio una borsa tarocca, che delitto togliere i venditori abusivi dalle spiagge, andiamo a votare anzi no, togliamo i filtri dagli smartphone, facciamo all'amore per tutta la vita, avessimo cent'anni, perché una volta smesso non lo si fa più (cit. Iva Zanicchi), Putin che pareva con un piede nella fossa sta benone, ci hanno iniettato l'influenza estiva, moriamo come mosche, il riscaldamento globale è un'invenzione delle élites mondiali per tenerci sotto scacco. #bodypositive #ageism #chissene. —

LE LETTERE

La riflessione
È bello confidare
nella vita eterna

Gentile direttore, qualche volta mi soffermo a rendermi conto di quale straordinaria opportunità abbia ancora io, come tutti gli uomini e le donne del mondo, se c'è la vita eterna!

Come intesa? Come continuazione della consapevolezza di sé, ma gioiosamente e nella luce. Non è che me lo inventi io adesso. Gesù ci aprì con chiarezza questa speranza. Dopo duemila anni di storia, anche oggi lo dice la Chiesa, lo dicono i sacerdoti in ogni parrocchia. È molto arduo credere che non finisca tutto con la morte e, forse, sarebbe più comodo così. Eppure lo si dice, che c'è la vita eterna!

Io spero veramente che abbia ragione Gesù, sarebbe un bel colpo trovarsi beati dopo questa vita terrena, specialmente se sofferta.

Arrigo De Biasio. Udine

Il caso
La siccità? Problemi
già nel passato

Caro direttore, mi sembra di particolare interesse far conoscere ai lettori del nostro quotidiano alcuni cenni storici riportati nel "Catan" della Pieve di Santa Maria Annunziata di Flambro, riguardante il fenomeno della siccità che nei tempi ha attanagliato il nostro territorio. Quanto riportato conferma la ciclicità secolare del fenomeno, che quindi non si debba attribuire esclusivamente ai cambiamenti climatici di questo periodo, che peraltro incidono ancor di più nell'intensità dell'evento. Ecco i testi:

Giuseppe Bini (1727/1739, Vicario Plebis Flambro). "21 agosto 1732 – Processio generalis universae plebis flambri istituita est ad Beata Verginis Gratiarum Utini ad pebandam pluviam: in qua inteferunt cum

Vicario Flambri, parochi Talmassoni et Bertioi, octo capellani, decem sacerdotes et quinquis clerici, populus ad duo millia et ultra, cum quinquaginta crucibus et vexillis, vicarius cantavit missa et cadem die abundanter pluvit. Sex intortitia dono data sunt cadem ecclesiae Gratiarum: et statio crucium facta ad domini Sthefani de Utino".

8 ottobre 1834 – Pieve, don Giuseppe Antonio Gressani: "In quest'epoca si sono finiti di asciugar tutti i pozzi di Flambro, eccettuato quello in piazza. Furono asciugate pure le roie e fermi cinque mulini. In oggi si principiò a escavar un pozzo sulla piazza detta di Pordenon, e si lasciò aperto per più di due mesi, dal quale si andava ad attinger acqua per via di scale a mano. In tutti i paludi non vi era goccia d'acqua e per vederne a correre, doveasi andar fino alla campagna di Sterpo, di Flambruzzo, di Ariis. All'incontro nei anni 1814, 1815, 1816 era così alta la sorgente d'acqua che scaturiva nei fossi della campagna di Pozzecco ed a guisa di roia attraversava la Stradalta per venire nella via di San Giacomo, da lì a "Chiapolson" formando così l'origine del fiume Stella". 19 dicembre 1834 – Pieve, don Giuseppe Antonio Gressani: "Oggi crollò il tanto benemerito pozzo della piazza di Flambro, dopo aver saziato d'acqua per due mesi interi la popolazione di Flambro, e di notte tempo, furtivamente anche molti di Galleriano, e di Pozzecco, e cadde per essere fuori di modo frequentato".

28 dicembre 1834 – Pieve, don Giuseppe Antonio Gressani: "Oggi il pozzo di piazza già da dieci giorni crollato si aperse, ed in pochi giorni si giunse ai pareti, o pozzali vecchi, i quali indicavano di esser stati colà posti da circa 200 anni. Si fece una specie di scalinata di terreno per discendere ad un piano di circa 8 piedi sotterra, ivi si piantò una armatura di tavole a guisa di pergolo, e da lì andavano ad attinger acqua tutti i Flambresi, come pure molti forestieri".

7 maggio 1835 – Pieve don

LE FOTO DEI LETTORI

Il pronipote
in cinque
generazioni
di due famiglie

Nelle due immagini appaiono ben cinque generazioni di due famiglie friulane (Degano e Gori) con lo stesso pronipote, Leone Trotter Degano. La fotografia è stata inviata dalla lettrice Alessia Gori di Udine.



I capolavori di Vivaldi a Villa De Claricini

Sarà il giardino all'italiana di Villa de Claricini Dornpacher, a Bottenicco di Moimacco a ospitare oggi alle 19.30, il concerto dell'Alma Strings Ensemble, interamente dedicato allo splendore del barocco.

L'evento, sostenuto dal Ministero della Cultura, la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Accademia Ricci e la Fondazione Friuli, si segna-

la oltre che per la fama degli interpreti, per la bellezza del programma, con il Concerto RV419 per violoncello e orchestra e le famosissime "Quattro stagioni" di Antonio Vivaldi, la Sonata per archi e il "Concerto per violino e orchestra" di Giuseppe Tartini.

A interpretarle le prime parti di prestigiose orchestre, quali Giuseppe Barutti, definito da Lorin Maazel

"uno dei più grandi talenti italiani" e già primo violoncello della Filarmonica della Scala di Milano, la giovane e talentosa Antonella Delfrenza, vincitrice di numerosi concorsi e violinista de I Solisti Veneti, Lucio Degani, ospite dei più grandi teatri del mondo, dal Musikverein di Vienna alla Salle Pleyel di Parigi, primo violino de I Solisti Veneti e in quest'occasione maestro

concertatore e solista nelle Quattro stagioni vivaldiane.

I biglietti potranno essere acquistati all'ingresso a partire dalle 19, ingresso gratuito per gli abbonati dell'Accademia Ricci e gli studenti del Conservatorio Tomadini di Udine.

Per prenotazioni e info: visit.declaricini.it oppure tel. 0432 733234, info@declaricini.it. —

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

OM RAI

(loc.) Personaj imaginari dai fumuts

Vêso presint "Spider-man"? Il personaj dai fumuts de Marvel che nô furlans o varessin di clamâ "Om Rai"? Po ben, a chei di Palme, cualchi zornade indaûr, ur à capitât di viodilu in cjar e vues. E al cjarave cul acent furlan!

No, no ai cjarapât un colp di soreli.

Al è dut spiegabil: si tratave di un zovin student palmarin, che al veve pensât ben di festezâ il so complean lant ator cussi pe citât stelade.

Ma al è stât subit smascarât di un vecjut. "Saressistu tu l'Om Rai?" – i à dit.

"Impussibil! La ultime volte che o ai sintût l'acent furlan in Rai e je stade cuant che Bruno Pizzul al à fate la ultime telecronache!". —

Mario Salvalaggio. Flambro

CULTURE

Libri

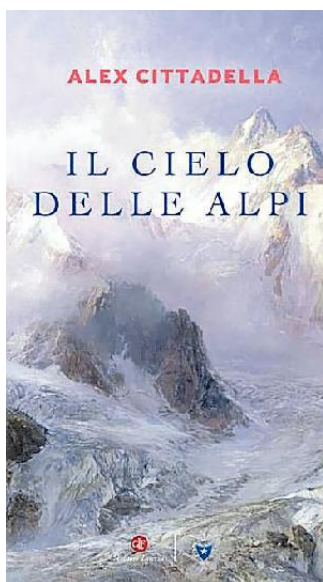
Il cielo delle Alpi Dodici personaggi per raccontare come cambia il clima

Il nuovo saggio dello studioso udinese Alex Cittadella
Scrittori, poeti, celebri alpinisti, ma anche grandi pittori

ANDREA ZANNINI

Difficile pensare a un momento drammaticamente più adatto di questo per l'uscita per Laterza de *Il cielo delle Alpi*, il libro che Alex Cittadella dedica alla storia del clima alpino nella storia. La coincidenza tuttavia è casuale: lo storico udinese lavora infatti da anni su questi temi, con numerosi studi scientifici, tra cui quello dedicato all'agronomo e meteorologo friulano Girolamo Venerio.

Il volume rientra in una collana promossa dal Club Alpino Italiano e si pone in una prospettiva, per così dire, più coinvolgente di un saggio tradizionale. Arriva alla storia del clima attraverso dodici personaggi, le cui vicende e le cui opere ci spiegano come da sempre, nelle Alpi, la vita dipenda dal tempo e dal clima. Così, i primi due capitoli, dedicati a Otzi e alla straordinaria attraversata delle Alpi di Annibale, servono proprio a questa fondamentale distinzione, tra i cambiamenti giornalieri o stagionali del tempo meteorologico, a cui però può essere appesa la sorte di un uomo o di un esercito, e le evoluzioni di lunghissimo periodo, ad esempio quella che portò a quell'optimum clima-



La copertina del saggio

tico olocenico che consentì agli uomini del Neolitico, e dunque all'uomo di Similaum, di frequentare le terre alte.

La parte centrale del libro è dedicata ad alcuni pittori che hanno ritratto il cielo delle Alpi, riversandovi la loro idea della realtà e della natura. Negli appunti di Leonardo Da Vinci è espressa tutta l'attenzione rinascimentale per la meteorologia alpina, con un approccio scientifico che dovrà però attendere gli illuministi e il XVIII secolo per essere sviluppato. La conquista ra-

zionalista delle Alpi avviene solo pochi decenni prima di un altro straordinario attraversamento alpino, quello del Gran San Bernardo da parte di Napoleone nella primavera dell'anno 1800. Rispetto alla famosissima tela "Bonaparte che attraversa le Alpi" di David (1801), che ritrae il generale in sella al cavallo sotto un cielo tempestoso, molto più realistico è il dipinto di Delaroche del 1848, in cui l'imperatore è ritratto più modestamente a dorso di una mula, in un paesaggio innevato. Turner, Ruskin e soprattutto i cieli di Engadina di Giovanni Segantini di fine Ottocento, che schiudono una visione post-scientifica delle Alpi, costituiscono i capitoli successivi di questa parte del volume, e conducono al cielo delle Alpi nel Novecento, visto attraverso gli occhi di uno scrittore, di due alpinisti e di un poeta.

Nel tempo, nell'avvicinarsi delle stagioni e nei ritmi della natura Mario Rigoni Stern ha la cifra delle sue storie e dei suoi personaggi, siano un sergente nella neve russa, un emigrante asiaghese o un animale che esce dal letargo. Non poteva peraltro essere altrimenti considerando che, nella lingua cimbra dell'Altipiano, per "chiamare" la neve ci sono ben otto diversi sostan-



Napoleone Bonaparte che attraversa le Alpi nel celebre dipinto di Delaroche del 1848

tivi. Il tempo è, ovunque, in montagna, una chiave insostituibile per descrivere la realtà, per quanto piccola essa sia. Ad esempio per i quattro chilometri della valle di Chiuseforte in cui è nato e cresciuto Pierluigi Cappello, e dove il cielo «è azzurro, di un azzurro elementare».

Infine, due alpinisti. Walter Bonatti, i cui fortunatissimi racconti di ascensione presentano un'attenzione quasi maniacale per i mutamenti meteorologici e non potrebbe essere altrimenti considerando che per chi pratica alpinis-

mo estremo, ad esempio solitario, saper intuire da un colpo di vento o dalla forma di una nuvola (pericolosissime quelle lenticolari) l'avvicinarsi di un temporale è questione di vita o di morte. La seconda parte della vita di Bonatti, quella dedicata negli anni Sessanta e Settanta ai grandi reportages nei cinque continenti, sembrava allora una semplice, anche se grandiosa, operazione giornalistica. Conteneva invece l'invito a considerare la natura e dunque anche il clima in una prospettiva globale, di cui solo

decenni dopo avremmo colto il senso effettivo.

Testimone di quest'ultimo sguardo verso l'alto, mentre lo zero termico, assieme al fronte dei ghiacciai, si alza sempre di più, è Reinhold Messner: fautore dello stile alpino, più lento e sostenibile, nella conquista delle vette himalayane e promotore di sei musei alpini (qualcuno, come quello a Plan de Corones, francamente risparmiabile) ci ricorda che il cielo delle Alpi è lo specchio su cui si riflette il futuro del pianeta e dell'uomo. —

IL THRILLER

Omicidio in una chiesa negli Usa Esordio giallo di Federica Giuliano

FABIANA DALLAVALLE

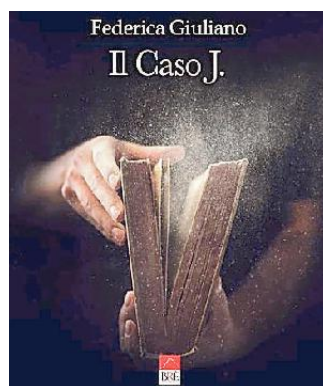
Eambientato nella contea di Nueces, Stati Uniti d'America, il nuovo libro della monfalconese Federica Giuliano. L'autrice che ha già al suo attivo un primo romanzo pubblicato durante gli studi in consulenza aziendale, si misura con il thriller psicologico.

Il caso J. (Brè edizioni)

mette infatti al centro della narrazione la mente della protagonista, Joanna Woods e dei personaggi che le ruotano attorno, uomini particolarmente sensibili al fascino della donna. La notizia di un omicidio efferato in una chiesa, la Corpus Christi, apre la partita mettendo in primo piano la figura della detective, poliziotta dal passato difficile e tormentato. Tra le prove del macabro

delitto, la vittima è morta dissanguata, una piccola immagine: un calice coperto da una tovaglia bianca con una goccia di sangue.

Chi è il colpevole? Un prete? Il marito della vittima? Che parte ha il fratello della donna morta nella vicenda? Quale ruolo trasformativo ha il marito medico della stessa detective? E se ci fosse di mezzo una setta impegnata in riti satanici? Mentre il



La copertina del thriller

punto focale dell'azione oscilla dal personaggio principale impegnato a superare i molti ostacoli necessari per creare la suspense, ai comprimari, l'attenzione dell'autrice si concentra soprattutto nella creazione di un per-

sonaggio femminile enigmatico, più fragile che eroico e si "diverte" a depistare, confondere le idee del lettore e a spiazzarlo, man mano che sulla scena compaiono nuovi possibili indiziati.

L'impianto fortemente drammatico è costruito sulle reazioni emotive dei protagonisti che vengono indagati in un crescendo di suspense. E se il primo delitto innescava un'altra morte, altrettanto macabra, sarà la biografia della detective a provocare la messa in movimento di un ingranaggio che finirà per distruggere tutti i fragili equilibri degli uomini che le sono intorno: il professore, suo vecchio amante, il marito, il suo superiore. Fasi concatenate della narrazione si al-

ternano a brevi fasi di calma, in cui la protagonista vive situazioni affettive che camminano sul filo del dramma, con continui sbalzi di umore che la precipitano in una situazione di squilibrio, persecuzione e progressivo pericolo.

L'idea che un trauma infantile possa generare mostruosità future è certamente ben radicata e fa da motore all'intera vicenda. Una buona prova letteraria (il volume sarà presentato il 28 settembre alle 18 alla Biblioteca Joppi di Udine), che pur con qualche eccesso, e qualche cambio temporale un po' faticoso, mantiene il lettore avvinto alla lettura fino alla fine. —

Giovedì 21 in Piazza Grande la tappa del trio vocale più famoso al mondo. «Una scaletta molto ricca»

Il Volo a Palmanova: «Tributo a Morricone e poi le hit di tredici anni di carriera»

L'INTERVISTA

ELISARUSSO

«**C**i siamo sempre trovati bene in Friuli Venezia Giulia, anche se l'ultimo ricordo che abbiamo in zona è di una corsa verso l'hotel sotto la pioggia e la grandine, un attimo prima c'era un sole che spaccava le pietre. Masoprattutto ci ricordiamo il pubblico affettuoso e non vediamo l'ora di ritornare, dopo due anni e mezzo che siamo stati obbligati a stare fermi, esibirci di nuovo per i propri fan è la massima espressione per un artista».

Un tour internazionale per Il Volo, probabilmente ad oggi il trio vocale più famoso al mondo, che fa tappa anche in regione, in Piazza Grande a Palmanova, giovedì 21 alle 21.30: Piero Barone, Gianluca Ginoble e Ignazio Boschetto saranno accompagnati dall'orchestra sinfonica e dalla band in un concerto che unirà i loro classici raccolti nell'album "10 Years" ed

estratti dall'ultimo disco "Il Volo sings Morricone". «Noi seguiamo i passi dei nostri idoli – racconta il trio, raggiunto telefonicamente in Bulgaria – siamo la nuova generazione del bel canto, ormai siamo in pochi a farlo».

È stata dura la lontananza dai palchi?

«Tutto ha un inizio e una fine e quindi speriamo che ormai la situazione del covid migliori, sappiamo che gli ospedali non sono più in affanno come a inizio pandemia e questo lascia sperare, anche se poi vediamo che stanno risalendo i casi, ma ormai è endemico. Siamo felici di poter ripartire in tour: abbiamo cominciato dall'Arena di Verona e poi andremo in Giappone, Stati Uniti, Canada e Australia, saremo impegnati tutto l'anno, torneremo la prima settimana di novembre quindi fortunatamente recupereremo».

Lo stop vi aveva colti proprio durante la celebrazione del vostro decennale?

«Sì, e a questo punto gli anni di carriera sono tredici».

Cosa proponete a Palmanova?



Il tour internazionale per Il Volo fa tappa in Piazza Grande a Palmanova giovedì 21 alle 21.30

«Canteremo i brani del tributo a Morricone e le più belle canzoni del nostro repertorio, sarà un viaggio di musica che ripercorre tutti questi anni, dal tributo ai tre tenori con Domingo, alle no-

stre hit come la sanremese "Grande Amore", e un'aggiunta di brani che cantiamo anche singolarmente e in duetto per creare movimento al concerto. Mettiamo in gioco le nostre perso-

nalità per smorzare un po' la serietà del repertorio. Trasmettiamo modernità anche dal nostro modo di essere: siamo ragazzi giovani che amano il proprio lavoro. Non cantiamo solo i brani

che fanno parte della cultura italiana ma includiamo classici americani come "My way" o "Smile" di Charlie Chaplin, quest'anno abbiamo deciso di fare dei concerti con delle scalette molto ricche, fino a 28 pezzi, circa due ore e un quarto di show. Stiamo raccogliendo un grande riscontro da parte del pubblico».

A "Il Volo sings Morricone" ha collaborato anche il figlio Andrea, com'è andata?

«Abbiamo coinvolto la famiglia Morricone ricevendo un grande supporto da parte loro, sono stati molto cordiali».

Avete esordito giovanissimi. Rimpianti per qualche rinuncia?

«Ci siamo incontrati che avevamo 15 anni, quando un giovane riconosce la propria vocazione non può che essere felice, soprattutto se poi riesce a percorrerla anche a livello professionale. Dal momento in cui facciamo la vita che abbiamo sempre sognato non potremmo avere alcun rimpianto. Cerchiamo di crescere sempre più, essere sereni, fare il meglio per il gruppo, con un senso di responsabilità l'uno verso l'altro che ci tiene uniti. Siamo davvero fortunati, per questo cerchiamo di trasmettere una certa positività a chi ci segue, anche ai più giovani: con impegno, perseveranza si possono raggiungere i propri obiettivi».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO

A Blanco donata la maglia "Io sono Fvg"

Era uno dei concerti più attesi dell'estate a Villa Manin. Blanco (nella foto mentre indossa la maglia di "Io sono Fvg") era l'artista più atteso, visti i numeri record che ha toccato sia col disco d'esordio che con i sold out dei concerti annunciati finora: oltre 11 mila i biglietti venduti in soli 37 minuti per la sua prima e unica data in regione, organizzata da VignaPR e Fvg Music Live in collaborazione con Erpac Fvg.

IL FESTIVAL

Gli incontri di NanoPicule con la redazione MvScuola

Al via il conto alla rovescia per NanoPicule a Malborghetto Valbruna, spazio rivolto ai bambini tra 6 e 14 anni per imparare a pensare al mondo futuro in termini di sostenibilità. L'iniziativa, ispirata a NanoPiccola (evento organizzato dall'Accademia di Gagliato delle Nanoscienze in Calabria), animerà anche per l'edizione 2022 le mattinate a Valbruna. La mission di NanoPicule: «Avvicinare i più picco-

li al mondo della scienza e fargliela toccare con mano grazie ad esperimenti scientifici». Questo è ciò che afferma Marina Cisilino che con Paolo Ginzini coordinerà anche per quest'anno i laboratori.

«Continuerà il percorso avviato durante la precedente edizione di NanoValbruna; dunque, proporremo ai partecipanti delle riflessioni sullo sviluppo sostenibile e dei percorsi per conoscere ambiente e territorio», afferma Marina

Cisilino. Dato il successo delle scorse edizioni, due saranno i turni ai quali potersi iscrivere: 19-20 luglio dalle 9 alle 13 e 21-22 luglio dalle 9 alle 13. Invece aperte a tutti l'attività di NanoPicule di sabato 23 e la serata finale presso l'hotel Saisera di Valbruna. Per le prenotazioni basta visitare il sito www.nanovalbruna.com (da cui è visibile anche l'intero programma del festival) ed iscriversi agli interessati ai turni preferiti.

Naturalmente non mancheranno aggiornamenti quotidiani dell'evento e per questo il consiglio è di seguire i profili social del festival e la nostra pagina Instagram, dove alcuni ragazzi della redazione di MvScuola documenteranno le attività della settimana. —

FOLKEST

Sigillo di Udine ad Alan Stivell «La musica delle minoranze»



Da sinistra, Fabrizio Cigolot, il sindaco Pietro Fontanini, Alan Stivell, Andrea del Favero e Gianni Martin

Il Sindaco di Udine Pietro Fontanini ha conferito il sigillo della città al cantautore bretone Alan Stivell, a Udine in questi giorni per il concerto in Castello nell'ambito della 44esima edizione di Folkest "per il fondamentale contributo – si legge nella motivazione – che ha offerto all'emancipazione della musica delle minoranze ed il ruolo che essa può svolgere quale veicolo di trasmissione linguistica e culturale. Un ruolo da tenere ben presente e da promuovere maggiormente nell'ambito delle politiche di tutela delle minoranze linguistiche storiche, sia per la ricchezza delle espressioni musicali che presenta il territorio friulano sia per ricadute che esso può anche offrire allo

sviluppo delle relazioni nazionali ed internazionali, con positive ricadute anche sulle attività economiche e sui risvolti occupazionali connessi».

Alan Stivell, virtuoso di arpa celtica, ha lanciato su scala mondiale la passione per la musica bretone e più in generale il folk celtico facendolo diventare un fenomeno culturale europeo e mondiale.

Stivell, in particolare, ha creato e reso popolare il concetto di musica celtica, attraverso l'unione di culture e stili musicali diversi, ponendosi all'avanguardia di diversi generi dal folk-rock, all'ambient, fino alla world music.

Sempre impegnato nella difesa dei diritti delle minoranze, Stivell è vero caposti-

pite di una generazione di musicisti che, con lui, hanno imparato ad utilizzare – ovvero riutilizzare – gli strumenti tradizionali (anche reinterpretati, come nel caso dell'arpa celtica), facendo proprie le tendenze della musica contemporanea e riuscendo così a trasmettere in forma popolare le proprie radici culturali e identitarie, costituite dalla lingua, dalla storia, dalla mitologia, dall'arte delle minoranze storiche di appartenenza.

Stivell è anche riferimento per tanti artisti del Friuli, terra che ha raggiunto più volte, a partire dal 1985, quando tenne il suo primo concerto al castello di San Daniele, ospite della rassegna Folkest. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUIDA
ALLA RASSEGNA

Aquileia Film Festival

Gli archeo ciak

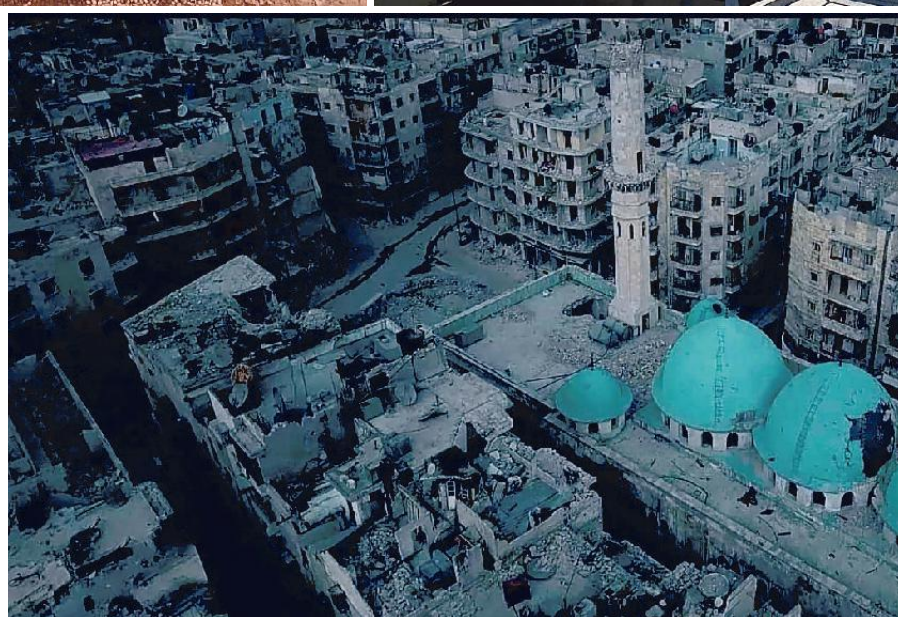
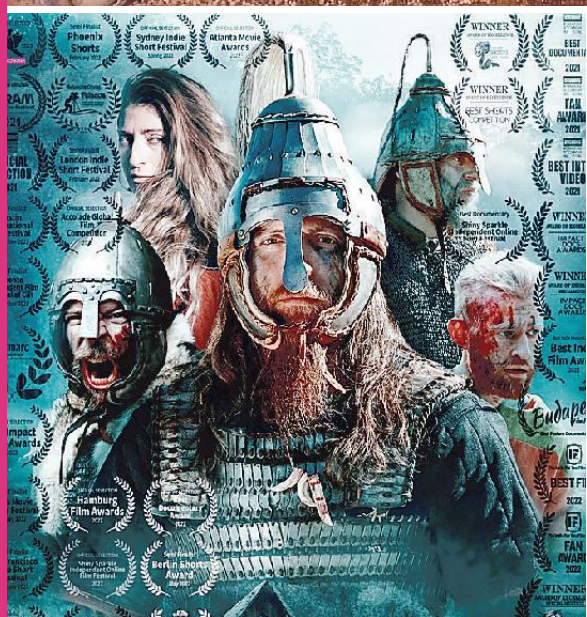
OSCARD'AGOSTINO

Conto alla rovescia per la tredicesima edizione dell'Aquileia Film Festival: sette serate dedicate all'archeologia, alla storia e all'attualità con film, conversazioni e libri, sul palcoscenico di Piazza Capitolo. Quest'anno, in occasione del centenario dello scrittore, l'apertura del festival (martedì 26 luglio alle 21) avverrà con un omaggio a Pasolini, la proiezione del film *Medea*, interpretato da Maria Callas. Le riprese esterne furono girate anche nella laguna di Grado, un luogo scoperto grazie all'amicizia con il pittore friulano Giuseppe Zigaina, che lo portò in visita anche agli scavi e alla basilica di Aquileia (ne parleranno Alessandra Zigaina, giornalista, e Francesca Agostinelli, curatrice della mostra attualmente in corso a Grado dedicata ai disegni inediti di Pasolini).

Cinque i film in concorso, con argomenti che spaziano dall'archeologia subacqua alle eruzioni vulcaniche e ai porti dell'antica Roma. E un'ospite speciale: conflitti e patrimonio culturale a rischio sono al centro del film e dell'incontro con la scrittrice e architetto palestinese Suad Amiry (29 luglio). Ampio spazio anche alle produzioni girate in Friuli Venezia Giulia, a partire dal film *La scelta* di Maria (che racconta la vicende della madre del Milite ignoto) al docufilm *"Langobardi"*.

«Il cinema è uno strumento potente per entrare in connessione con le persone – sottolinea Roberto Corciulo, presidente della Fondazione Aquileia – per trasmettere il valore della storia attraverso l'emozione del racconto. Questa edizione del Festival propone un programma variegato con due tematiche principali e di stretta attualità: l'acqua, risorsa quanto mai preziosa e fondamentale per lo sviluppo delle antiche civiltà e il patrimonio culturale a rischio durante i conflitti bellici. Come Festival e come sito Unesco rinnoviamo il nostro impegno a diffondere e condividere la bellezza, la consapevolezza e il valore del nostro patrimonio».

Il Festival è organizzato dalla Fondazione Aquileia in collaborazione con Archeologia Viva, Firenze Archeofilm e con Comune di Aquileia, Regione Fvg, Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio del Fvg, PromoTurismoFvg, Fondazione SoCoBa, Scuola Mosaicisti del Friuli e il sostegno di Solaris Yachts.—



**QUELLA GITA IN BARCA
DI PASOLINI
IN LAGUNA A GRADO:
«QUI GIRERÒ MEDEA»**

A PAGINA II

**LA SCRITTRICE
SUAD AMIRY:
«CULTURA CONTRO
LA GUERRA»**

A PAGINA III

Il film

Quella gita con la barca di Pasolini e Zigaina «Qui girerò Medea»

La serata di apertura dell'Aquileia Film Festival dedicata alla pellicola realizzata a Grado nel 1969. Ne parleranno la giornalista Alessandra Zigaina e la critica d'arte Francesca Agostinelli

ELENA COMMESSATTI

Pasolini ad Aquileia, la Callas e la laguna di Grado. L'amicizia di Giuseppe Zigaina e la festa a Cervignano. Tre artisti insieme nel "costruire" l'estate del 1969 in cui si girò Medea, film cult per molti di noi.

Martedì 26 luglio, alle 21, nel centenario della nascita di Pierpaolo Pasolini, in collaborazione con la Cineteca del Friuli, si apre la XIII edizione dell'Aquileia Film Festival, proprio con la proiezione del film "Medea" prodotto da Franco Rossellini, in cui Pasolini rilegge il mito di Medea, e gira le riprese esterne in Cappadocia, ad Aleppo, e nella laguna di Grado, luogo scoperto grazie all'amicizia con il pittore friulano Giuseppe Zigaina, già molti anni prima.

«C'è una foto che li ritrae insieme, Pasolini e Zigaina, sulla barca», racconta la storica dell'arte Francesca Agostinelli, che sarà presente martedì sul palco di piazza Capitolo insieme a Alessandra Zigaina, la giornalista Rai, presente da piccola al vivo racconto di quella afosissima estate del '69, in cui la troupe di Medea "sbarcò" in

Nell'escursione con l'amico, il regista scoprì i silenzi e quell'aura avvolta nel mito della laguna

Spazio anche al legame tra lo scrittore e Aquileia, attraverso inedite testimonianze

laguna.

«Fu nella loro uscita settembrina di quel 1968 che Pasolini e la laguna davvero si incontrarono», ci dice Agostinelli. «In barca con l'amico, il regista scoprì i suoi silenzi e quell'aura avvolta nel mito e, scrive Zigaina, "stiracchiando le braccia disse: qui girerò Medea"». E Medea fu.

La serata di apertura della XIII edizione dell'Aquileia Film Festival ha delle premesse davvero speciali.

Ascolteremo il racconto dell'ingresso trionfale della divina Callas in questa storia, del quotidiano delle riprese, del legame tra Pasolini ed Aquileia, attraverso inedite testimonianze e ricordi, trovati dalla Agostinelli stessa, in molti anni di ricer-

ca a Casa Zigaina, conversando con il pittore stesso.

Avvincente sarà il ricordo di una serata a Casa Zigaina dove Pasolini regalerà un anello "aquileiese" alla Callas. Pasolini infatti, per ringraziare Maria Callas dell'impegno straordinario sul set (le fotografie del malore per il gran caldo e l'affaticamento della divina durante la recitazione fecero sui rotocalchi il giro del mondo), chiese a Zigaina consiglio per un regalo che testimoniassero la stima del regista, che ricordasse i luoghi magici di Medea, che fosse benaugurante.

E qui torniamo ad Aquileia, perché Zigaina consigliò a Pasolini di donare alla Callas una corniola romana. Zigaina ne acquistò una per l'amico, con incisa una divinità. Solo che la fece incastonare in un anello, e così, quando fu consegnato da Pasolini all'attrice, con un abbraccio e un bacio, a fine festa tra gli applausi degli invitati, l'appassionata Maria Callas scambiò il dono per un pegno d'amore. E da qui l'equivoco, che verrà raccontato ampiamente sul palco prima della proiezione.

Quante volte transitò Pasolini ad Aquileia non lo sappiamo, ma da Cervignano, cioè da Casa Zigaina a Grado, era tappa obbligata Aquileia, e qui il poeta fu fotografato con intero rullino, così dice una lettera conservata nell'archivio Zigaina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le serate cinematografiche

Tesori sott'acqua, eruzioni e porti romani: cinque film e conversazioni sotto le stelle

Film e conversazioni sotto le stelle si alterneranno sul palco davanti alla basilica dei Patriarchi per un'edizione che entrerà nel vivo delle serate dell'archeologia il 27 luglio e proporrà cinque film in concorso, tra i quali gli spettatori sceglieranno il vincitore del Premio Aquileia, un mosaico opera della Scuola Mosaicisti del Friuli.

Mercoledì 27 luglio il pubblico potrà lasciarsi catturare dall'affascinante avventura dell'archeologia subacquea nel Mediterraneo raccontata nel film Thalassa, il racconto e scoprire la minaccia di una eruzione nei Campi Flegrei che

metterebbe in pericolo i milioni di residenti della città di Napoli grazie alle ricerche degli scienziati protagonisti del documentario La prossima Pompei.

Giovedì 28 si viaggerà tra gli antichi porti dell'impero romano, da Narbo Martius, importante colonia nel sud della Francia descritta in Narbonne, la seconda Roma a Portus (Ostia antica) protagonista del cortometraggio Ecco che cominciamo a dipingere con la pietra.

L'acqua, elemento determinante e preziosa risorsa che ha consentito lo sviluppo di città e aree strategiche dell'impero



Piero Pruneti
direttore
di Archeologia
Viva

romano, tra cui Aquileia, sarà il filo conduttore delle due serate e l'elemento attorno a cui si svilupperanno i dialoghi condotti da Piero Pruneti, direttore di Archeologia Viva.

Ospiti sul palco del Festival mercoledì 27 Paolo Giulierini, direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e Fabio Pagano, direttore parco archeologico Campi Flegrei mentre giovedì 28 luglio i protagonisti saranno Marta Novello, direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia insieme a Edino Valcovich e Chiara Mistelli, referenti del MuCa - Museo della Cantieristica di Monfalcone.



I luoghi della cultura: Mann a Napoli, Aquileia, Campi Flegrei e MuCa



Venerdì 29 il Festival entra nella stretta attualità e attraverso il film “Il giuramento di Ciriaco” di Olivier Bourgeois, interamente girato dentro al Museo archeologico di Aleppo durante la guerra civile in Siria del 2011, vuole rilanciare un messaggio di speranza perché la cultura intesa come conoscenza dell'altro può e deve essere un'alternativa ai conflitti che coinvolgono l'umanità. La pellicola mostra per la prima volta al pubblico la corsa contro il tempo di archeologi, operai e custodi che dieci anni fa portarono in salvo 24.000 reperti del Museo di Aleppo sotto i bombardamenti mettendo al sicuro un patrimonio archeologico fondamentale per la storia del Vicino Oriente. Con Suad Amiry, scrittrice e architetto palestinese, fondatrice del Riwaq Centre a tutela del patrimonio architettonico e culturale palestinese a Ramallah, parleremo dei patrimoni culturali a rischio durante le guerre. —

Una scena del film Medea di Pier Paolo Pasolini, protagonista Maria Callas: la pellicola è stata girata nel 1969 in laguna a Grado



Le colonne del foro in una fotografia di Gianluca Baronchelli

L'intervista

La palestinese Suad Amiry: «La cultura vince la guerra»

Suad Amiry, architetto e scrittrice palestinese, premio Risit d'Aur 2014 e dal 2021 giurata del Premio Internazionale Nonino, sarà ad Aquileia per la seconda volta. Venerdì 29 luglio salirà sul palco, per il film vincitore del Festival Firenze ArcheoFilm 2022, “Il giuramento di Ciriaco” di Olivier Bourgeois.

Il film lancia un messaggio forte: la cultura vince la guerra.

«La cultura, che sia musica, letteratura, film, teatro o patrimonio culturale, è ciò che unisce le persone e ci fa capire le reciproche culture. Ho lavorato come architetto e come attivista politico per tutta la vita e solo quando sono diventata scrittrice con “Sharon e mia suocera” ho capito il potere di un libro: raggiunge migliaia di persone. Un libro ha il potere di far capire cosa significa vivere sotto l'occupazione israeliana per più di mezzo secolo. Sfortunatamente vengono stanziati budget molto piccoli per la cultura e l'istruzione, mentre budget enormi sono destinati alle guerre e alla creazione di muri. Se quei budget fossero spesi invece per il cambiamento climatico, la cultura, l'istruzione e l'eliminazione della povertà, vivremmo in un mondo migliore oggi! Ho passato la maggior parte della mia vita a promuovere la cultura in modo da spiegare al mondo che i palestinesi non vogliono essere né eroi né martiri; vogliamo semplicemente porre fine all'occupazione israeliana e vivere una vita normale. Siamo persone mediterranee che amano semplicemente la vita».

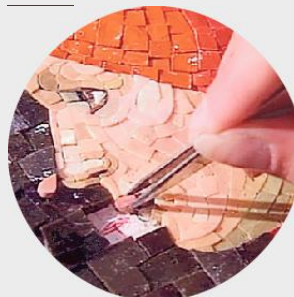


Lei ha fondato il Riwaq Centre: come è nato e a che punto siamo.

«Quando ero piccola mio padre (che era come i 750.000 palestinesi cacciati dalla sua casa di Jaffa nel 1948 quando fu creato Israele) non smetteva mai di parlare della distruzione della sua città, Jaffa, ma anche della demolizione di 420 villaggi palestinesi (50% dei villaggi), distrutti da Israele tra il 1948 e il 1952. Questo numero -420- mi è rimasto impresso nella mente. E quando nel 1981 sono andata a vivere a Ramallah, in Palestina, sono rimasta incantata dal paesaggio e dall'architettura vernacolare dei restanti villaggi in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza. Ho fatto la mia tesi di

Il Premio Aquileia

Un'opera realizzata dalla Scuola Mosaicisti



Film e conversazioni sotto le stelle si alterneranno sul palco davanti alla basilica dei Patriarchi: cinque i film in concorso, tra i quali gli spettatori sceglieranno il vincitore del Premio Aquileia, un'opera della Scuola Mosaicisti del Friuli.

Come partecipare

Prenotazioni obbligatorie sul sito Eventbrite



La prenotazione è obbligatoria sulla piattaforma Eventbrite. Ecco come fare: scegli la tua serata, registrati inserendo nome, cognome, mail, clicca acquista sulla mappa e scegli il tuo posto, ricevi la mail con i biglietti. Ingresso gratuito.

dottorato su quella architettura. Ho deciso che la mia missione è proteggere i restanti 420 villaggi; così nel 1991 ho fondato RIWAQ: Centro per la conservazione dell'architettura. Riwaq ha documentato come prima fase 50.240 edifici storici, poi abbiamo conservato ogni singolo edificio e siamo riusciti a rinnovare 130 edifici storici trasformandoli in 130 centri culturali. La terza fase è stata la conservazione di interi villaggi: da qui “The 50 Village Project” e la creazione di posti di lavoro».

Rispetto al nostro ultimo incontro, purtroppo c'è una guerra in più da queste parti.

«È davvero straziante vedere che l'Europa, uscita dalla distruzione della seconda guerra mondiale non molto tempo fa, abbia dimenticato i prezzi alti che le persone pagano. Sebbene sia facile criticare e dare tutta la colpa a Putin, tuttavia, dobbiamo essere consapevoli che anche la Nato e gli Stati Uniti hanno svolto un ruolo provocatorio che ha portato a questa brutta guerra. Dico sempre che se i paesi occidentali smettessero di vendere armi tutte le guerre su questo pianeta finirebbero. Il mio cuore va a tutti i rifugiati che sono stati costretti a lasciare le loro case in Palestina, Siria, Iraq, Afghanistan e ora in Ucraina».

Curiosità da scrittrice. Sta scrivendo un romanzo nuovo?

«Non smetto mai di scrivere. È il mio modo di essere in questo mondo. Sto scrivendo un diario personale di tutti i luoghi/città in cui ho vissuto e sono tanti».

E.C.

LA GUIDA
ALLA RASSEGNA

I film realizzati in Fvg

Maria, madre del Milite Ignoto ma ci sono anche i "Langobardi"

La terza opera fuori concorso al festival è **Il cammino della Postumia**, di **Alessandro Scillitani**, che mette in luce una delle vie consolari più importanti dell'Impero Romano

ELISA PELLEGRINO

Durante la XIII edizione dell'Aquileia Film Festival, che si terrà dal 26 luglio al 2 agosto, verranno presentati tre film fuori concorso.

Alle proiezioni, previste per le ore 21 in Piazza Capitoletto, seguiranno gli incontri con i protagonisti.

Si inizia domenica 31 luglio con **La scelta di Maria**, il docufilm girato ad Aquileia e prodotto da Anele in collaborazione con Rai Cinema. L'opera, che ha già conquistato il successo televisivo, mescola elementi di fiction ad immagini reali per raccontare le vicende del Milite Ignoto.

Nel cast troviamo Sonia Bergamasco nel ruolo della Madre d'Italia Maria Bergamasco e Alessio Vassallo nei panni del tenente Augusto Tognasso, mentre ad interpretare il Ministro della Guerra Luigi Gasparotto c'è Cesare Bocci (l'attore della celebre serie televisiva Montalbano, tratta dai romanzi di Andrea Camilleri, che è anche ideatore del soggetto). Quest'ultimo, in collegamento via Zoom, dialogherà con la giornalista Elena Commessatti dopo la proiezione.

Lunedì primo agosto è invece il turno de **Il cammino della Postumia**, il film di Alessandro Scillitani che mette in luce una delle vie consolari più importanti dell'Impero Romano.

La via Postumia univa infatti i due porti più grandi del nord Italia, Aquileia e Genova, ed era stata fatta costruire da Postumio Albino nel 148 a.C. per scopi militari. Il film mostra l'autore e viaggiatore Paolo Rumiz che, insieme ad un gruppo di camminatori, la presenta e ne percorre un tratto a piedi.

Dopo la visione, ci sarà una conversazione tra Paolo Rumiz e Alessandro Scillitani condotta da Cristiano Tiussi, archeologo e direttore della Fondazione Aquileia.

Per la serata conclusiva di martedì 2 agosto verrà proiettato **Langobardi - Alboino e Romans**, docufilm che ha di recente riscosso numerosi premi a livello internazionale e che collega l'arrivo dei Longobardi in Italia con la nascita del villaggio di Romans d'Isonzo. «Abbiamo unito la grande storia italiana a quella locale - spiega il produttore Matteo Grudina - in modo da mostrare la vi-

ta dei grandi condottieri ma anche quella comune».

Alla realizzazione dell'opera, basata sull'alternanza tra narrazione e inserti storici, hanno contribuito numerosi archeologi e studiosi che hanno definito ambientazioni e precisione storica dei fatti narrati.

«Il nostro obiettivo principale è la divulgazione e per riprodurre l'epoca ci siamo concentrati molto sulla cura dei dettagli, dagli abiti ai corredi».

Il forte scopo divulgativo non riguarda soltanto il docufilm, ma fa parte di una realtà più ampia e attiva dal 2011: l'associazione culturale e sportiva Invicti Lupi, di cui Matteo Grudina è presidente. «Lavoriamo spesso coi ragazzi, unendo il multimediale con le esperienze dal vivo, così che possano assaporare con le loro mani la storia».

Un insieme quindi di attività ben congegnate che, ultimamente anche attraverso il cinema, permettono una possibilità di approfondimento sempre più efficace. In futuro, l'associazione si propone inoltre di realizzare il primo villaggio longobardo. «Diventerebbe un polo adatto alle scuole e ai turisti, ma anche un possibile set».

Martedì 2 agosto, in seguito alla proiezione del film **Langobardi - Alboino e Romans**, Matteo Grudina sarà ospite del festival. Modererà l'incontro Elena Commessatti. —

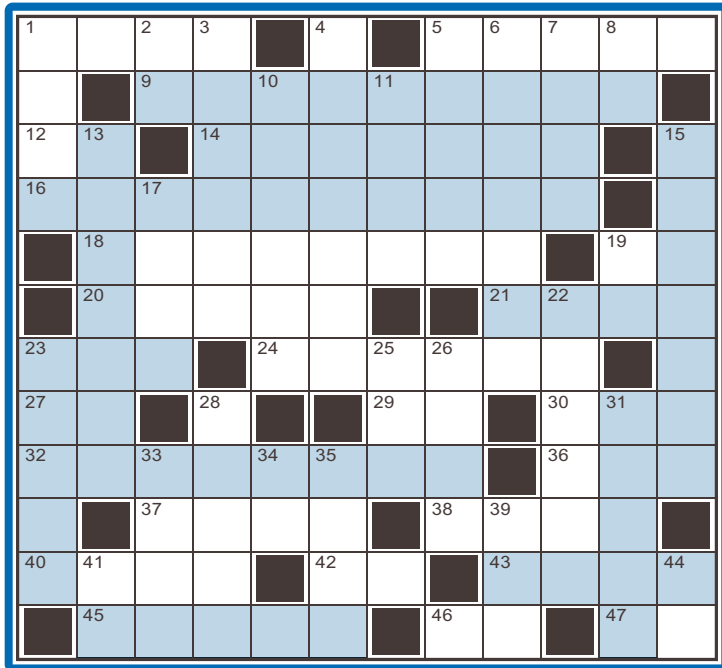
Le schede dei film

La scelta di Maria
Regia: Francesco Micciché
Durata: 85' Anno: 2021. Produzione: Anele in collaborazione con Rai Cinema, in coproduzione con Istituto Luce Cinecittà, con il contributo di Fondazione Aquileia e di Promoturismo Fvg, con il sostegno di Intesa San Paolo e del Comune di Aquileia

Il cammino della Postumia
Regia: Alessandro Scillitani
Durata: 90' Anno: 2022. Voce narrante: Paolo Rumiz Produzione: Provincia di Cremona, Padania Acque Spa, Artemide Film. Progetto: Giorgio Brugnoli

Langobardi Alboino e Romans
Regia: Simone Vrech
Durata: 53' Anno: 2021. Produzione: Invicti Lupi e Matteo Grudina
Voce narrante: Paolo Massaria. Consulenza storica e archeologica: Nicola Bergamo, Michele Angiulli, Annalisa Giovannini, Cristiano Brandolini.

Cruciverba a tema - Isole del Mediterraneo



ORIZZONTALI

1. Tragedia di Vittorio Alfieri - 5. Il berretto dei magi - 9. La maggiore delle isole Ionie - 12. La lingua di Mistral - 14. Isola dell'arcipelago delle Eolie - 16. Isoletta delle Cicladi - 18. Comprende ruote, cerchi e assi di un veicolo ferroviario - 19. Le ha doppie l'ufficiale - 20. Sciarpe per sacerdoti - 21. L'isola patria di Pitagora - 23. L'isola in cui si sarebbe spento Omero - 24. La capitale dell'Armenia - 27. Alla foce del Potomac - 29. Il secondo della dinastia - 30. Proprio così! - 32. L'isola greca nelle cui acque si svolse la più grande battaglia navale dell'antichità - 36. Città della Nigeria - 37. Il Sorrenti famoso cantautore - 38. Gli amici di Biancaneve - 40. C'è anche quello botanico - 42. Un secco rifiuto - 43. Isola dell'arcipelago maltese - 45. L'isola con Nicosia - 46. Indica provenienza - 47. In testa ad Antonella.

VERTICALI

1. Un segnale stradale ottagonale - 2. Ufficiale di Complemento - 3. Faceto, spiritoso - 4. Dirigente d'azienda - 5. Uccelli di doppio passo in Italia - 6. Assai gravosa - 7. Amichevole saluto - 8. Simbolo del calcio - 10. Tutt'altro che difficile - 11. Fritz, il regista del film *Metropolis* - 13. Fu ceduta alla Francia dalla Repubblica di Genova - 15. La più grande delle Baleari - 17. Con il papiro simboleggiava il regno del faraone - 19. Il letterato Molnár (iniz.) - 22. Il santo patrono di Siena - 23. Teseo vi abbandonò Arianna - 25. Un... tedesco - 26. Boris che scrisse *Non vorrei crepare* - 28. Vivace danza assai popolare nell'Ottocento - 31. Una delle due isole Pitiuse - 33. Ne ha cinque il pentagono - 34. Domani senza doni - 35. Un canto patriottico - 39. Titolo che spettava ai funzionari ottomani - 41. Il centro dei cerchi - 44. Un po' di onore.

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●●●

	7	9			5			
						7		1
	1		7	8	3			9
6		1		5		2		
		5	4		7	9		
		4		9		8		6
4			9	7	6		8	
9		2						
			8			4	9	

Crittografato

Risolvi lo schema sapendo che a numero uguale corrisponde lettera uguale e a ogni lettera corrisponde un solo numero.



1	2	3	4		5	3	6	3	7
4	3	7		8	9	2	3	10	3
11	12	7	8	13	2	2	12		14
	5	9	7	12	2	9		15	13
1	9	6	12	15	12		5	9	10
	7	3	1	13	10	6	9	6	9
9	15		1	3	1	3	10	13	
14	12	2	12	4	13	6	9		
13			2	3	10	13	7	3	
5	12	11	12	2	13		12	1	9

Parola misteriosa

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti indicati dalle stelle (in base alla lunghezza). Leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.



Chiave:
Un albero

Aforisma

La gente è il più grande spettacolo del mondo. E non si paga il biglietto.

Charles Bukowski

Soluzioni

3	7	9	1	4	5	6	2	8
5	4	8	6	2	9	7	3	1
2	1	6	7	8	3	5	4	9
6	9	1	3	5	8	2	7	4
8	2	5	4	6	7	9	1	3
7	3	4	2	9	1	5	6	8
4	5	3	9	7	6	1	8	2
9	8	2	5	1	4	3	6	7
1	6	7	8	3	2	4	9	5

Crittografato

C	L	E	S	P	E	T	E	R
S	E	R	B	A	L	E	N	E
M	O	R	B	I	L	L	O	G
G	A	T	O	D	O	P	A	N
A	D	C	E	C	E	N	T	A
G	O	L	O	S	I	T	A	
I	L	L	E	N	I	R	E	
P	O	M	O	L	I	O	C	A

S	A	U	L	M	T	O	C	C	O
T	C	E	F	A	L	O	N	I	A
O	C	P	A	N	A	R	E	A	M
P	O	L	I	C	A	N	D	R	O
R	O	D	I	G	G	I	O	F	I
S	T	O	L	E	S	A	M	O	
N	I	O	E	R	E	V	A	N	R
A	C	G	I	I	S	I	C		
S	A	L	A	M	I	N	A	N	I
O	R	T	O	N	O	G	O	Z	O
C	I	P	R	O	D	A	N		

Parola misteriosa

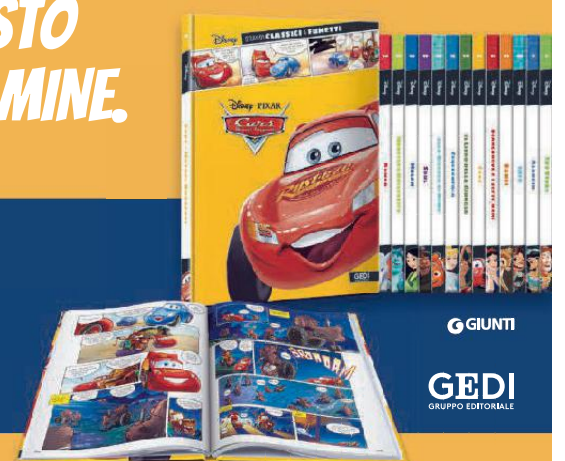
Cipresso (Cuscino, Scrivania, Pesi, Computer, Stereo, Sms, Basso, Cassaforte).



ARRIVERAI ALLA FINE DI QUESTO FUMETTO VELOCE COME UN FULMINE.

Riscalda i motori e preparati a vivere una carrellata di emozioni in compagnia di Saetta McQueen, Cricketto e tutto il fantastico team di **Cars**. Una storia che ti farà avere il battito accelerato ad ogni pagina, in un'imperdibile e coloratissima versione a fumetto.

DAL 15 LUGLIO IL 13° VOLUME **CARS**



IL PICCOLO **Messaggero** Veneto

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Udinese vecchia maniera con l'Union Berlino è pari

Nell'undici iniziale schierati solo giocatori della passata stagione, Deulofeu esce dopo un quarto d'ora Nestorovski fa doppietta, in gol Benkovic; qualche amnesia difensiva favorisce la rimonta tedesca

UNION BERLINO **3**UDINESE **3**

UNION BERLINO (3-5-2) Ronnow; Jeackel, Knoche, Heintz; Ryerson, Schaffer (34' st Kemlein), Khedira, Haberer (20' st Oztunali), Giesselmann; Becker (20' st Skarke), Siebatcheu. All. Fischer.

UDINESE (3-5-1-1) Padelli; Becao, Nuytinck, Benkovic, Soppo (19' st Molina), Arslan (19' st Lovric), Wallace (19' st Jajalo), Makengo (29' st Palumbo), Udogie (29' st Ebosele), Pereyra (19' st Succes), Deulofeu (15' pt Nestorovski, 29' st Pafundi). All. Sottill

Arbitro: Schlacher (Austria).

Marcatori Al 25' e al 43' Nestorovski, al 44' Khedira; nella ripresa al 4' Nuytinck (aut), al 10' Benkovic, al 18' Knoche.

Massimo Meroi / LIENZ

Nessuna nuova dal ritiro austriaco dell'Udinese. I bianconeri, al primo vero test stagionale con una squadra di Bundesliga, l'Union Berlino, si presentano con una formazione priva di volti nuovi, segnano tre gol ed evidenziano antichi difetti: appena cala la soglia della concentrazione, incassano gol. Siamo in estate e quindi non c'è da stupirsi, però anche questi segnali, buoni e meno buoni, serviranno a mister Sottill per lavorarsi.

Questa, è bene ricordarlo, era una gara a rischio. Venerdi il tanto decantato Torino aveva rimediato un secco 3-1 dall'Eintracht Francoforte. L'Union Berlino non è campione in carica dell'Europa League come gli avversari dei granata, ma comunque la disputerà nella prossima stagione e rispetto a Pereyra e compagni ha nelle gambe dieci giorni di lavoro in più. Eppure la differenza di preparazione si è vista solamente nella seconda parte della ripresa.

Sottill, come dicevamo, ha schierato una squadra molto simile a quella di Cioffi: Padelli tra i pali, Becao, Nuytinck e Benkovic in difesa, Soppo e Udogie sulle corsie esterne, Arslan, Wallace e Makengo nel pacchetto centrale e Pereyra trequartista alle spalle di Deulofeu. Il catalano, che è andato subito vicino al gol con un destro a giro, ha alzato bandiera bianca dopo meno di un quarto d'ora perché colpito duro da un avversario. Un eccesso di precauzione da parte sua, ma "Deu" è questo: prendere o lasciare. Al suo posto è entrato Nestorovski che ha avuto due palle sul sinistro mettendole entrambe in fondo al sacco. Il calcio è strano: il macedone era in scadenza di contratto e sembrava destinato a cercare fortuna altrove (Lecce, Ca-

gliari e Palermo le candidate) poi a sorpresa ha accettato il rinnovo annuale. Chissà mai che diventi un giocatore più utile di quello che è stato nel precedente triennio a Udine costellato, tra l'altro, da un grave infortunio al ginocchio.

Squadra vecchia maniera, dicevamo, modulo altrettanto. Per il momento, e sarebbe strano il contrario, non si è visto nulla di nuovo rispetto al passato. Sottill ha schierato addirittura Deulofeu prima punta con Pereyra a supporto. Il Tucu si è acceso a intermittenza, ma quando l'ha fatto l'Udinese ha saputo rendersi pericolosa. Il primo gol, per esempio, è nato da una verti-

A centrocampo Makengo già in palla sulle fasce Soppo meglio di Udogie

calizzazione dell'argentino per Makengo (già in palla) abile a innescare con un assist a ritroso il sinistro di Nestorovski che prima del riposo ha concesso il bis su assist dalla corsia destra di Soppo. Il francese, anche per costituzione fisica, è sembrato più in palla di Udogie, distratto nell'azione che ha portato al 3-3 dell'Union Berlino. Tutti i



I tifosi friulani presenti ieri a Lienz. E oggi ci sarà il bis **FOTOPETRUSSI**

gol incassati dall'Udinese sono sembrati evitabili: il primo di Khedira (fratello dell'ex juventino Sami presente in tribuna), è nato da una rimessa laterale, il secondo da una mancata aggressione di Benkovic che si è subito riscattato andando a incornare una punizione di Arslan.

Ecco, se è vero come ha detto Sottill che la squadra è stata ordinata dal punto di vista tattico, a livello di reparto difensivo si può e si deve fare meglio. Anche per questo preoccuperebbe di più una eventuale cessione di Becao rispetto a quella di Wallace. Ma queste sono scelte che spettano solo a Gino Pozzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

Oggi alle 17 a Lienz test con gli sloveni dell'Illirija Lubiana

Bianconeri di nuovo in campo quest'oggi, dalle 17, contro la formazione slovena dell'Illirija Ljubljana. Niente big match di fronte ai tedeschi dello Schalke 04, dunque, e gara di scena al Dolenjski stadion di Lienz. I biglietti potranno essere acquistati ai botteghini dello stadio: tariffa unica 10 euro, Under 15 gratis. —

S.N.



MERCATO

Pozzo offre 5 milioni alla Fluminense per Martins attaccante classe 2003

Simone Narduzzi / UDINE

Si infittisce la trama di operazioni condotte in sede di mercato dall'Udinese. Crescono quindi i nodi e aumenta il numero di profili sulla bocca degli emissari bianconeri. Il nome nuovo, in entrata, è quello di **Matheus Martins**, attaccante brasiliano che proprio ieri ha festeggiato il suo diciannovesimo compleanno. Secondo i media oltreoceano, l'Udinese

si sarebbe fatta avanti offrendo 5 milioni per il cartellino del giocatore, attualmente in possesso della Fluminense. Il rifiuto del club verdeoro non si è fatto attendere: ma i friulani non sembrano voler demordere.

Mentre si attende l'ufficialità in merito al trasferimento di **Nahuel Molina** all'Atletico Madrid, con relativo rientro in Friuli del connazionale **Nehuen Perez**, da Napoli torna a

squillare, insistente, la sirena che vorrebbe condurre **Gerard Deulofeu** alla corte di Luciano Spalletti. L'impressione, considerato il flusso di liquidità incamerato dalla società campana con la cessione di **Kalidou Koulibaly** al Chelsea (38 milioni più 2 di bonus), è che ormai la querelle sia prossima alla conclusione. In uscita, è ufficiale il passaggio di Bajical Giresunspor, e i prestiti dei giovani **Marco Ballarini** e Si-



Matheus Martins, giovane attaccante della Fluminense

mone Ianesi al Trento, in Lega Pro. Da Roma, intanto, rumors associano il nome di **Marco Silvestri** alla Lazio: la pista, ad ogni modo, è fredda. Anzi, pare una semplice risposta allo stato di impasse in cui verte la contrattazione per l'approdo del friulano **Ivan Provedel** nella capitale. Un altro prodotto locale, l'ex Udinese **Simone Scuffet**, ha invece rescisso il contratto che lo legava all'Apollon Nicosia: possibile un suo ritorno in Italia (Lecce) ma anche all'ipotesi Cluj. L'infortunio occorso all'esterno mancino **Leonardo Buta**, infine, ha spinto la dirigenza friulana alla ricerca di un sostituto: si fa così strada l'ipotesi **Adam Masina**, marocchino classe '94, ex Bologna, ora al Watford. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE
IN PILLOLE

Il Milan vince a Colonia, Inter 2-2 col Monaco

L'Inter a Ferrara rimonta il Monaco con i gol di Gagliardini e Asllani e pareggia 2-2, mentre il Milan si impone 2-1 a Colonia con una doppietta di Giroud. Questi i risul-

tati delle altre italiane in test internazionali: Roma-Portimonense 2-0, Sassuolo-Jablonec 3-1, Spezia-Bochum 1-2 e Salernitana-Hoffenheim 2-2.



Eurodonne: Germania e Spagna sono nei quarti

Germania e Spagna si qualificano ai quarti di finale dell'Europeo donne. Le tedesche chiudono a punteggio pieno grazie al 3-0 sulla Finlandia, le spagnole

si impongono 1-0 sulla Danimarca. La Germania è attesa dalla sfida a eliminazione diretta con l'Austria, l'avversario delle Furie Rosse sarà l'Inghilterra.



Serie A



Nestorovski esulta dopo l'1-0. In alto, uno stacco aereo di Benkovic. A destra, mister Sottill applaude i suoi

FOTOPETRUSI

IL TECNICO

Sottill: «Potevamo fare meglio in occasione delle reti subite»

Simone Narduzzi / LIENZ

Un pareggio, forse, bugiardo. Ma pur sempre rivelatore dei pregi e difetti mostrati dall'Udinese nella seconda amichevole stagionale contro l'Union Berlino. Il 3-3 maturato a Lienz è infatti lo specchio di una squadra "on the road", ancora al lavoro per crescere sotto i dettami tecnico-tattici di mister Andrea Sottill. Che, a fine gara, si è mostrato soddisfatto per quanto svolto dai suoi sul terreno del "Dolomitenstadion" di Lienz. «Sono molto contento – ha detto l'allenatore – perché i ragazzi sono stati ordinati tatticamente. Sappiamo che dobbiamo migliorare sotto tutti gli aspet-

ti, ma siamo qui per questo». Lungi dal finir preda della verve agonistica dei tedeschi – «sapevamo che sarebbe stata una partita tosta» –, la formazione bianconera ha condotto a lungo l'incontro. Salvo poi incappare in errori che hanno influito sull'esito positivo del match. «Potevamo fare meglio sui gol subiti – ha confermato il tecnico di Venaria Reale –, ma ci lavoreremo. L'atteggiamento dei ragazzi, in ogni caso, mi è piaciuto molto. In tutti ho visto voglia di vincere».

E il desiderio di mettere il l'allenatore in difficoltà in vista delle scelte venturose: «Tutta la squadra è stata coinvolta. Tutti sono indispensabili e utili per l'o-

biiettivo comune, che è vincere le partite». Fra gli elementi più in luce, nel pomeriggio austriaco, quell'Ilija Nestorovski autore della doppietta valida per il parziale 2-0: «Nesto che entra a freddo e fa due gol è un bel segnale, ma anche gli altri si sono fatti trovare pronti». Da Benkovic, in gol di testa, a Makengo, già strabordante. Da Pereyra, faro del gioco, agli esterni Sopy ed Ebosele, chiamati agli straordinari per sopprimere all'ormai prossima partenza di Molina così come all'infortunio dell'esterno portoghese Buta. Sottill conclude: «Sono tutti ragazzi disponibili al lavoro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROTAGONISTA

Nestorovski: «Sto bene, il mister conti su di me»

LIENZ

Ancora fresco di rinnovo, già caldissimo in zona porta, Ilija Nestorovski ha punito in ben due occasioni la difesa dell'Union Berlino. Dimostrando il suo "killer instinct" e palesando una discreta intesa con i compagni di squadra più avanzati. Si è fatto trovare pronto, il macedone, nonostante il suo ingresso avvenuto dalla panchina: «È stata una partita veramente difficile – ha dichiarato l'attaccante, a fine gara, ai canali ufficiali dell'U-

dinese – contro una squadra che, il prossimo anno, giocherà in Europa League». A tratti ardente, il clima in campo ha sorpreso, in parte, il giocatore: «Questa non mi sembrava un'amichevole, c'era troppa intensità». Troppe discussioni, troppi interventi a rischio: «Ma va bene così». Anche aspetti del genere, dopotutto, aiutano a incanalare la mente verso il "mood" campionato. Il centravanti, così, si è lasciato andare a un piccolo bilancio legato a questo periodo di raduno estivo: «Veniamo da

due sole settimane di preparazione, ma dopo questi 90' posso dire che stiamo lavorando bene». Stiamo: lui assieme ai compagni. Pensa al gruppo, "Nesto", uomo spogliatoio al suo quarto anno in bianconero.

Soffermandosi poi, in virtù della brillante prestazione fornita fra le mura del "Dolomitenstadion", sul ruolino di marcia condotto sul piano personale, un percorso che lo ha già visto rispondere presente al richiamo di coach Sottill. «Ora sto benissimo – ha rivelato –, ho iniziato il ritiro dal primo giorno e sono carico. Il mister sa che può contare su di me al 100%, sempre. A ogni partita do sempre di più e queste prime due gare sono state positive». —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE TRATTATIVE

Dybala dà l'ultimatum all'Inter
la Roma è la prima alternativa

MILANO

Koulibaly firma per il Chelsea, Lewandowski saluta il Bayern e va al Barcellona, Renato Sanchez è ai dettagli con il Psg. Il mercato internazionale è effervescente, ma anche i club italiani sono allavoro, anche per via degli inevitabili riflessi di questi trasferimenti sulla scena della Serie A. Ad esempio il Bayern incasserà dal Barça 45 milioni più

altri 5 di bonus e ora dovrebbe utilizzare questi soldi come parte della contropartita economica, 90 milioni, che la Juventus chiede per De Ligt. L'olandese alla fine andrà in Germania, e in casa bianconera studiano i sostituti, tenendo conto che non sarà facile arrivare a Bremer: infatti la Juve avrebbe un accordo con il Torino, ma il difensore brasiliano avrebbe dato la sua parola all'Inter. Inter a cui Dyba-



L'argentino Paulo Dybala

la, nonostante gli ottimi rapporti con l'ad Marotta, avrebbe dato l'ultimatum: entro la fine della prossima settimana vuole che il suo trasferimento in nerazzurro (l'accordo c'è solo sulla parola) diventi effettivo, altrimenti andrà altrove. Alcune radio della capitale danno per già fatto il passaggio della Joya nelle file giallorosse, scatenando entusiasmi forse prematuri, ma in ballo c'è anche il Napoli (che ha salutato Koulibaly con un lungo post sui profili social ufficiali del club, «Napoli sarà sempre casa tua»), nonostante il nodo dei diritti di immagine che De Laurentiis non vorrebbe concedere all'argentino.

Sempre il Napoli, che deve sostituire Petagna in uscita

verso Monza, tratta Simeone con il Verona (che ha preso l'ex veneziano Henry), per il quale c'è la concorrenza del Siviglia. Per Kim Min-Jae del Fenerbahce è invece in corsa anche il Rennes. L'alternativa per Spalletti è Acerbi, che ha di nuovo rifiutato il Monza.

Lewandowski firma con il Barcellona
Renato Sanchez non va al Milan ma al Psg

Ancora il Verona, ha detto no, almeno per ora, al Monza che aveva offerto 10 milioni per Caprari e sta definendo con il Milan i dettagli del passaggio in gialloblù di Daniel Maldini,

con riscatto e contro-riscatto già fissati.

Alla Lazop per Muriqi c'è sempre la richiesta del Maiorca, che però non è disposto ad andare oltre i 9 milioni che per la società biancoceleste rappresenterebbero una minusvalenza. A centrocamp potrebbe arrivare lo svincolato Vecino. La Fiorentina vuole Lo Chelso, per il quale il Tottenham chiede 20 milioni, mentre in uscita dalla Viola c'è Pulgar, che dovrebbe andare in Brasile, al Flamengo. Nel club carioca gioca quel Pedro, guarda caso ex viola, che è una delle possibili soluzioni per l'attacco del Monza, che continua a tenere d'occhio la situazione di Fabregas che ha già un accordo con il Como. —

Atletica - I Mondiali di Eugene

Vissa orgogliosa ma eliminata

La friulana fuori nella batteria dei 1.500. Il passaggio in semifinale è rimasto lontano 41 centesimi

Alberto Bertolotto

Una gara di coraggio, che però non le è bastata per passare il turno. I campionati mondiali di Sintayehu Vissa sono finiti dopo la batteria dei 1.500. A Eugene la mezzofondista di Bertiole, all'esordio assoluto in azzurro, si è classificata al dodicesimo posto nella seconda serie col tempo di 4'07"33. Per passare in semifinale avrebbe dovuto correre 41 centesimi più veloce. Alla fine la sua manche è risultata essere la più rapida, con quattro ripescaggi su sei totali e con la britannica Katie Snowden passata come decima con 4'06"92.

La 26enne friulana di origini etiopi se l'è giocata sino in fondo, ma è stata condizionata da un paio di contatti con l'etiope Freweyni Hailu, facendo fatica a trovare una buona posizione nel gruppo. Per far capire la dimensione della prestazione di Vissa, nella prima batteria l'altra italiana Gaia Sabbatini si è qualifica-

ta con il quinto posto e con il tempo di 4'07"82. Un crono superiore a quello della ragazza di Bertiole, ma sufficiente per guadagnarsi la semifinale. Eliminata infine l'altra azzurra in gara a Eugene: Federica Del Buono ha chiuso nella terza serie decima. Il tempo di 4'08"42 l'ha costretta a terminare anzitempo il suo mondiale. Alla fine il tempo di Vissa è stato il migliore tra le azzurre.

Sinta, a ogni modo, si porta a casa comunque un notevole bagaglio di esperienza internazionale. Va sempre detto che, pur vivendo e gareggiando negli Stati Uniti, era al debutto assoluto a questi livelli e con la maglia della nazionale. Ha sicuramente imparato tanto, capendo come ci si comporta a una manifestazione del genere. L'ingresso in semifinale avrebbe impreziosito il suo 2022, che tuttavia non è ancora finito: ad agosto sono in programma gli Europei di Monaco, ai quali andrà visto che è in possesso del minimo.



Sintayehu Vissa in azione ai Mondiali di Eugene FOTO COLOMBO/FIDAL

GLI ALTRI AZZURRI

Tamberi in finale ma quanta fatica Speranza Jacobs

All'ultimo salto utile, ma in finale. Gianmarco Tamberi nelle qualificazioni del salto in alto nella prima giornata ai Mondiali di Eugene valica l'asticella a 2.28 e riesce a entrare tra i magnifici 12. Al terzo tentativo, per carità ma martedì alle 2.45 la medaglia d'oro di Tokyo 2021 lotterà per il podio. «Adesso ripartiamo da zero. Ho fatto fatica, ma salto dopo salto le sensazioni sono migliorate», ha detto. Qualificati per le rispettive finali anche Nicholas Ponzio nel getto del peso e Ahmed Abdelwahed nei 3 mila siepi. Nella notte un Marcel Jacobs acciaccato ha corso le semifinali dei cento metri centrate ieri con un 10'04" solo decimo tempo. Volano gli Usa Kerley e Bromell.

Intanto, nel giro di un anno, la ragazza cresciuta nell'Atletica 2000 di Codroipo ha abbassato il suo personale a 4'04"64 (record regionale), migliorando di ben 12 secondi. Si è laureata campionessa universitaria Ncaa (gareggia con la University of Mississippi) ed è stata in grado di raggiungere l'azzurro. Inoltre è risultata essere l'unica atleta regionale presente alla rassegna iridata.

Una rassegna, i campionati iridati, che dal 2009 a oggi per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia ha avuto presenze interamente "rosa". La prima della serie era stata la sanvitese Anna Giordano Bruno, astista in gara nel 2009 e nel 2011, anno quest'ultimo in cui esordì la pordenonese Marzia Caravelli (100 ostacolista). Caravelli partecipò anche alle edizioni del 2013 (100 ostacoli) e del 2017 (400 ostacoli) assieme ad un'altra pordenonese, Alessia Trost, impegnata nel salto in alto poi anche nel 2019. Tre anni fa tra le friulane al via anche la palmarina Tania Vicenzino (nel salto in lungo).

Proprio Trost, assente a Eugene per infortunio, nei prossimi giorni saprà se sarà eletta nella Commissione Atleti della IAAF. Le votazioni, iniziate due giorni fa, si chiuderanno il 20 luglio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO RENAULT KANGOO VAN

international van of the year 2022

NUOVO RENAULT EXPRESS VAN

fino a 3,7 m³ di volume di carico

a Luglio gamma small van Renault

150€ * tua a partire da /canone mese (iva esclusa)

in caso di permuta o rottamazione e con leasing Renault

anticipo 5.685,68 € - TAN 5,00% - TAEG 8,27%

47 canoni, valore di riscatto 4.528,01 €

solo P. IVA. salvo approvazione finrenault. info in sede

Nuova Gamma Renault EXPRESS. Consumi ciclo misto: 5,1-7,0 l/100 km. Emissioni CO₂: 132-159 g/km. Consumi ad emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente.

*esempio leasing calcolato su express van blue del 75 a € 14.150 l'iva, messo su strada, 1pt e contributo pfu escl. a), in caso di permuta e rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Importo totale del credito: € 15.247,80 comprensivo di prezzo del veicolo € 14.929,03 (iva € 928,03, 1pt € 26), calcolato su provinciale di roma, contributo pfu escluso) e, in caso di adesione, di 4 anni di assicurazione capo 350,45 € - anticipo € 5.685,68 (comprensivo di spese di istruttoria € 350 e imposta di bollo € 38,53), n. 47 canoni da € 150,00, riscatto € 4.528,01, interessi € 1.465,23, importi iva esclusi: tan 5,00% (tasso fisso) e taeg 8,27%, importo totale dovuto € 15.529,30 iva inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuita) oltre imposta di bollo pari a € 2,00 spese gestione tasse di proprietà € 15,00 all'anno, spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto, importi iva esclusi. offerta riservata ai possessori di partita iva. salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito www.finrenault.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta valida presso la rete aderente fino al 31/07/2022

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - Tel. 0432 972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquilina 106 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756886

Tennis

MATTEO BERRETTINI. Parla il campione italiano costretto a saltare Wimbledon per il Covid e che torna in gara a Gstaad

«Sempre così: o tutto o niente, che rabbia
Ma adesso voglio conquistare le Finals»

L'INTERVISTA

STEFANO SEMERARO

Matteo Berrettini, dopo la delusione di Wimbledon, saltato causa Covid, torna in campo a Gstaad, dove quattro anni si lanciò con il successo in singolare e in doppio.

Che cosa ha pensato alla vigilia dei Championships quando si è scoperto positivo?

«Che forse ero su “Scherzi a parte”. È stato assurdo, ho sperato di essere positivo da più giorni per giocare martedì. Il mio team cercava di tenermi su, ma ero triste, isolato nella mia stanza. Ho cercato allora di aggrapparmi ai ricordi felici, di andarmene da Londra pensando alla vittoria al Queen’s e non a Wimbledon».

Il torneo lo ha guardato in tv?

«All’inizio no, anche se i risultati mi arrivavano sul cellulare. Qualcosa alla fine, ma non sono un grande appassionato di tornei se non li gioco. Ho finito “Peaky Blinders”, letto poco perché volevo distrarmi. Mi sono serviti i messaggi delle persone che roscavano come e forse più di me, specie quelli di mia nonna e mio fratello».

Garin, che doveva incontrala al primo turno, è arrivato nei quarti: le ha fatto un regalo?

«No, ma è un ottimo ragazzo e ci ho anche perso una finale. Ero favorito io, ma non era scontato che vincessi. È stato bravo».

Passa da un successo a una delusione: si è dato una spiegazione?

«Tutto o niente: è il riassunto della mia vita. Anche fuori dal campo ogni emozione la voglio vivere al cento per cento. Spingo mente e corpo al massimo, per questo mi infortunò. O

almeno mi piace credere che sia così».

Peggio saltare Wimbledon o ritirarsi alle Atp Finals?

«A Wimbledon avevo grandi aspettative, mi sentivo in forma dopo essermi allenato con Nadal. Alle Finals l’atmosfera era forse ancora più speciale: gli otto migliori del mondo, in Italia. Quel match con Zverev lo stavo perdendo, ma me lo stavo godendo al massimo. Forse Torino è stato peggio».

Uscito dall’isolamento ha fatto da coach a suo fratello Jacopo a Modena: le è piaciuto?

«A Casinalbo siamo stati benissimo, mi è piaciuto passare qualche giorno insieme a Jacopo, non capita spesso».

Si è concesso due concerti: soddisfatto?

«Mi sono detto che dovevo, altrimenti finisce che gioco solo a tennis. Ringrazio Alessandro Borghi, che mi



Berrettini ha vinto i due tornei sull'erba di Stoccarda e del Queen's

ha portato da Salmo e poi mi ha invitato al concerto di Jovanotti. Mi è piaciuto stare lì, in fondo siamo simili: anche i musicisti come me performano davanti a grandi pubblici».

La musica le piace? Che cosa ascolta?

«Mi ha aiutato molto. Di questi tempi ascolto Gemitaz (un rapper italiano, ndr), ci siamo messaggiati, spero di andare a un suo concerto».

A Sanremo stavolta la vedremo come cantante?

«Più facile che scali l’Everest senza bombole».

Riparte da Gstaad, quattro anni dopo.

«Ne sembrano passati venticinque. Mai mi sarei aspettato di vincere singolo e doppio, ad ogni partita era una scoperta. Ora sono una persona diversa, ma la palla viaggia come allora. Ho tanta voglia di giocare, tanta rabbia agonistica».

Gli Us Open, le Atp Finals: che cosa si aspetta dal resto della stagione?

«Di giocare tanti tornei, sperando che gli infortuni mi lascino in pace. Gli Us Open sono importanti, ma vorrei fare bene anche a Montreal e Cincinnati. Torino è un obiettivo, sento di appartenere a quel livello. Finora non è stato un anno perfetto, ma voglio arrivarci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p>CORSA EDITION 1.2 75 cv S&SMT5 Emissioni C02 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa.Hill hold & start system, Lane keep assist 14900 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286</p> <p>ASTRA ST BUS. ELEGANCE Emissioni C02 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis, Esp con abs e hill start assist 19500 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286</p> <p>GRANDLAND ULTIMATE PHEV 16 At8 AWD - Emissioni C02 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati 31900 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia 0432284286</p> <p>ABARTH 595 OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale 23500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>ALFA ROMEO GIULIETTA 07/2013, 4/5-Porte, Nero, 93.535 km, 77 KW / 105 CV, Benzina, Manuale 10800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>AUDI A4 09/2017, Station Wagon, Bianco, 55.604 km, 90 KW / 122 CV, Diesel, Manuale 23800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>BMW 116 02/2009, 4/5-Porte, Grigio scuro, 103.121 km, 90 KW / 122 CV, Benzina, Manuale</p>	<p>8900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>CITROEN C3 04/2009, 4/5-Porte, Nero, 61.407 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale 6500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>DACIA DUSTER 08/2018, Fuoristrada, Blu, 71.200 km, 80 KW / 109 CV, Diesel, Manuale 14200 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT 500 OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Grigio, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale 12900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT 500 06/2020, 2/3-Porte, Grigio scuro, 17.956 km, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale 14300 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT 500 03/2008, 2/3-Porte, Bianco, 258.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina, Manuale 0 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT 500 OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico 19560 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT 500X</p>	<p>OFFERTA DEL MESE/NUOVO, Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale 17500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT BRAVO 10/2009, 4/5-Porte, Bianco, 134.600 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale 5500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT DOBLO 11/2012, Monovolume, Rosso, 187.454 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale 8800 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT FIORINO 06/2017, Monovolume, Bianco, 175.800 km, 59 KW / 80 CV, Diesel, Manuale 8500 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT GRANDE PUNTO 11/2005, 2/3-Porte, Arancione, 178.500 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale 0 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT PANDA 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale 0 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT PANDA 02/2009, 4/5-Porte, Argento, 126.400 km, 51 KW / 69 CV, Diesel, Manuale 6900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p>	<p>03/2010, 4/5-Porte, Verde, 162.500 km, 51 KW / 69 CV, Diesel, Manuale 7900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT PANDA 06/2017, 4/5-Porte, Arancione, 96.235 km, 62 KW / 84 CV, Benzina, Manuale 11900 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FIAT PANDA 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 62 KW / 84 CV, Benzina, Manuale 6700 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103 0432676335</p> <p>FORD EDGE 2.0 D AWD TITANIUM, 2019, PELLE, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 29.454 33900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP COMPASS 2.0 MJT 4x4 LIMITED, NAVI, CRUISE, CAR PLAY, bluetooth, KM CERTIF DA 26.500 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP CHEROKEE 4WD 2.2 MJT LIMIT., 2019, BLUETOTTH, XENO, NAVI, PELLE, KM 29.547 29500 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT 500X 1.3/1.6 MJT & 1.4 GPL 2016/18/19, BLUETOOTH, CRUISE, NAVI, KM CERTIF DA 15.400 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>MINI 1.5 COUNTRYMAN S</p>	<p>PLUG-IN HYBRID, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, KM 62.608 29400 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TIPO 1.6 MJT 5P & S.W. 2016/19, NAVI SAT, BLUETOOTH, RETROCAM, CAR PLAY DA 14.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>BMW 318 I ADVANTAGE 2019, CAMBIO AUT, NAVI, LED, CRUISE, BLUETOOTH, KM 51.216 22990 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>JAGUAR XE 2.0 D PRESTIGE, 2019, CAMBIO AUT, PELLE, NAVI TOUCH, CRUISE, KM 38.392 29900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>RENAULT CAPTUR 1.5 DCI 90CV, 2017, CLIMA, CRUISE, LUCI LED, BLUETOOTH, KM 67.050 14500 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>LANCIA YPSILON 1.2 GPL ECOCHIC, 12/2019, CLIMA, RAC-DIO MP3, BLUETOOTH, KM 29.643 13900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP RENEGADE 1.6/2.0 MJT 4WD, 2016/18/20, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, CAR PALY DA 18.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>A.R.GIULIA</p>	<p>2.2 TD 160/180CV 2018/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTI DA 29.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>A. R. STELVIO 2.0 T-B & 2.2 T-D 2017/18/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, XENO,KM CERTIF DA 29.900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>BMW 116 D 5P MSPORT 2017, CAMBIO AUT, NAVI, CRUISE, CERCHI 18, FARI LED, KM 75.108 22500 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TALENTO 1.6 MJT PC-TN FURG. 10Q, 2019, CLIMA, FEDI, BLUETOOTH, KM 75.800 17 900 + IVA Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>OPEL ASTRA 1.6 CDTi s.w. 2017, navi, bluetooth, cruise, clima aut, km 72.275 13900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>VOLVO XC90 D4 GEART. PLUS, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, RETROCAM, KM 72.218 39900 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT PANDA 1.3 MJT EASY 2017, CLIMA, RADIO,MP3, CRONOLOGIA TAGLIANDI, KM 49.989 10850 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro 043150141 - 0432908252</p>
---	--	--	--	---	---

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Basket - Serie A2

Il record dell'ala: giocatore all'Apu, bandiera della Gesteco in B2 e poi primo coach dell'era Pedone
«Quanti ricordi, l'insperata promozione con la Gedeco, la Longobardi, i primi passi del progetto Gsa»

Udine e Cividale, casa Lorenzon

«Sì, sarà il derby del mio cuore»

L'INTERVISTA

SIMONE NARDUZZI

Gigante dal polso gentile, prototipo della moderna ala grande. Quindi pioniere dei due mondi della palla a spicchi friulana: da giocatore, prima, da allenatore, tuttora. Perché Tiziano Lorenzon, 61 anni, romano trapiantato in Friuli, è l'uomo che, in panchina, ha guidato la Gsa in Serie C. È l'eroe di un'Apu amarcord, protagonista, negli anni '80 della scena sportiva cittadina. È il centurione al servizio dei Longobardi targati Gesteco. Udine e Cividale, quindi, nel suo destino.

Lorenzon, ora entrambe le sue piazze sono in A2. È lecito, secondo lei, parlare di rivalità?

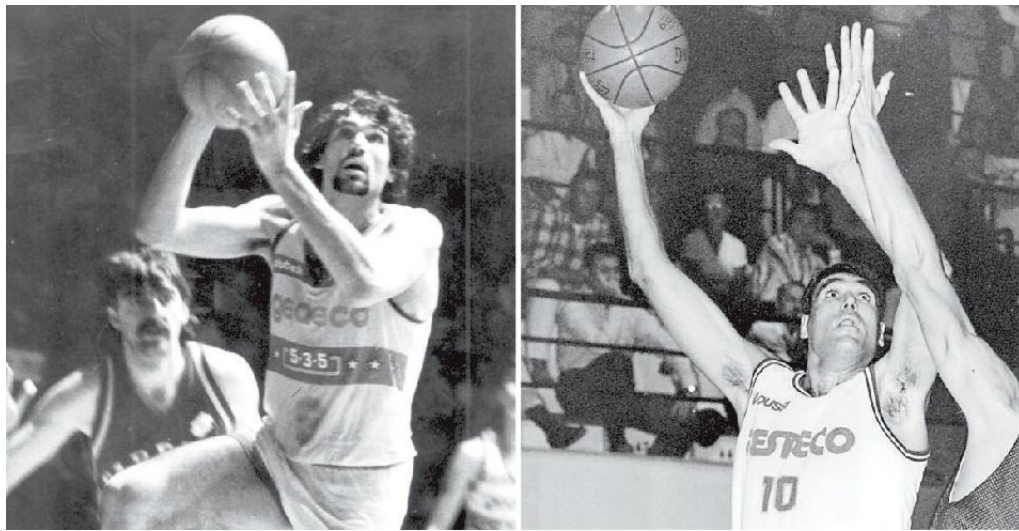
«Una rivalità sportiva e corretta è giusta, ci può stare. Può dar vita a un bello spettacolo sul campo. Guardando al calcio, penso al dualismo Roma-Lazio. Ma anche qui, quando sono arrivato, 40 anni fa, le squadre che batteggiano fra loro erano quattro, una per ogni provincia».

Cosa la spinse a venire in Friuli?

«Fu Udine a volermi. Io ero una giovane promessa, loro puntarono su di me. E alla fine il matrimonio funzionò. Ho giocato con loro per cinque anni: centrammo due promozioni, intervallate, purtroppo, da una retrocessione. Ma il primo salto in A1, in maglia Gedeco, fu qualcosa di eccezionale».

Come mai?

«Perché nessuno se l'aspettava. Anzi, si credeva dovessimo retrocedere. All'epoca, parlo dell'83, a Udine c'era pure un certo Zico: non pensavamo che la gente venisse a vederci. Invece il Carnera, che allora conteneva più di



Tre fasi della carriera di Tiziano Lorenzon: in maglia Gedeco Udine poco più che ventenne, con quella della Longobardi Gesteco Cividale in serie B2 a fine carriera e ora col presidente Fip Fvg Giovanni Adami

cinquemila spettatori, era sempre pieno».

Cosa li attirava, oltre alle vostre vittorie?

«Il fatto che facessimo una pallacanestro all'avanguardia. A quel tempo si giocava con tre esterni e due interni. A fare il nostro play, però, c'era un pivot, mentre io avevo iniziato ad agire da quattro, tirando da fuori. Mettevamo tutti in difficoltà».

Udine, per lei, fu un trampolino di lancio. Poi, a dieci anni di distanza, la scelta di tornare il Friuli. Come andò?

«Chiusa l'esperienza a Sas-

sari, decisi di non volermi più spostare, avevo ormai 34 anni. C'era però in piedi un lodo, fra due mie ex società, che, pur senza coinvolgermi, mi impediva di scendere in campo. Ricordo bene che l'ultima sera disponibile per i test seramenti a casa mia c'era il presidente di Cividale Riccobono. Alle nove ricevetti la chiamata che mi dava finalmente il via libera: ci mettemmo entrambi in ginocchio a piangere. Così venni trasferito d'ufficio a Cividale».

Già allora sponsorizzata Gesteco.

«Esatto. Ho un bellissimo

ricordo di quell'esperienza e della famiglia Luci, di Adriano, di suo fratello Graziano. Già all'epoca il loro entusiasmo era coinvolgente, sono contento per quello che sono riusciti a creare. Quando giocavo per loro, la squadra militava in B2, il campo era quello di via Luinis: provammo a puntare più in alto, ma senza successo».

Appese le scarpe al chiodo, iniziò ad allenare. E riecco Udine.

«Denominata Nuova Basket Udine. Di fatto, la prima Gsa. Con loro ho fatto tre promozioni consecutive, portando la squadra fino in C1, nel 2010».

Che ricordo ha del presidente Pedone?

«Era già un grandissimo appassionato. Da imprenditore, investendo, voleva giustamente ottenere dei risultati. È un peccato che quest'anno abbiano mancato la promozione. Ma la società è solida, competente. Sapranno far tesoro di questa esperienza».

Cividale, invece, è riuscita a centrare il grande salto. Ne è rimasto sorpreso?

«No, perché anche in questo caso, le mire di promozione si fondavano su un progetto solido. Che, seppur non abbia portato subito a salire, quest'anno ha dato i suoi frutti. Considerando tutto questo, allora, mi fa piacere osservare come gran parte del roster che ha portato Cividale in A2 sia rimasto invariato. Questo aiuta a consolidare il gruppo. Ritengo giusto che la società abbia optato solo per dei piccoli aggiustamenti».

Fra i nuovi innesti dell'Apu, diversi elementi friulani. Scelta azzeccata?

«Quando giocavo io, ricordo che la gente aveva bisogno di identificarsi nella squadra. Questo, sia per Udine sia per Cividale, è importante. I giocatori devono capire che rappresentano qualcosa, in questo caso il Friuli. La gente poi te lo riconosce: io non sono friulano, ma tante persone, ancora oggi, mi fermano per strada, si ricordano. Il giocatore deve essere interprete del pubblico che lo osserva: questa per me è la chiave per ottenere dei risultati a volte anche insperati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Rugby
All Blacks battuti
Irlanda numero uno

Da ieri sono gli eroi nazionali, quasi degli immortali. I giocatori del XV dell'Irlanda, la selezione che nel rugby non fa distinzione fra Eire e Ulster e ha un proprio inno, hanno battuto gli All Blacks per la seconda volta nel giro di una settimana. Per questo da lunedì proprio l'Irlanda sarà al primo posto nel ranking di World Rugby, equivalente della classifica Fifa nel calcio. Un riconoscimento, che peraltro i verdi già raggiunsero nel settembre del 2019 e che li proietta nel ruolo di favoriti, assieme al team di casa, della Coppa del Mondo che si giocherà l'anno prossimo in Francia.

Volley
Italia in finale
nella Nations League

L'Italia vola in finale nella Nations League femminile di volley. Ad Ankara, in Turchia, le azzurre del commissario tecnico Davide Mazzanti hanno battuto 3-0 le padrone di casa in semifinale: 25-18 28-26 25-22 i parziali di un match condotto alla grande dalla nazionale italiana, che oggi alle 17.30 si giocherà il titolo nella sfida contro il Brasile.

Scherma
Tocca alla Battiston
nelle qualificazioni

Entrano nel vivo i Mondiali di scherma al Cairo. Oggi in pedana nella sciabola femminile ci saranno la friulana Michela Battiston ed Eloisa Passaro, che proveranno a raggiungere le compagne già qualificate Rossella Gregorio e Martina Criscio. Oggi anche le prime fasi del fioretto maschile, senza italiani impegnati perché il poker di azzurri è già ammesso al tabellone principale.

TOUR DE FRANCE

Pogacar-Vingegaard: show

Bettiol sfiora la vittoria

MENDE

Alberto Bettiol sfiora la vittoria al Tour de France, invece deve accontentarsi della seconda posizione nella quattordicesima tappa vinta da un eccezionale Michael Matthews a Mende. Dopo due secondi posti in questa 109ª Grande Boucle, l'australiano della Bike Exchange torna a vincere una tappa al Tour a cinque anni di distanza dalla precedente. Frazione bellissima, con anche la



Pogacar e Vingegaard a Mende

battaglia in classifica generale che però non ha visto sconvolgimenti nelle prime due posizioni: Jonas Vingegaard ha respinto gli attacchi di Tadej Pogacar prima a inizio tappa e poi nei duri 3 km della salita finale che porta all'aeroporto di Mende.

Finale scoppiettante, prima Matthews e Bettiol si giocano la tappa (Pinot terzo), quasi un quarto d'ora dopo sulla salita finale Pogacar attacca la maglia gialla che però non dà mai la sensazione di cedere. I due guadagnano altri secondi su tutti gli inseguitori, a partire dal terzo della graduatoria, Geraint Thomas (Ineos) ora a oltre 2'43". Oggi 15ª tappa, la Rodez-Carassonne, di 202 km. Terreno per fuggitivi da lontano in attesa dei Pirenei. —

CICLISMO

Nella crono del Montasio

Bessegga sale sul podio

CHIUSAFORTE

Il ligure Lorenzo Mark Finn (Nuova ciclistica Arma) ha vinto la cronoscalata Gp Alpi Giulie memorial Lorenzo Cattarossi allievi, completando i 4,5 km tra Sella Nevea e i Piani del Montasio in 14'40"85. Dietro di lui Giacomo Rosato (Borgo Molino Vigna Fiorita) a 12" e Andrea Bessegga (Sacilese) — secondo una settimana fa ai Campionati italiani — a 48". Nella



Il podio a Sella Nevea

top ten altri due biancorossi: Simone Sancassani, settimo, e Andrea Moretti, ottavo; decimo Erik Manfè (Bannia).

La gara ha aperto il Cycling weekend Alpi Giulie organizzato dal Ciclo Assi Friuli, manifestazione che si chiuderà oggi con il secondo appuntamento, riservato sempre alla categoria allievi: il Gp Canal del ferro Valcanale. Partenza da Venzone alle 10, i corridori dovranno completare 70,3 km con arrivo a Tarvisio verso le 12. Tra gli juniores, invece, Francesco Vecchiutti (Tiepolo Udine) ha chiuso ottavo il Memorial Persegona di Fidenza vinto da Vladimir Milosevic (Borgo Molino). —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA IN MONTAGNA

Uomini e donne, stessi premi Torna la Tre Rifugi, col botto

Il 21 agosto la storica staffetta all'ombra del Coglians e il mitico Spinotti
Il trio della Gemonese Moia, Simonetti e Fabi prova a prendersi il record

Vincenzo Mazzei
/ FORNIAVOLTRI

Parità del premio per la prima squadra maschile e femminile alla staffetta Tre rifugi sky-trail. È la grande novità che il 21 agosto prossimo atleti e società troveranno a Collina di Forni dove gli organizzatori stanno preparando con zelo e tanta esperienza una storica edizione. «Novità che sicuramente sarà copiata da molte gare di montagna» dichiara il presidente dell'Us Collina, Otta-



La Staffetta Tre Rifugi uno degli appuntamenti sportivi dell'estate

vio Toch – come sono altrettanto sicuro che avremmo un cast di assoluto livello con oltre cento formazioni di cui una dozzina estere visto che la nostra corsa è ormai consacrata a livello europeo».

Una 59esima replica che rimasta immutata nel suo impianto tecnico si correrà su e giù per le suggestive tre frazioni con altrettante partenze diverse: la prima dal centro del paese in salita fino a passo Volaia (4,5 km), la seconda dal rifugio Lam-

bertenghi-Romanin per l'ar-duo sentiero dello Spinotti (3,8 km) e la terza dal rifugio Marinelli (tutta in discesa fino all'arrivo ripassando per quello del Tolazzi (4,7 km).

Una corsa che non ha mai tradito sotto l'aspetto della sicurezza dei concorrenti che si snoda lungo un anello di 13 chilometri con rampe mozzafiato e passaggi spettacolari.

Il tutto all'ombra del massiccio del Coglians (2.780 metri) e in mezzo al tifo e al caloroso sostegno di centinaia di appassionati delle corse podistiche che invadono il percorso sin dalle prime ore del mattino.

Hanno fatto la storia della Tre rifugi i grimpeur di rango mondiale l'ex forestale Marco De Gasperi, il neozelandese Jonathan Wyatt, il veronese Alfonso Vallicella, gli olimpionici di fondo Manuela e Giorgio Di Centa, Gabriella Paruzzi, Maurilio Del Zot e tanti altri campioni ma in particolare il mitico trio delle Fiamme Gialle –

Pierino Fontana, Elio De Martin ed Elio Ferigo – il solo che riuscì a conservare lo scettro per nove stagioni non tutte con lo stesso team.

L'Us Aldo Moro Paluzza invece detiene il record di nove successi di squadra maschile, seguita dagli otto dell'ex Forestale Roma. Vincitori uscenti con due centri i gemonesi Tiziano Moia, Giulio Simonetti e Andrea Fadi, sognano ovviamente di centrare una fantastica tripletta che eguaglierebbe quella conquistata dall'Atletica nord.est Nimis nel triennio 2016-2018.

Ma i tre friulani puntano soprattutto a ritoccare il proprio record di 1 ora 15'23". Quelli societari appartengono all'Us Collina uomini con 1h 10'45 (Wyatt, De Gasperi e Caneva) e alle donne della Gran Bretagna con il tempo di 1h 28'57". Mitico il record di 15'02" del compianto cividalese Marino Jussig nella discesa dal rifugio Marinelli (2.122) risalente al 1975. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Colpi Cjarlins Muzane: presi bomber Di Maira ed anche Codromaz

CARLINO

Non si ferma la campagna acquisti del Cjarlins Muzane che mette a segno due colpi importanti: arrivano il difensore Roberto Codromaz e l'attaccante Filippo Di Maira. Ed è un colpo di categoria superiore quello del difensore, classe 1995, Roberto Codromaz, friulano di San Pietro al Natisone, che vanta diverse esperienze in serie C, categoria dalla quale proviene, con le maglie di Feralpi Salò, Triestina, Juve Stabia, Piacenza e Teramo con queste ultime due squadre in cui si è diviso, nella passata stagione, collezionando 17 presenze e due reti. Arriva, invece, dall'Union Clodiense il ricercato attaccante Filippo Di Maira ormai ufficiale sulla lista ufficiale a disposizione di mister Luca Tiozzo. Classe 94, ha maturato un'esperienza totalizzante della categoria dopo dieci stagioni di militanza con maglie diverse. Totem



Zanutta con bomber Di Maira

del reparto offensivo, dotato di gran fisico e di potenza, provenie dall'Union Clodiense dove ha disputato la seconda parte della scorsa stagione. Rappresenta un'ulteriore arma a disposizione di mister Tiozzo per scardinare le difese avversarie. Manca davvero poco, ormai, per completare una rosa che, senza dubbio, pare costruita con grande logica, ma soprattutto in funzione del tecnico. —

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCellenza

Pro Cervignano avanti tutta con la linea giovane

Simone Fornasiere
/ CERVIGNANO

La salvezza ottenuta al termine della scorsa stagione, con la vittoria esterna sul campo del Ronchi nel play-out di ritorno, dopo aver perso l'andata in casa, è stata certamente una delle migliori imprese di tutta la scorsa Eccellenza.

Ora la Pro Cervignano è pronta per rituffarsi nel massimo campionato regionale, che disputerà per l'ottava volta nella sua storia, con il comune denominatore che non cambia: sarà una compagine formata da tanti giovani. «Ripartiremo da lì – analizza Patrick Bertino, confermato alla guida dei giallo blu – ma con la voglia di fare un passo avanti. Sarà un campionato differente, con un solo girone, ma certamente più interessante. Quest'anno abbiamo ulteriormente ringiovanito la squadra e, al momen-

to, la rosa è composta da ragazzi dall'età media di 20,3 anni. Credo che, al netto della carta di identità, sia una squadra composta da giovani talentuosi. Data la formula del girone unico penso possa essere più facile arrivare alla salvezza che resta il nostro obiettivo. Ci saranno più partite, motivo per cui c'è più spazio per recuperare eventuali infortunati o rimediare ad eventuali errori che lungo il cammino si commettono. Lo scorso anno, con poche partite, lo spazio per sbagliare era davvero minimo mentre nella prossima stagione anche noi allenatori avremo più margine».

Sono arrivati, fino a questo momento, Simone Delle Case (2002), Andrea Malusà (1999), Danny Specogna (2000) e Pierfrancesco Bertoli (2001) a conferma di quanto allo stesso Bertino piaccia lavorare con i giovani, molti dei



La Pro Cervignano riparte ancor più giovane FOTO BONAVENTURA

quali con cui aveva già lavorato alla Manzanese. «Evidentemente con i giovani mi trovo più a mio agio» conclude Bertino – visto che hanno ancora margine di miglioramento e possono aiutare le squadre stesse a crescere. Se allenare una squadra composta per lo più da veterani devi ormai essere più un gestore che un tecnico e con la mia idea di calcio ho capito quanto più semplice sia lavorare con i giovani. Riescono ad assimilare certi modelli di allenamento e certi carichi di lavoro oltre al fatto che recupe-

rano anche prima da eventuali infortuni in cui incorrono. Non bisogna avere paura a schierare un ragazzo giovane anche in una partita decisiva, anzi prepararli a gare del genere è proprio la mia sfida personale. Credo che un ragazzo di 20 anni non sia più da considerare "giovane" e se da un lato può mancare l'esperienza dall'altra può scendere in campo spensierato senza rendersi conto dell'importanza della posta in palio. Diamogli fiducia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

La Quadrifoglio under 18 finisce terza al tricolore

Giuliano Banelli / UDINE

Weekend di fuoco a Saluzzo, nel cuneese, che ospita la Final Eight del campionato italiano di società Under 18. L'ottovolante è stato suddiviso in due poule mediante sorteggio indiscriminato e ha dato vita a un scenario dove si sono sfidate le giovani promesse della specialità "volo" appartenenti alla friulana Quadrifoglio, alle società



La squadra Under 18 della Quadrifoglio Fagagna che va a caccia del tricolore in Piemonte

piemontesi Auxilium e Pro Valfenera Asti, alla valdostana Bassa Valle, alle venete Noventa e Saranese, alle liguri Cavese e La Boccia Savona. Il team fagagnese composto da Davide Candolini, Michele Feruglio, Davide Muzzatti, Guido Ridolfo affidati ai coach Eli-seo Bulfone e Ganluigi Ziraldo ha fatto bingo concludendo al terzo posto facendo scoppiare di gioia una società gloriosa.

Passando alle gare regionali, invece, nel campionato di terza categoria, si laurea campione regionale la Bujese, superando nella finale in campo neutro col punteggio di 11 a 5 la Val But Tolmezzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNICO

Ultima giornata d'andata Tutte le categorie in campo

Renato Damiani / TOLMEZZO

Ultima di andata con in campo tutte e 36 le formazioni (turno di riposo per la Folgore) dopo che quelle di Seconda e Terza categoria sono rimaste al palo per due settimane. In **Prima categoria** i campioni d'estate del Cavazzo ricevono un'Ovarese assetata di punti ma rinfrancata dopo il successo di misura contro la Velox, mentre l'inseguitrice Villa aspetta un'Illegiana

reduce da due successi di fila. In basso il fanalino Sappada sarà ospite di un Real Ic in forma con i gol di Diego Scarsini, quindi per la Velox i Mobiliери impegnati a ritrovare la vittoria che manca dalla sesta giornata. Per Cervivento e Arta Terme non sarà facile con Cedarchis e Pontebbana.

In **Seconda categoria** in trasferta la capolista Amaro nella tana di un'Ancora imbattuta in casa. In zona rincalzo turno sulla carta favore-

vole per il Campagnola impegnato in "Curiedi" con il FusCa, mentre la Val del Lago a Paluzza cerca il sesto risultato utile consecutivo quindi punti salvezza in palio tra Edera e Verzegnis. Lauco-Ravascletto è stata rinviata a data da destinarsi.

In **Terza categoria** tutta da seguire la sfida tra Stella Azzurra e Val Resia con i resiani impegnati a rallentare la corsa degli stellati anche per loro tornaconti di classifica. Interessati al risultato di Gemonà sono Bordano ed Ardita a cui il calendario ha riservato Velox B e Comeglians. Trasferta infine a Timau per la Moggesse e derby della Val Tagliamento tra Ampezzo e La Delizia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

tvzap



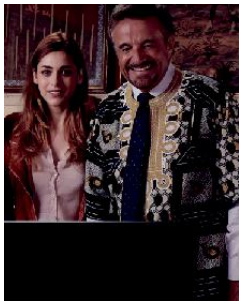
Mina Settembre
RAI 1, 21.25
Tutto torna alla memoria di Mina (**Serena Rossi**) dopo la sua terribile scoperta. Intanto Sonia, la badante di sua madre è scomparsa. Accompagnata da Titti nella ricerca della donna, Mina scopre alcuni particolari del passato di Sonia che non immaginava.



9-1-1
RAI 2, 21.05
La squadra deve salvare diverse vite umane in seguito ad un grave incidente provocato da uomo alla guida, in stato di ebbrezza. La figlia adottiva di Hen e Karen si prepara a raggiungere la madre biologica.



Kilimangiaro Estate
RAI 3, 21.25
Continua l'appuntamento estivo con **Camila Raznovich** che proporrà una puntata ricca di documentari e curiosità dal mondo: temi legati a viaggi, scienza, ambiente, natura, arte e culture del pianeta.



La scuola più bella del...
RETE 4, 21.25
Filippo (**Christian De Sica**), preside di una scuola media toscana, prepara un gemellaggio con una scuola di Accra, in Ghana. Per un errore, il bidello spedisce l'invito ad Acer- ra. Arriva così una tribù di scugnizzi napoletani.



Paolo Borsellino
CANALE 5, 21.20
Nel 1980 Paolo Borsellino (**Giorgio Tirabassi**) viene assegnato alle indagini su Totò Riina e chiama accanto a sé il collega e amico d'infanzia Giovanni Falcone con il quale forma il pool antimafia.



telefriuli **CANALE 11**
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.15 A Sua Immagine	
7.00 Tg1 Attualità	
7.05 Linea Blu Documentari	
8.00 Tg1 Attualità	
8.20 Weekly Lifestyle	
9.35 Tg1 L.I.S. Attualità	
9.40 Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni	
10.30 A Sua Immagine	
12.20 Linea Verde Estate Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Una Voce per Padre Pio Spettacolo	
16.10 Sogno E Son Desto Spettacolo	
17.15 Tg1 Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 TecheTeTè Spettacolo	
21.25 Mina Settembre Serie Tv	
23.25 Tg 1 Sera Attualità	
23.30 Speciale Tg1 Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.55 Arabian Inferno	
8.30 Radio2 Social Story	
10.15 Tg 2 Dossier Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Shakespeare & Hathaway Serie Tv	
12.05 TV Raider: le storie di Donnaventura Lifestyle	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 Pomeriggio sportivo Attualità	
14.45 Rodez - Carcassonne. 202 Ciclismo	
17.40 Tour Replay Attualità	
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.15 Tg Sport della Domenica Attualità	
19.00 N.C.I.S. New Orleans	
19.40 N.C.I.S. Los Angeles	
20.30 Tg2 Attualità	
21.05 9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv	
21.50 911: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv	
22.40 The Blacklist (1ª Tv) Serie Tv	

RAI 3	Rai 3
6.00 Fuori orario Attualità	
6.30 RaiNews24 Attualità	
8.00 Sorgente di vita Attualità	
8.35 Sulla Via di Damasco	
9.10 O anche no Documentari	
9.45 Rai Parlamento Punto Europa Attualità	
10.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
11.15 Storie delle nostre città	
12.00 Tg3 Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
12.55 Tg3 - L.I.S. Attualità	
13.00 Il posto giusto Attualità	
14.00 Tg Regione Attualità	
14.15 Tg3 Attualità	
14.30 La terrazza Film Commedia ('80)	
17.15 Kilimangiaro Collection	
19.00 Tg3 Attualità	
19.30 Tg Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Sapiens Files - Un solo Pianeta Documentari	
21.25 Kilimangiaro Estate Documentari	
23.30 Tg3 Attualità	

RETE 4	
6.00 Le canzoni dell'estate	
6.25 Tg4 Telegiornale	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.35 Super Partes Attualità	
8.20 Angoli di mondo	
9.10 Amiche mie Serie Tv	
9.10 Cascina Vianello Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 Colombo: Le Note	
14.30 Dell'Assassino Fiction	
15.30 Flikken - Coppia In Giallo	
15.30 Speciale Tg4 - Diario della crisi Attualità	
16.35 Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv	
17.00 Giorno maledetto Film Drammatico ('55)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.25 La scuola più bella del mondo Film Commedia ('14)	
23.40 Marnie Film Thriller ('64)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 I viaggi del cuore	
9.55 Magnifica Italia	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.20 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
15.00 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv	
16.30 Alfred Hitchcock Screzi D'Amore Film Drammatico ('18)	
18.45 Avanti un altro! Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Paolo Borsellino Film Drammatico ('04)	
24.00 Io ricordo Film Documentario ('08)	

ITALIA 1	
7.00 Super Partes Attualità	
7.30 I Flintstones Cartoni Animati	
8.30 Pippi Calzelunghe Serie Tv	
9.40 Una mamma per amica Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 New York Academy Film Commedia ('16)	
16.15 This is Beat - Sfida di ballo Film Drammatico ('11)	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Le Iene Presentano: Un Paese Di Furbetti	
1.20 E-Planet Automobilismo	
1.50 New York Automobilismo	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
6.40 Anticamera con vista Attualità	
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Uozzap Comic Attualità	
10.35 Camera con vista Attualità	
11.00 L'ingrediente perfetto	
11.45 La7 Doc Documentari	
12.50 Like - Tutto ciò che Piace	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Bell'Italia in viaggio	
15.15 I girasoli Film Drammatico ('70)	
17.30 I complessi Film Commedia ('65)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Miss Marple Serie Tv	
0.45 Tg La7 Attualità	

TV8	
14.45 Gran Bretagna Race 2	
15.00 Gran Bretagna	
15.35 Gran Bretagna Race 2	
15.55 Sahara Film Avventura ('05)	
18.15 FBI operazione tata Film Commedia ('06)	
20.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Italia's Got Talent - Best of Show	
23.40 Chi vuole sposare mia mamma? Lifestyle	
NOVE	NOVE
14.45 Presa mortale Film Azione ('06)	
16.20 Via dall'incubo Film Thriller ('02)	
18.30 Little Big Italy Lifestyle	
20.00 Il cacciatore di teglie	
21.35 Only Fun - Comico Show Spettacolo	
23.35 Stars (1ª Tv) Lifestyle	
1.35 Affari a quattro ruote: l'auto dei sogni Rubrica	

20	20	20
14.40 All American Serie Tv		
18.45 Formula E 2022: Pregara Automobilismo		
19.00 Formula E 2022: New York		
19.50 Formula E 2022: Podio Automobilismo		
20.00 Brooklyn Nine-Nine		
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 Joker - Wild Card Film Giallo ('15)		
23.15 Whiteout - Incubo bianco Film Thriller ('09)		
TV2000	28	TV2000
15.15 Il mondo insieme		
17.00 Finalmente domenica		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Tg 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 Tg 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Quando chiama il cuore Serie Tv		
23.05 Mister Hobbs va in vacanza Film Commedia ('62)		

RAI 4	21	Rai 4
14.05 Con Air Film Azione ('97)		
16.00 Project Blue Book Serie Tv		
17.40 Senza traccia Serie Tv		
19.50 Departure Serie Tv		
21.20 Barely Lethal - 16 anni e spia Film Azione ('15)		
23.00 Selvaggi in fuga Film Commedia ('16)		
0.40 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
0.45 The Villainess - Professione assassina Film Azione ('15)		
LA7 D	29	7d
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Urban Scouters Lifestyle		
18.50 Bell'Italia in viaggio Lifestyle		
19.50 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.30 Grey's Anatomy		
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv		
2.40 I menù di Benedetta Lifestyle		

IRIS	22	IRIS
14.00 Confidence - La truffa perfetta Film Commedia ('03)		
16.05 Note di cinema Attualità		
16.10 Nella valle di Elah Film Drammatico ('07)		
18.35 Argo Film Drammatico ('12)		
21.00 Room Film Drammatico ('15)		
23.25 La gatta sul tetto che scotta Film Drammatico ('58)		
LA 5	30	La 5
15.30 Marie Is On Fire - Un Amore In Fiamme Film Drammatico ('16)		
17.20 Council Of Dads Serie Tv		
19.05 L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction		
21.10 Le regole del caos Film Drammatico ('14)		
23.20 Piccole Donne Miniserie		
1.30 The Other Wife - L'altra Moglie Film Thriller ('16)		
3.00 L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction		
4.25 Vivere Soap		

RAI 5	23	Rai 5
14.50 Prima Della Prima		
15.20 Maratona Graham Vick		
15.25 Le Nozze Di Figaro		
18.20 Maratona Graham Vick		
18.25 Opera - La Bohème		
20.20 Rai News - Giorno		
20.25 Prima Della Prima		
20.55 Maratona Graham Vick Spettacolo		
21.00 Opera - Un ballo in maschera Spettacolo		
23.25 Maratona Graham Vick Spettacolo		
23.30 Outis Spettacolo		
REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite		
10.00 Cortesie per gli ospiti		
13.15 Primo appuntamento crociera Lifestyle		
16.15 Il boss delle cerimonie Spettacolo		
20.20 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti Lifestyle		
22.10 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti (1ª Tv) Lifestyle		

RAI MOVIE	24	Rai
15.50 Il giorno in più Film Commedia ('11)		
17.45 Il vagabondo della foresta Film Western ('48)		
19.15 Risorto Film Drammatico ('16)		
21.10 La nostra grande famiglia Film Commedia ('16)		
22.50 Big Daddy - Un papà speciale Film Commedia ('99)		
0.25 Song to Song Film Drammatico ('17)		
GIALLO	38	Giallo
10.40 Tandem Serie Tv		
12.50 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
14.50 Balthazar Serie Tv		
17.10 Vera Serie Tv		
19.10 L'Ispeattore Barnaby Serie Tv		
21.10 Vera Serie Tv		
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
1.10 Unforgettable Serie Tv		

RAI PREMIUM	25	Rai
15.00 Allora in onda Spettacolo		
15.50 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
15.55 Dolci e delitti - Il mistero di Natale Fiction		
17.30 Rosso San Valentino Serie Tv		
21.20 Tali e quali Spettacolo		
23.55 La strada di casa Fiction		
1.40 Diritto di difesa Serie Tv		
3.25 Dolci e delitti - Il mistero di Natale Fiction		
5.00 7 vite Fiction		
5.50 Orgoglio Fiction		
TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 Detective Monk Serie Tv		
15.50 Virtual lies - Fuori controllo Film Drammatico ('12)		
17.35 Il giudice Mastrangelo Serie Tv		
19.25 Detective Monk Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot Serie Tv		
0.45 Il giudice Mastrangelo		
2.30 Gone Serie Tv		
4.15 Tgcom24 Attualità		
4.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		

CIELO	26	cielo
14.30 Alligator X Film Giallo ('11)		
16.00 Tentacoli sulla città Film Fantascienza ('12)		
17.30 Absolute Zero Film Fantascienza ('06)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Passione senza regole Film Giallo ('15)		
23.15 Anna, quel particolare piacere Film Drammatico ('73)		
DMAX	52	DMAX
14.10 Life Below Zero: Canada Documentari		
15.10 Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle		
17.00 Vado a vivere nel nulla Lifestyle		
19.30 I pionieri dell'oro Documentari		
21.25 Airport Security: Miami (1ª Tv) Lifestyle		
22.45 Cops Spagna (1ª Tv) Documentari		
23.40 Cops Spagna Documentari		

TWENTYSEVEN	27	
14.40 CHiPs Serie Tv		
16.50 La casa nella prateria Serie Tv		
21.10 Scuola di polizia Film Commedia ('84)		
23.10 Café Society Film Commedia ('16)		
1.05 Midnight in Paris Film Commedia ('11)		
3.05 A-Team Serie Tv		
4.25 Tgcom24 Reti Free Attualità		
4.30 CHiPs Serie Tv		
RAI SPORT HD	57	Rai
17.40 Motociclismo. Mondiale Motocross: MXGP Rep. Ceca - gara 2		
18.30 Tuffi. Bolzano Diving Meet - 3a giornata		
20.00 Tour di Sera. Tour di Sera Ciclismo		
20.50 Atletica. Mondiali Oregon 3a giornata		
23.30 Tour di Notte. Tour di Notte		
2.40 Calcio. Euro donne Inghilterra 2022		

RADIO 1	
12.25 Radio1 musica	
14.05 Domenica Sport	
17.02 Sulle strade del Tour	
19.20 Radio1 Musica	
20.58 Ascolta si fa sera	
23.35 Numeri primi	
RADIO 2	
12.00 A Tutta Radio2	
13.43 Tutti Nudi	
16.00 Radio2 Estate in Musica	
21.20 Tim Summer Hits	
24.00 Radio2 Hits	
RADIO 3	
20.30 Radio3 suite - Festival dei festival	
22.30 Radio3 suite - Festival dei festival Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo	
DEEJAY	
10.00 DeeJay Chiama Italia	
12.00 Ciao Belli	
14.00 Chicco Giuliani	
17.00 Megajay	
19.00 No Spoiler	
20.00 Forty Forti	
CAPITAL	
10.00 Capital On Air con Beppe Denitto	
12.00 Cose che Capital	
14.00 Capital Hall of Fame	
20.00 Capital Classic	
24.00 Capital Gold	
M20	
10.00 Patrizia Prinzivalli	
14.00 Vittoria Hyde	
17.00 M2o Chart	
19.00 DeeJay Time	
20.00 One Two One Two	
22.00 Discoball	

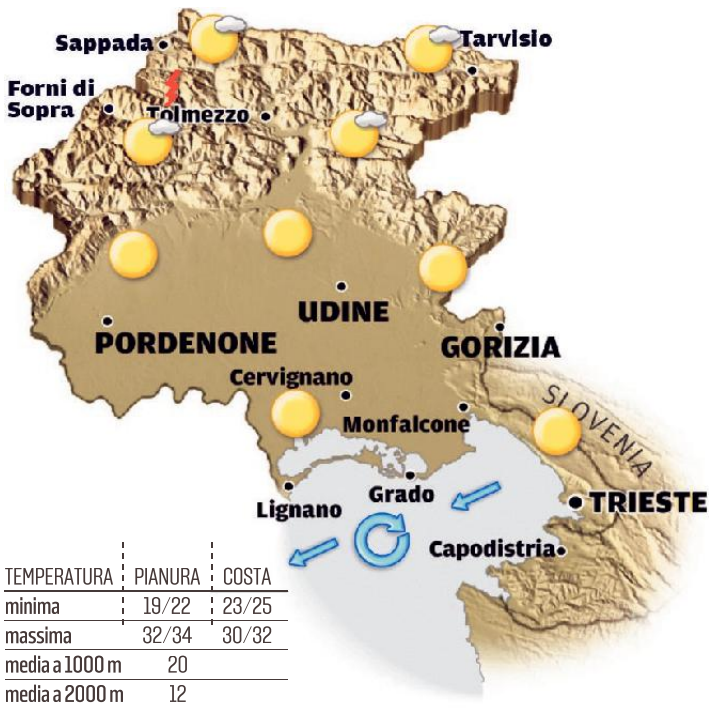
RADIO LOCALI	
RAI3	
09.15 La programmazione regionale propone Alpe Adria Magazine di luglio.	
RADIO 1	
08.30 Gr FVG	
08.50 Vita nei campi	
09.15 "Quel sogno di un valzer" - l'operetta in 13 ritratti: Hortense Schneider" sceneggiato musicale di G. Gori, regia G. Pipolo. 2a puntata	
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto	
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste	
12.15 Gr FVG	
18.30 Gr FVG	
RADIO REGIONALE	
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stam pa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di- retta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diret- ta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultu- ra: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandi- na: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte- lu-ve 22 e 01 radiospazio.it	
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario De- bat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; 12 International - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Stardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulis- so; 14.30 Consumador ocio - La Vòs dai camil- tats; 15 Sister Bliester - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musi- che; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Can- toni; 23 Not only noise! - Non Project.	
CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
xx08.15 Un pinsir par vue 08.30 Le pèraule de domenie 08.45 Sportello pensionati 09.30 Messede che si tache 10.00 L'alpino 10.15 Le pèraule de domenie 10.30 Santa messa dal duomo di Udine - D 11.30 Beker on tour 12.00 Effemotori 12.30 Telegiornale F.V.G. - D 12.45 Beker on tour 13.00 Maman 13.30 Telegiornale F.V.G. 14.00 Rugby magazine 14.15 Start 14.30 Elettroshock 15.30 Economy F.V.G. 16.30 Telefriuli Estate da Lignano 18.00 L'alpino 18.15 Community F.V.G. 19.00 Telegiornale F.V.G. - D 19.30 Le pèraule de domenie 19.45 Miss in onda 21.00 Il gigante pidocchio, film 22.30 Telegiornale F.V.G. 23.00 Beker on tour 23.15 Settimana Friuli 23.45 Telegiornale F.V.G.	
IL 13TV	
04.00 Sky Magazine 04.30 Hard Trek 05.00 Buon Agricoltura 05.30 Mondo Crociera 06.00 IL3 Telegiornale 07.00 La musica di Anzovino 08.00 Io Vogo 08.30 Io mi alleno in palestra 09.00 Mondo Crociera 09.30 Missione relitti 10.00 Europa Selvaggia 10.30 Parchi Italiani 11.00 Documentario 12.00 Forchette stellari 12.40 Ampre con il mondo 13.00 Parliamodi.Fnp Cisl 13.30 Beker in Tour 14.00 Mondo Crociera 14.30 Missione Relitti 15.00 Bellezza Selvaggia 15.30 Parchi Italiani 16.00 Seven Shopping 18.00 Tracker Telegiornale 19.00 Tg Speciale: 151° giorno di guerra 20.00 Sanità allo Specchio: Attese e burocrazie 21.00 Gea Informa 22.00 Telegiornale Fortier 23.00 Tg Speciale: 151° giorno di guerra 01.00 Vite disperate, Film	
UDINESE TV	
07.00 24 News - Rassegna - D 07.45 Salus TV 08.00 24 News - Rassegna 10.30 Case da Sogno 11.00 Speciale Tg Live Sportitalia 12.00 TG 24 News - D 12.30 Hard trek 13.00 TG 24 News 13.30 Sette in cronaca 14.00 Pillole di Fair Play 15.00 Pomeriggio calcio 16.00 TG 24 News 16.30 Outdoor 16.55 Amichevole Udinese vs Iliria Ljubljana - D 19.00 Itlpress 19.15 TG 24 News - D 19.45 Ansa week 20.00 TG 24 News 21.00 Film: Your Sister's sister 22.30 TG 24 News - D 23.00 Amichevole Udinese vs Iliria Ljubljana - R	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

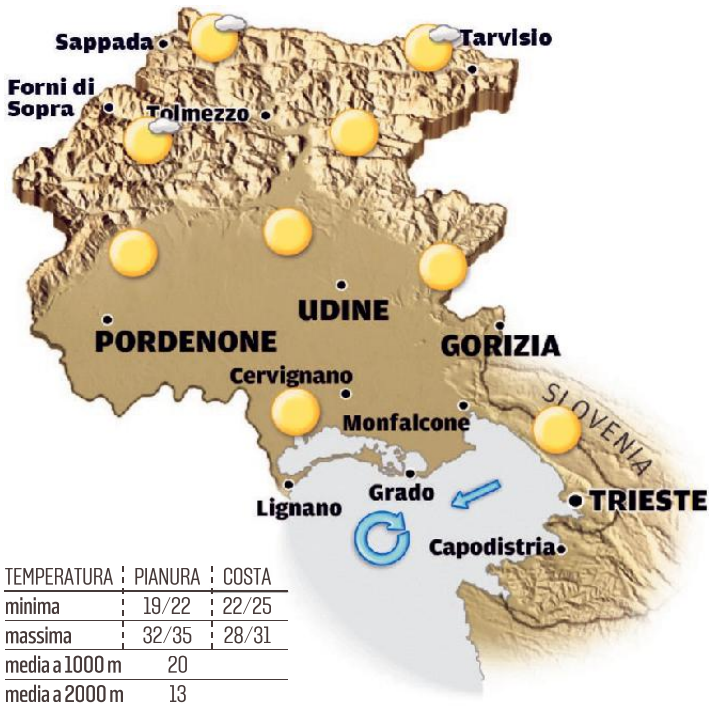


OGGI IN FVG



Nella notte possibili temporali sparsi, poi su pianura e costa cielo in prevalenza sereno, mentre sulla zona montana sarà probabile sereno al mattino, poco nuvoloso o localmente variabile nel pomeriggio, con bassa probabilità di qualche locale rovescio temporalesco. Al mattino soffierà Bora moderata su pianura e costa, più sostenuta a Trieste, in giornata venti a regime di brezza, probabilmente anche sostenuti, con caldo piuttosto secco.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno, poco nuvoloso sui monti al pomeriggio, con bassa probabilità di qualche locale rovescio o temporale sui settori più interni. Sulla costa soffierà Borino al mattino, venti di brezza anche sostenuti al pomeriggio.

Tendenza per martedì: Cielo in prevalenza sereno su pianura e costa, mentre sui monti sarà sereno al mattino e poco nuvoloso o localmente variabile nel pomeriggio. Nel pomeriggio farà caldo in pianura mentre sulla costa soffieranno venti di brezza che mitigheranno la calura.

TEMPERATURE IN REGIONE					
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	
Trieste	23,1	34,2	41%	16 km/h	
Monfalcone	22,7	33,4	46%	63 km/h	
Gorizia	20,0	34,0	34%	8 km/h	
Udine	23,8	33,7	46%	41 km/h	
Grado	23,1	30,8	52%	38 km/h	
Cervignano	21,0	33,0	53%	22 km/h	
Pordenone	21,1	33,6	57%	26 km/h	
Tarvisio	15,7	25,7	82%	21 km/h	
Lignano	23,1	30,8	55%	34 km/h	
Gemona	21,8	32,7	58%	29 km/h	
Tolmezzo	20,1	33,2	66%	30 km/h	
Forni di Sopra	14,5	27,2	80%	24 km/h	

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	25,6	0,07 m
Monfalcone	calmo	24,5	0,09 m
Grado	calmo	26,4	0,12 m
Lignano	calmo	26,8	0,16 m
EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	13	21	
Atene	24	35	
Belgrado	18	33	
Berlino	14	22	
Bruxelles	12	26	
Budapest	17	31	
Copenaghen	12	21	
Ginevra	14	31	
Lisbona	17	32	
Londra	15	29	
Lubiana	15	29	
Madrid	27	40	
Mosca	13	22	
Parigi	16	30	
Praga	11	23	
Varsavia	12	21	
Vienna	16	28	
Zagabria	16	31	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	22	32
Bari	21	37
Bologna	22	35
Bolzano	23	36
Cagliari	23	32
Firenze	20	36
Genova	23	29
L'Aquila	18	33
Milano	24	35
Napoli	21	32
Palermo	24	32
R. Calabria	25	33
Roma	19	34
Torino	24	32
Venezia	24	31

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Tempo stabile e con sole prevalente, ad eccezione di nubi basse in mattinata sulla Valpadana e isolata instabilità.
Centro: Cielo sereno su tutto il territorio, salvo addensamenti in Appennino associati a temporali.
Sud: Prevalenza di sole su tutte le regioni, salvo qualche annuvolamento in Appennino nelle ore pomeridiane.
DOMANI
Nord: Prevalenza di sole su tutte le regioni, salvo innocui addensamenti sull'arco alpino; isolati temporali sulle Alpi Marittime.
Centro: Soleggiato per l'intera giornata su tutte le regioni.
Sud: Cielo sereno su tutte le regioni per l'intera giornata, nubi sparse.

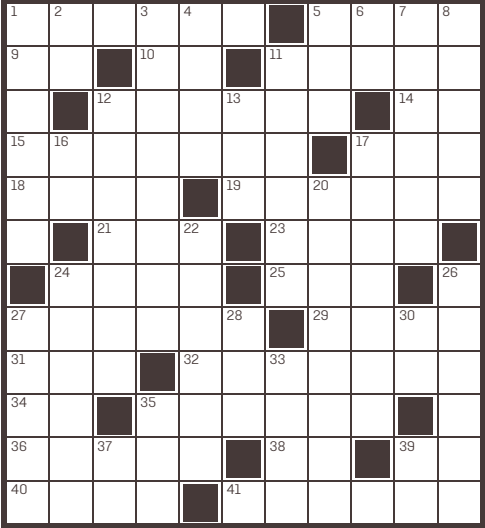
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Baltico di Tallinn - **5** È simile al ponce - **9** Fine di Artù - **10** Fondo di pipa - **11** Accessorio del caminetto - **12** Contendenti - **14** La Ryder attrice (iniz.) - **15** Messo insieme - **17** Il "mondo" dei vip - **18** Spiriti dei Germani - **19** È docile nei buoni - **21** Arnoldo del teatro - **23** Una capitale coreana - **24** Vi sale il pugile - **25** La "economy" tradizionale - **27** Il più giovane tra due omonimi - **29** Soffiava dall'Olimpo - **31** Soccorre gli automobilisti (sigla) - **32** Lo è il serpente - **34** Contengono mosto - **35** Lo è il cibo fatto secondo i precetti ebraici - **36** Li respinge il modesto - **38** È... quasi ora - **39** Va bene - **40** Marca di auto svedese - **41** Si cucina alla fiorentina.

VERTICALI: **1** Purissimo - **2** Ci va chi sale - **3** È lecito sostenere le proprie - **4** Sono lussuose quelle da crociera - **5** Articolo... per più d'uno - **6** Il dio egizio del Sole - **7** George che scrisse 1984 - **8** Grosse ceste a zaino - **11** Fernando della F1 - **12** Paolo regista e attore comico - **13** Amò Cibebe - **16** Li... vedi allo specchio - **17** Salottino per la toeletta - **20** Molto dannosi - **22** Custodie... per sarti - **24** Insaporisce l'insalata - **26** La più elevata forma letteraria - **27** Il Bond nota spia - **28** È "pubblica" quella che riguarda tutti i cittadini - **30** Iniziali del cantante Ligabue - **33** Il figlio di Odino col martello - **35** Lo storico avversario della CIA (sigla) - **37** I confini dell'Olanda - **39** Poco spesso.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Non concentratevi su faccende superficiali, avete infatti la possibilità di avviare anche nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. Coltivate le amicizie.

LEONE
23/7 - 23/8



Prenderete una decisione da tempo rinviata. Otterrete ciò che volete. Momenti di tenerezza in amore. Una serata diversa e spensierata.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Riceverete una nuova proposta molto allettante, a cui sarà difficile rinunciare. Alti e bassi nel rapporto con la persona amata anche a causa delle vostre scelte professionali.

TORO
21/4 - 20/5



Vita familiare serena e gratificante. Con gli amici sarete versatili, ricchi di idee originali e all'avanguardia. Qualche disturbo causato dalla stanchezza.

VERGINE
24/8 - 22/9



Non lasciatevi impressionare dalle voci allarmanti di amici e parenti. La realtà è meno nera di quanto venga dipinta: valutatela con calma. Buon senso.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Non buttatevi a capofitto senza riflettere in un nuovo progetto, poiché le possibilità di successo sono scarse. Momenti felici per coloro che hanno un rapporto consolidato.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Sarete carichi di impegni, specialmente in mattinata. Alcuni saranno importanti: dosate le forze, ma impegnatevi a fondo. Il partner vi sarà vicino con amore.

BILANCIA
23/9 - 22/10



È il momento di guardarvi attorno e di tenervi pronti ad agire. Si notano sintomi di miglioramento, dei quali dovete approfittare. Maggiore concretezza.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Sarete armati di forte volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: dieta.

CANCRO
22/6 - 22/7



Occorrono ordine e prudenza. Non vi potete permettere il lusso di perdere la calma. Non fate nulla che vi possa affaticare. Vi occorre riposo. Serata in famiglia.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: concedetevi qualche ora di relax accanto a chi amate.

PESCI
20/2 - 20/3



Un poco carica ancora la mattinata, ma poi vi muoverete di nuovo con più abilità e disinvoltura. Nel prendere decisioni ricordatevi l'importanza del momento.

DOSE
giardinaggio
IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO
Tavagnacco (UD) - 0432 572268

PROMOZIONI

HONDA

ULTIMI PEZZI DISPONIBILI

HRG 466 SK
Semovente

12 RATE DA
€ 45,75
TAN 0,00% TAEG 0,00%

Prezzo di listino IVA inclusa
-685€
Prezzo promo IVA inclusa
549€

FG 205

12 RATE DA
€ 63,25
TAN 0,00% TAEG 0,00%

Prezzo di listino IVA inclusa
-971€
Prezzo promo IVA inclusa
759€

UMK 425 LE

12 RATE DA
€ 31,58
TAN 0,00% TAEG 0,00%

Prezzo di listino IVA inclusa
-508€
Prezzo promo IVA inclusa
379€

Tutti i prodotti di stagione a **CONDIZIONI SPECIALI** con finanziamenti a **TASSO ZERO** (TAN e TAEG 0%)

Finanziamenti Tasso Zero (TAN e TAEG 0,00%): il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua. Valore max. finanziato € 6.000 in max. 18 mesi, prima rata a 60 giorni. Offerte valide per acquisti perfezionati entro il 31/07/2022, salvo approvazione Agos Ducato spa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Informazioni precontrattuali (documento SECCI e copia del testo contrattuale) disponibili presso il nostro punto vendita.

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Omar Monestier

Condirettore: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
GEDi Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna 40
35219 Padova

La tiratura del 16 luglio 2022
è stata di 35.833 copie.

Certificato n. 8.864
del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD
2499-0914

Codice ISSN online PN
2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372
- **ITALIA:** annuale: settennieri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - Il Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.

E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDi NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587

P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

DAL 22 LUGLIO
AL 15 AGOSTO

62° Festival di MAJANO UD

RADIO
PITERPAN

BIBIKINA

MaRilu
RADIO

Bella &
Monella

io sono
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.fvg.it



Premio Pro Majano 2022
GIANNOLA NONINO

SABATO
23
LUGLIO

MARRACASH



SABATO
30
LUGLIO

LITFIBA



DOMENICA
31
LUGLIO

HOLI RUN



VENERDÌ
5
AGOSTO

RKOMI



SABATO
6
AGOSTO

DARGEN D'AMICO
+ PITERPAN "90210"



VENERDÌ
12
AGOSTO

MARAKAIBO



SABATO
13
AGOSTO

CAPAREZZA



DOMENICA
14
AGOSTO

PINK SONIC



LUGLIO

VENERDÌ 22

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 21.00 **ELECTRO WAY by 1000STREETS**

SABATO 23

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Enoteca Ore 18.00 Per tutta la serata sardellata con gli amici di Marano
Piazza Italia Ore 19.00 Cerimonia di Inaugurazione 62° FESTIVAL DI MAJANO (in caso di maltempo si svolgerà presso la Sala Consiliare)
Area Concerti Ore 21.30 **MARRACASH - Persone tour**

DOMENICA 24

Hospitale Ore 11.00 Premio Armando Prada "Un Maestro di vita"
Enoteca Ore 11.00 Per tutta la giornata sardellata con gli amici di Marano
Piazza Italia Ore 17.00 Raduno Topolino in collaborazione con CLUB AMICI DELLA TOPOLINO di Trieste
Piazza Italia Ore 17.00 Pomeriggio MAGICO con il mago GASP - Giochi per bambini by FREE TIME
Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 19.00 Dog Walking con gli amici di Lupus Infabula (scrizioni su pagina Facebook Lupus Infabula fvg)
Piazza Italia Ore 21.00 **GALAO**

GIOVEDÌ 28

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 19.00 **Premio PRO MAJANO 2022 a GIANNOLA NONINO**

VENERDÌ 29

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 19.00 **"PUNK PUNK PUNKSOLINI"** si esibiranno 5 band del movimento "I PUNKS TAL FRIUL". Senza Impegno, Haram!, Magic Jukebox, Make me Sick e Dissociative TV

SABATO 30

Piazza Italia Ore 17.00 Raduno ALFA in collaborazione con ALFA ROMEO CLUB FVG
Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Enoteca Ore 18.00 Per tutta la serata degustazione di calamari a cura degli amici A.R.C.U. associazione ricreativa culturale Urbignacco di Buja
Piazza Italia Ore 19.00 **MIKELESS e ELISA BRUSATI**
Area Concerti Ore 21.30 **LITFIBA - L'ultimo girone**

DOMENICA 31

Deveacco Ore 09.00 FEST in VOLLEY - Torneo di pallavolo
Enoteca Ore 11.00 Per tutta la giornata degustazione di calamari a cura degli amici A.R.C.U. associazione ricreativa culturale Urbignacco di Buja
Piazza Italia Ore 14.00 **A SPASSO CON IL FESTIVAL SULLA STRADA DEL VINO E DEI SAPORI** visita guidata a cantine, aziende, territorio (fino al raggiungimento dei posti disponibili, info e prenotazione al 349 0587353)
Piazza Italia Ore 17.00 "Pittore ti voglio parlare" con l'artista RIKI - Giochi per bambini by FREE TIME
Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Area Concerti Ore 18.30 **HOLI RUN**
Piazza Italia Ore 19.00 **SEGNALI CAOTICI**
Area Concerti Ore 21.00 **HOLI FESTIVAL con Radio Piterpan (INGRESSO LIBERO)**

AGOSTO

GIOVEDÌ 4

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 21.00 **90210 CROSSOVER SOUND**

VENERDÌ 5

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 18.00 III° Raduno Vespa Festival in collaborazione con Vespa Club d'Italia - Udine
Piazza Italia Ore 19.00 **INVISIBLE WAVE**
Area Concerti Ore 21.30 **RKOMI - Insuperabile Tour**

SABATO 6

Stadio A. Verza Ore 09.00 COLINAR LEAGUE - Torneo di calcio a 6
Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Enoteca Ore 18.00 Per tutta la serata degustazione dei formaggi di Malga a cura del Consorzio Malghe della Carnia
Area Concerti Ore 21.30 **DARGEN D'AMICO + PITERPAN "90210" (INGRESSO LIBERO)**

DOMENICA 7

Piazza Italia Ore 08.30 I° Raduno Fiat 500 in collaborazione con Fiat 500 Club Italia
Enoteca Ore 11.00 Per tutta la giornata degustazione di prodotti Azienda Lovison
Piazza Italia Ore 17.00 CANTASTORIE E RACCONTASTORIE con Giulio - Giochi per bambini by FREE TIME
Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 21.00 **GLI ANNI D'ORO - 883 Tribute band**

MERCOLEDÌ 10

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 21.00 **MAY DAY 28 ROCK AND FUN**

GIOVEDÌ 11

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 21.00 **88 FOLLI - la band Folk più folle d'Italia**

VENERDÌ 12

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Area Concerti Ore 21.00 **MARAKAIBO - Krepapelle d'Estate (INGRESSO LIBERO)**

SABATO 13

Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Enoteca Ore 18.00 Per tutta la serata "USA" degustazione Pulled Pork e Hamburger di Bufalo a cura di Bar Ristorante Teresine
Piazza Italia Ore 19.00 **PLAYA DESNUDA**
Area Concerti Ore 21.30 **CAPAREZZA - Exuvia Estate 2022**

DOMENICA 14

Enoteca Ore 11.00 Per tutta la giornata "USA" degustazione Pulled Pork e Hamburger di Bufalo a cura di Bar Ristorante Teresine
Piazza Italia Ore 17.00 One man Show "ARTISTIDE" - Giochi per bambini by FREE TIME
Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 19.00 **VELVET DRESS - U2 Tribute**
Area Concerti Ore 21.30 **PINK SONIC**

LUNEDÌ 15

Piazza Italia Ore 17.00 Laboratorio per grandi e piccini - Giochi per bambini by FREE TIME
Piazza Italia Ore 18.00 Apertura chioschi
Piazza Italia Ore 21.00 **Reggae style RASTAFISCHIO in concerto**
Piazza Italia Ore 23.55 **GRAN FINALE PIROTECNICO**



Festival di Majano

www.promajano.it